



Regione Lombardia

Organismo Pagatore Regionale

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115**

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO
STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE
LOMBARDIA**

**MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI IN
MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI
GESTIONE (SRA)**

Edizione	Data di riferimento
1 - Prima versione	05/09/2023
2 - Seconda versione	04/10/2023
3 - Terza versione	24/10/2024

Indice

PARTE GENERALE	4
1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI.....	4
1.1 Scopo e contenuto del manuale.....	4
1.2 Soggetti coinvolti.....	4
2 PRINCIPI GENERALI	5
2.1 Obiettivi dei controlli	5
2.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA).....	5
2.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico	5
2.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio	6
3 CONTROLLI E ISTRUTTORIE.....	6
3.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento.....	6
3.2 Controlli amministrativi	7
3.2.1 <i>Controlli incrociati nell'ambito del SIGC</i>	7
3.2.2 <i>Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni</i>	8
3.3 Istruttoria di anticipo.....	8
3.4 Controlli tramite AMS e controlli in loco.....	9
3.4.1 <i>Selezione del campione</i>	9
3.4.2 <i>Preavviso dei controlli in loco a superficie</i>	10
3.4.3 <i>Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS</i>	11
3.4.4 <i>Organizzazione e svolgimento del controllo in loco</i>	12
3.4.5 <i>Svolgimento delle verifiche in campo</i>	13
3.4.6 <i>Relazione di controllo</i>	14
4 CONTROLLI TRASVERSALI A TUTTI GLI INTERVENTI SRA.....	14
4.1 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata.....	15
4.2 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale.....	15
4.3 Controlli in loco sul rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e al benessere animale (RM FERT – RM FIT – RM BA)	15
4.4 Controlli sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione	16
5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO	17
6 ISTRUTTORIA DI SALDO	17
7 ESITI DEI CONTROLLI.....	17
7.1 Riesame.....	18
7.2 Sanzioni amministrative	18
8 DOMANDE DI RINUNCIA	20
9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO	20

PARTE SPECIFICA	24
10 CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI / AZIONI	24
10.1 Scopo degli interventi	24
10.2 Cosa viene finanziato	24
10.3 Beneficiari ammessi	24
10.4 Forma di aiuto	24
11 ALLEGATI.....	25
11.1 Allegato 1 - Contenuti minimi del verbale di istruttoria di ammissibilità	25
11.2 Allegato 2 - Check list di ammissibilità.....	32
11.3 Allegato 3 - Checklist dei controlli in loco.....	61
<i>INTERVENTO SRA 01 – Produzione integrata.....</i>	<i>61</i>
<i>INTERVENTO SRA 03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli</i>	<i>90</i>
<i>INTERVENTO SRA 06 – Cover crops</i>	<i>109</i>
<i>INTERVENTO SRA 08 – Gestione dei prati e dei pascoli permanenti</i>	<i>120</i>
<i>INTERVENTO SRA 10 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche</i>	<i>128</i>
<i>INTERVENTO SRA 14 – Allevatori custodi dell’agrobiodiversità</i>	<i>157</i>
<i>INTERVENTO SRA 19 – Riduzione impiego fitofarmaci.....</i>	<i>162</i>
<i>INTERVENTO SRA 22 – Impegni specifici risaie.....</i>	<i>209</i>
<i>INTERVENTO SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica</i>	<i>239</i>
11.4 Allegato 4 – Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti (RM FERT)	251
11.5 Allegato 5 - Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi all’uso dei prodotti fitosanitari (RM-FIT)	262
11.6 Allegato 6 - Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi al benessere animale (BA)	268
11.7 Allegato 7 – Relazione di controllo in loco	271

PARTE GENERALE

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 Scopo e contenuto del manuale

Il presente Manuale mira a precisare le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per le Domande riguardanti la programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2023, previste dal “Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027” della Regione Lombardia e relative agli “Interventi di sostegno in materia di Ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione” (SRA), ai sensi dell’art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115.

Il Manuale è articolato in una prima parte dedicata alle condizioni generali e una seconda parte contenente le Schede di Intervento specifiche per ciascuna SRA, che forniscono ulteriori dettagli e chiarimenti in relazione alle caratteristiche di ciascun Intervento.

Il presente Manuale sarà aggiornato nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto dello stesso, altrimenti sarà considerata valevole anche per successive edizioni dei medesimi interventi.

1.2 Soggetti coinvolti

Per le SRA sono coinvolti i seguenti soggetti:

- **Organismo Pagatore della Lombardia (OPR):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno/pagamento e dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di pagamento presentate a partire dal 2° anno di impegno;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura SOSTEGNO ALLE POLITICHE AGROAMBIENTALI, CONSORZI DI BONIFICA E RICAMBIO GENERAZIONALE:** responsabile del procedimento fino all’approvazione dell’elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Autorità di Gestione Regionale (AdGR):** responsabile della definizione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e supporto per la predisposizione del bando e relative analisi informatiche;
- **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo di coordinamento nazionale;
- **Sedi provinciali della DGA - Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio:** Organismi delegati da OPR per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni degli interventi e dell’istruttoria di saldo delle domande di pagamento.
- **Organismi Delegati** per lo svolgimento dei controlli di condizionalità: AFCP/Provincia di Sondrio, DG Welfare, AGEA.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Obiettivi dei controlli

I controlli, amministrativi e in loco, hanno l'obiettivo di consentire la verifica dell'esattezza e completezza dei dati contenuti nella domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

I controlli sono realizzati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC).

Come previsto dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2116/2021, il SIGC si articola in più sistemi di elementi informativi, come di seguito elencati:

- a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
- b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
- c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
- d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all'articolo 65, paragrafo 2;
- e) un sistema di controllo e di sanzioni;
- f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto;
- g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

2.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)

Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), che contiene gli elementi territoriali stabiliti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1172/2022, viene utilizzato nell'esecuzione dei controlli amministrativi nell'ambito della campagna di riferimento e per la verifica di eventuali inadempienze sulle annualità precedenti.

L'aggiornamento del Sistema è effettuato sulla base delle nuove ortofoto realizzate a cadenza triennale da AGEA e in considerazione di tutte le informazioni disponibili ogni anno derivanti dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio delle superfici.

2.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

Il fascicolo aziendale è costituito dal fascicolo alfanumerico informatizzato e dal "Fascicolo Grafico", a sua volta composto dalla Consistenza Terreni Grafica (CG) e dal Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

Rappresenta la base di riferimento del sistema di presentazione delle domande di aiuto SIGC e deve essere aggiornato dall'azienda prima della presentazione della domanda.

In esso deve essere dichiarata tutta la superficie in conduzione dell'azienda e la mancata dichiarazione di superfici in conduzione comporta l'applicazione di una sanzione, così come disposta dall'articolo 6 del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, da parte dell'Organismo pagatore.

Al momento della compilazione del PCG, il beneficiario è tenuto a rilevare la presenza di informazioni nel SIPA non coerenti con la reale situazione di uso del suolo in merito all'estensione delle superfici e/o alla loro classificazione e, per non incorrere in riduzioni e sanzioni, è tenuto a richiedere la correzione o la modifica dei dati non coerenti, conformemente a quanto riportato dal manuale di istanza di riesame, approvato con D.d.s n. 7 del 04/01/2024.

Anche per interventi basati sugli animali richiesti, prima della presentazione della domanda, è cura del beneficiario allineare le informazioni del fascicolo aziendale con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

2.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

L'erogazione dei contributi (anticipo e saldo) è disposta dal dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) completati i controlli amministrativi e in loco previsti.

Ai fini della concessione dell'agevolazione, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione, procedendo al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116, gli Organismi pagatori eseguono i pagamenti nell'ambito degli interventi di Sviluppo Rurale non prima del 1° dicembre e possono essere preceduti dal pagamento di un anticipo.

3 CONTROLLI E ISTRUTTORIE

3.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento

Le domande presentate e validate in SISCO sono sottoposte ai controlli rientranti nella fase di istruttoria di ammissibilità, competenza della DGA per quanto riguarda gli interventi richiesti per la prima volta (primo anno di impegno), e competenza di OPR per gli interventi richiesti negli anni successivi (conferme).

La verifica del mantenimento delle condizioni, per la quale OPR si avvale delle Strutture AFCP/ Provincia di Sondrio, è svolta in concomitanza con le istruttorie di saldo e controllo e si focalizza sui medesimi contenuti oggetto dell'istruttoria di ammissibilità di competenza dalla DGA e prevede lo svolgimento di controlli e attività amministrative che comprendono:

- il controllo tecnico-amministrativo della completezza e della validità della documentazione presentata;
- la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei limiti definiti nel bando;
- un sopralluogo, se necessario;
- la redazione del verbale di istruttoria di ammissibilità della domanda e delle relative check list.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo a conclusione delle istruttorie, gli uffici AFCP/Provincia Sondrio inviano ai richiedenti il Verbale comunicando la possibilità di presentare entro dieci giorni dal ricevimento, tramite PEC agli AFCP/Provincia Sondrio, memorie integrative ai sensi della Legge n. 241/90. Le motivazioni in ordine all'accoglimento o non accoglimento di tali osservazioni, dovranno essere riportate in un Verbale conclusivo e l'esito di tale esame dovrà essere comunicato via PEC ai soggetti che hanno presentato osservazioni.

Il verbale istruttorio conclusivo, comprensivo dell'esame di eventuali osservazioni, costituisce atto endoprocedimentale e non è direttamente impugnabile, consistendo nel resoconto dell'istruttoria di ammissibilità compiuta.

Nel caso delle domande con prima attivazione di un intervento, l'istruttoria diventa definitiva solo a seguito dell'adozione del decreto approvato dalla DG Agricoltura, mentre per le domande di pagamento, il procedimento diventa definitivo solo a validazione in Sis.Co dell'istruttoria di saldo/controllo della domanda presentata.

3.2 Controlli amministrativi

Il 100% delle domande è sottoposto ai controlli amministrativi, svolti ogni anno da OPR.

In generale, i controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare, in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici e ricorrendo anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda o in altra dichiarazione;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- che non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali e tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni;
- rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi;
- siano rispettati gli impegni a lungo termine, laddove previsto

I controlli amministrativi afferiscono, inoltre, all'elenco dei beneficiari che non hanno presentato domanda di pagamento, nel caso di impegni non ancora conclusi, al fine di indagare le possibili cause che giustificano la mancata presentazione delle domande di pagamento (esempi: cause di forza maggiore, rinuncia, cambio di beneficiario, ecc.).

Nei casi in cui non si riuscissero a determinare in via amministrativa le motivazioni della mancata presentazione delle domande di pagamento, OPR o suo delegato procede con l'emissione di un provvedimento di decadenza provvisorio.

Nel caso in cui il beneficiario risponda al provvedimento di decadenza con memorie scritte che attestino la buona fede della dimenticanza e sostengano il rispetto degli impegni anche a fronte di un premio non richiesto, OPR o suo delegato provvederà ad effettuare un controllo in loco per la verifica del corretto mantenimento degli impegni per l'annualità in corso.

Per il dettaglio dei controlli amministrativi specifici per ciascun Intervento e delle relative modalità di esecuzione, si rimanda alle singole Schede di Intervento.

3.2.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC

Nella categoria dei controlli amministrativi rientrano specifiche verifiche che consentono la rilevazione in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici di eventuali inadempienze.

Tali verifiche consistono nei controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC) e hanno l'obiettivo di presiedere la gestione amministrativa delle domande di pagamento e di integrare il Sistema Informativo delle Conoscenze (Sis.Co.) e Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

- a. Controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole e ad altre banche dati disponibili per individuare e impedire errori di compilazione o l'introduzione di dati incongrui o anomali. In particolare, i dati inseriti nella domanda in fase di compilazione vengono incrociati:

- con l'intera superficie inserita nel fascicolo aziendale;
 - con gli altri dati contenuti nella stessa domanda;
 - con i dati contenuti in altre domande o nel fascicolo aziendale del richiedente;
 - con i dati contenuti nelle domande o nei fascicoli di altre aziende presenti nell'anagrafe.
- b. Controlli automatici sui dati inseriti nella specifica scheda di Intervento, come al precedente punto.
- c. Verifica di anomalie, derivanti da una domanda contenente dati difformi da quelli presenti nel fascicolo aziendale e incongrui rispetto ai dati contenuti in altri fascicoli aziendali (es. particelle in supero); la verifica, la convalida e la certificazione dei dati avviene attraverso l'istruttoria della pratica.
- d. Incrocio dei dati territoriali dichiarati, con il Sistema Informativo Geografico (GIS) e con il SIPA per la verifica dell'ammissibilità delle superfici per cui si richiedono i contributi.
- e. Incrocio dei dati relativi agli animali con l'Anagrafe zootecnica del Ministero della Sanità (BDN) e/o con la Banca Dati Regionale (BDR).
- f. L'identificazione delle parcelle richieste tramite la verifica incrociata con le informazioni presenti nelle banche dati del Sis.Co. (fascicolo aziendale e GIS).
- g. La valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni parcella, in riferimento all'eleggibilità GIS, presente a Sis.Co.

Pertanto, su Sis.Co., a supporto delle suddette verifiche, sono disponibili tutti i dati e le informazioni, alcuni provenienti anche dalle banche dati di diverse Amministrazioni Pubbliche di seguito elencate, collegate a Sis.Co.:

- Registro Imprese della Camera di Commercio;
- Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate;
- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica (BDN);
- Banca Dati Regionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDR);
- Sistema informativo geografico (GIS);
- Sistema Informativo Biologico (SIB - banca dati AGEA).

3.2.2 Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni

I controlli amministrativi comprendono anche le adeguate verifiche incrociate per l'individuazione e gestione di eventuali casi di doppio finanziamento e di sovrapposizione degli impegni, come previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Autorità di gestione regionale definisce, con apposite linee guida, l'elenco degli impegni sovrapposti e l'entità delle riduzioni applicabili, conformandosi alle linee di indirizzo emanate dalla Autorità di gestione nazionale.

3.3 Istruttoria di anticipo

Le domande di pagamento possono essere soggette ad un'**istruttoria di anticipo**, di competenza di OPR. I controlli previsti nell'ambito di tale fase istruttoria sono controlli di natura amministrativa e sono svolti in maniera automatica tramite Sis.Co.

3.4 Controlli tramite AMS e controlli in loco

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

AGEA definisce la controllabilità delle singole Condizioni di ammissibilità (ELCO) e mette a disposizione degli Organismi pagatori la relativa matrice, che può essere integrata tenendo conto delle deroghe o delle integrazioni intervenute nella definizione degli ELCO a livello territoriale.

A partire dal 2024, alcuni impegni degli Interventi SRA oggetto del presente Manuale saranno assoggettati al Sistema di Monitoraggio delle Superfici (AMS).

L'AMS è un sistema di monitoraggio automatico delle superfici che, utilizzando i dati di osservazione satellitare (*Copernicus*), i dati GIS provenienti dai sistemi territoriali di identificazione delle parcelle agricole (LPIS) e altri dati di valore almeno equivalente, come ad esempio le foto geotag, nonché le ortofoto da Refresh, le immagini VHR o HHR (ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) 2022/1173) verifica automaticamente in modo continuo e durante tutto l'anno, per mezzo di algoritmi informatici, l'esercizio di un'attività agricola sulle parcelle oggetto di dichiarazioni da parte degli agricoltori, attraverso un sistema di indicatori, costituendo altresì un elemento di riscontro per la qualità e l'aggiornamento della parcella di riferimento.

La combinazione delle diverse informazioni ricevute dagli elementi sopra descritti consente al Sistema di avviare il processo di monitoraggio che consiste in una serie di procedure automatiche che prevedono di calcolare l'indice della vegetazione NDVI (*Normalized Difference Vegetation Index*). L'NDVI è in grado di identificare le diverse fasi del ciclo fenologico correlabili ad attività agricole attraverso l'analisi del livello di vigoria della coltura ed è per questo che è il principale indicatore da satellite della presenza di vegetazione sulla superficie terrestre e del suo evolversi nel tempo.

I valori medi assunti da questo indice nei diversi periodi consentono di determinare la presenza (o l'assenza) di determinati fenomeni che avvengono nel corso dell'anno negli appezzamenti dichiarati dalle aziende agricole, al fine di determinare se quanto rilevato sia congruente con quanto dichiarato dal produttore, nell'ambito degli interventi richiesti a premio che rientrano tra quelli che l'Italia ha deciso di "monitorare" per la campagna 2024. Sulla base dell'analisi dei valori di questi indici spettrali, a ciascun appezzamento dichiarato viene assegnata una bandierina di colore differente:

- Bandierina verde: parcella ammissibile al pagamento (esito conclusivo);
- Bandierina gialla: parcella potenzialmente ammissibile a determinate condizioni (esito non conclusivo);
- Bandierina rossa: parcella non ammissibile al pagamento (esito conclusivo);
- Bandierina bianca: esito non presente in quanto il periodo del ciclo fenologico della coltura della parcella interessata non è concluso.

Per quanto concerne gli impegni non verificabili tramite AMS, questi, verranno verificati attraverso i controlli in loco, fermo restando le verifiche amministrative sul 100% delle domande.

Il controllo in loco per la verifica degli impegni specifici di Intervento è di competenza di OPR che lo effettua avvalendosi delle Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio, quali Organismi Delegati (OD).

3.4.1 Selezione del campione

Il campione di controllo in loco deve riguardare almeno il 3% della superficie non monitorabile e deve includere almeno il 3% della superficie di ciascun intervento non monitorabile con AMS.

Analogamente per gli interventi sugli animali, il campione di controllo in loco deve coprire, per ciascun intervento, almeno il 3% di tutti i beneficiari che presentano domanda di aiuto SIGC e almeno il 3% di tutti gli animali oggetto di domanda di aiuto SIGC.

La popolazione di riferimento è costituita dalle domande validamente presentate dai beneficiari.

L'estrazione della percentuale del campione deve avvenire utilizzando criteri di rischio per una quota pari al 75-80% del campione totale, mentre la restante quota sarà selezionata con criteri di casualità.

Le modalità con cui procedere all'estrazione del campione sono stabilite con circolare di Agea Coordinamento, individuando i criteri e gli elementi di rischio minimi di campionamento da utilizzare, le modalità dell'eventuale riduzione o incremento dei campioni di controllo.

È facoltà di OPR valutare l'estrazione di un campione anticipato che sarà in seguito oggetto di integrazione fino al raggiungimento della percentuale stabilita per ciascun Intervento.

Possono essere direttamente selezionate a formare il campione anche le domande per le quali le Amministrazioni competenti segnalano la necessità di operare un controllo sulla base di elementi rilevati nell'ambito dei controlli relativi ad altre domande di contributo presentate dal medesimo beneficiario o dall'emergere di elementi di dubbio durante i controlli amministrativi.

Delle operazioni di estrazione viene redatto apposito verbale, a firma del Dirigente competente, nel quale sono specificati nel dettaglio i criteri di rischio adottati.

OPR provvede a comunicare ad ogni Organismo Delegato interessato le domande estratte da controllare e, nel caso delle domande rientranti nel campione di rischio, fornisce evidenza dei motivi alla base della selezione di ciascun beneficiario.

OPR, qualora lo ritenga necessario, può selezionare un campione aggiuntivo di domande da controllare, superiore al minimo fissato dalle singole disposizioni attuative e integrativo rispetto al campione iniziale.

Qualora si verifichi la circostanza per cui un'azienda o un beneficiario, estratto nel campione a controllo, receda dall'Intervento prima che il controllo sia iniziato, al fine di mantenere la percentuale di controllo prevista, l'OD è tenuto a comunicare tale posizione ad OPR, che provvederà, ove necessario, alla sostituzione con altra azienda o altro beneficiario ammesso per lo stesso Intervento.

3.4.2 Preavviso dei controlli in loco a superficie

I controlli in loco sono di norma svolti senza preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.

Nel caso in cui sia necessario che i controlli siano preceduti da un preavviso, esso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Il preavviso può essere effettuato entro i 10 gg solari nei casi in cui esso concorra a facilitare l'organizzazione del controllo stesso.

Tuttavia, per i controlli in loco relativi agli interventi connessi agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore, salvo in casi debitamente giustificati.

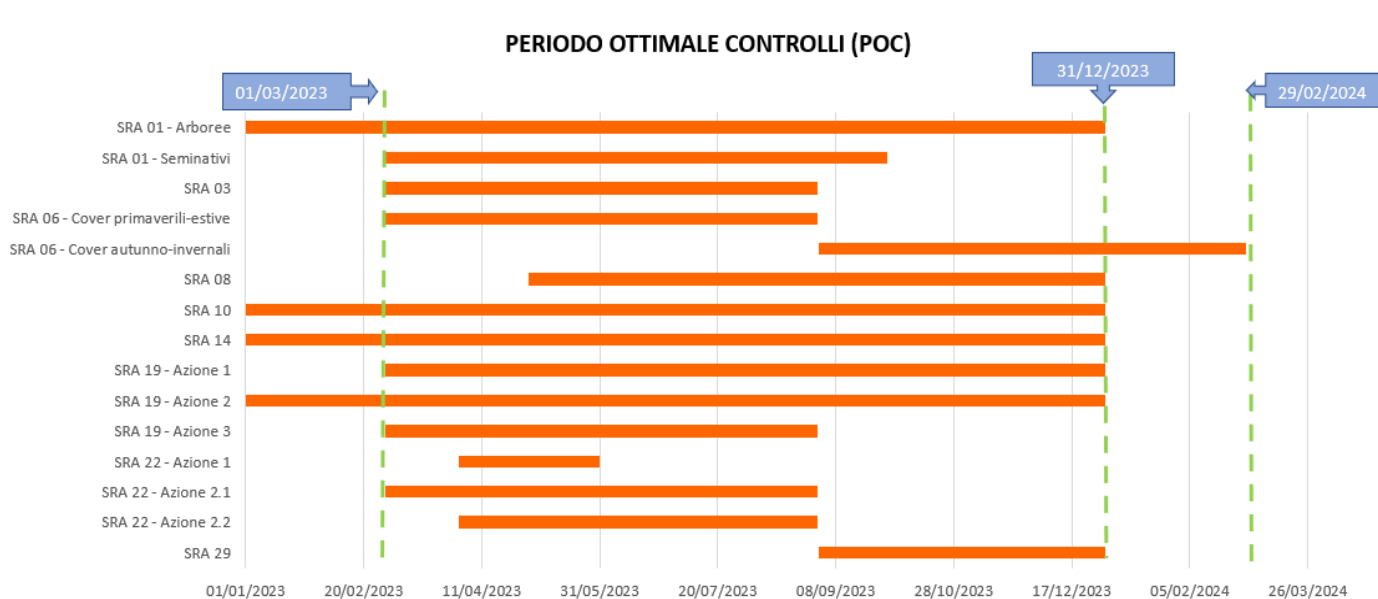
Il preavviso del controllo, se effettuato, deve avvenire tramite PEC e le modalità e la data del preavviso devono essere documentate nella Relazione di controllo e deve esserne tenuta copia.

3.4.3 Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS

La tempistica con cui si consiglia di eseguire il controllo è quella riportata nella tabella successiva (TAB.1) e ricade nel Periodo Ottimale di Controllo (POC), ovvero quando sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi. Il controllo in loco deve essere svolto, comunque, entro l'anno solare in cui è stata presentata la domanda

TAB.1 PERIODO OTTIMALE DI CONTROLLO (POC)

INTERVENTO		INIZIO	FINE
SRA 01	<i>Arboree</i>	1° gennaio	31 dicembre
	<i>Seminativi</i>	1° marzo	31 settembre
SRA 03		1° marzo	31 agosto
SRA 06	<i>Cover primaverili</i>	1° marzo	31 agosto
	<i>Cover autunnali</i>	1° settembre	28 febbraio
SRA 08		1° maggio	31 dicembre
SRA 10		1° gennaio	31 dicembre
SRA 14		1° gennaio	31 dicembre
SRA 19	<i>Azione 1</i>	1° marzo	31 agosto
	<i>Azione 2</i>	1° gennaio	31 dicembre
	<i>Azione 3</i>	1° marzo	31 agosto
SRA 22	<i>Azione 1</i>	1° aprile	31 maggio
	<i>Azione 2.1</i>	1° marzo	31 agosto
	<i>Azione 2.2</i>	1° aprile	31 agosto
SRA 29		1° settembre	31 dicembre



3.4.4 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel presente Manuale.

Al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni e delle responsabilità, i funzionari che eseguono i controlli in fase di ammissibilità delle domande di pagamento devono essere diversi da chi svolge i controlli in fase di saldo/controllo.

Tutte le attività e i controlli dovranno essere verificati da un funzionario di grado superiore che visterà i verbali elaborati (istruttoria, controllo in loco).

Le verifiche da realizzare nell'ambito del controllo in loco si sostanziano in:

- verifiche di carattere documentale;
- verifiche in campo;
- verifiche da svolgere in ufficio riguardanti ciò che è stato rilevato e/o acquisito durante il sopralluogo.

Il tecnico incaricato del controllo in loco, dopo aver svolto le verifiche di carattere documentale preparatorie, effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

Il beneficiario deve consentire l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato ed è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno.

In caso di persona delegata dall'azienda, questi deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso di delega del beneficiario, di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto.

Per la verifica degli impegni e dei requisiti devono sempre essere utilizzate le ultime versioni delle relazioni di controllo e delle check list approvate da OPR, allegate a ciascuna Scheda di Intervento.

L'elenco dei documenti acquisiti e verificati devono essere riportati nella Relazione di Controllo nella Sezione *"ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni"*.

Per ogni intervento, durante il controllo occorre procedere con la verifica:

- a. della corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo.
In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmessi ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico.
- b. dell'attuazione dell'intervento in conformità delle norme applicabili;
- c. del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno;
- d. dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- e. del rispetto degli impegni specifici di Intervento;
- f. del rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità¹;

¹ Per gli impegni pertinenti di condizionalità si rimanda a quanto previsto dall'Allegato A alle disposizioni attuative.

- g. del rispetto dei criteri di ammissibilità relativi alla consistenza zootecnica (per le domande che aderiscono alla SRA 14);
- h. del rispetto degli obblighi previsti nel Bando dell'Intervento per mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione²;
- i. del rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e al benessere animale previsti nel Bando dell'Intervento³.

Il tecnico controllore è tenuto a comunicare verbalmente al beneficiario che, successivamente alla visita, dovranno essere effettuate ulteriori verifiche sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo e che, in caso di irregolarità, verrà inviata successivamente comunicazione e sarà facoltà del beneficiario presentare osservazioni.

La possibilità di ricorrere quale controllo equivalente all'utilizzo dei dati desunti dalle banche dati ufficiali dei sistemi di qualità e certificazioni degli appositi Organismi di controllo, quali il Ministero della Salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari e relative organizzazioni territoriali, degli Organismi di certificazione dei sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Sovranità Alimentare e Forestale e degli Organismi di certificazione del biologico, trova, nel caso, riscontro nelle Schede specifiche di Intervento.

Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche che saranno definite con apposita circolare di AGEA.

3.4.5 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo dovranno essere **sempre effettuate riprese fotografiche** che documentino la realtà riscontrata sul terreno.

Le immagini **dovranno essere georeferenziate**, in modo da acquisire le informazioni geografiche utili al loro *georiferimento* sul Sistema Informativo Geografico di SISCO.

Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le riprese fotografiche:

- siano correttamente esposte (né buie, né eccessivamente chiare);
- contengano possibilmente (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....);
- rappresentino con alcune riprese panoramiche la realtà aziendale;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità anche riferibili a documentazione, superfici, capi animali, che possano essere altresì utili ad un'eventuale valutazione sugli obblighi di condizionalità ecc.

² Si rimanda all'Allegato A alle disposizioni attuative.

³ Si rimanda all'Allegato A alle disposizioni attuative.

3.4.6 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco deve concludersi con la redazione di una Relazione di Controllo, secondo il modello riportato all'Allegato 3 al presente manuale, contenente i seguenti elementi minimi:

- dati relativi al beneficiario e all'azienda agricola;
- dati relativi all'Intervento di sostegno e alle domande oggetto del controllo;
- persone presenti al controllo (funzionari Organismi Delegati, beneficiario o suo delegato, ecc.);
- l'oggetto del controllo (particelle, capi, ecc.), le modalità e le tecniche di svolgimento, l'esito;
- preavviso (effettuato o no, e, nel caso in cui sia stato effettuato, data di preavviso e modalità);
- modalità delle misurazioni effettuate;
- eventuali ulteriori misure di controllo intraprese;
- particelle per le quali il controllo sul titolo di conduzione ha dato esito negativo;
- eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre Misure/Interventi di sostegno o alla condizionalità;
- eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere un controllo negli anni successivi;
- elenco della documentazione acquisita in fase di controllo, con evidenza della data di tale acquisizione e la firma del beneficiario e del controllore;
- data, luogo e firma di tutti i presenti.

Il beneficiario è invitato a firmare la Relazione di Controllo per attestare di avervi presenziato ed eventualmente, ad apporvi le proprie osservazioni.

Qualora vengano formulate osservazioni dal beneficiario, egli è tenuto a sottoscriverle all'interno della Relazione.

La Relazione di Controllo, le check list di controllo e le evidenze dei controlli eseguiti in azienda devono essere allegati nell'apposita fase del procedimento istruttorio in SISCO.

Copia della Relazione di controllo, completa delle check list allegate, dovrà essere trasmessa al beneficiario alla chiusura procedimento istruttorio e prima della sua validazione, con le modalità indicate al successivo punto 7 "ESITI DEI CONTROLLI".

4 CONTROLLI TRASVERSALI A TUTTI GLI INTERVENTI SRA

Per percepire interamente il premio, i beneficiari, oltre al rispetto di tutti gli impegni degli interventi SRA richiesti, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi i cui dettagli sono riportati e specificati nell'allegato A del Bando degli interventi SRA:

- Condizionalità rafforzata, riguardante gli impegni previsti dai Criteri di Gestione Obbligatoria e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali;
- Condizionalità sociale, inerente alle condizioni di lavoro e gli obblighi del datore di lavoro;
- Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e al benessere animale;
- Mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

4.1 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata

La condizionalità è costituita dai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e dalle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), previsti all'allegato III del Reg. (UE) 2021/2115 e si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premio.

In caso di non conformità alle regole di condizionalità, è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative che comportano la riduzione del premio.

Gli obblighi di condizionalità che ogni beneficiario è tenuto a rispettare sono elencati nel proprio fascicolo aziendale sulla base delle informazioni contenute nella sezione allevamenti e nel piano di coltivazione del fascicolo stesso. Al momento della sottoscrizione della domanda, il beneficiario sottoscrive anche gli obblighi relativi alla condizionalità che la propria azienda deve rispettare.

Gli impegni di Condizionalità più strettamente collegati agli impegni degli interventi SRA sono definiti "impegni pertinenti di condizionalità", indicati nella tabella dell'allegato A al Bando degli interventi SRA.

Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPR al quale si rimanda.

All'interno delle check list dei controlli in loco (Allegato 2 alla presente Scheda) sono riportati i controlli previsti in caso di impegni pertinenti di condizionalità.

Qualora l'impegno non rispettato sia pertinente alla condizionalità, il funzionario incaricato per lo svolgimento dei controlli in loco dovrà darne notizia anche agli uffici preposti al controllo di condizionalità.

4.2 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale

I beneficiari degli interventi SRA sono tenuti al rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Reg (UE) 2021/2115.

Il mancato rispetto della condizionalità sociale, descritto nella tabella riportata nell'Allegato A del Bando, è soggetto all'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 14 dello stesso regolamento.

Il controllo del rispetto degli obblighi di condizionalità sociale è realizzato secondo le modalità definite dal Manuale operativo dei controlli di condizionalità sociale di AGEA Coordinamento relativi all'anno di riferimento del controllo con uno specifico atto redatto da OPR, al quale si rimanda.

Il mancato rispetto degli obblighi di condizionalità sociale, rilevati durante i controlli da parte delle autorità competenti in materia di legislazione sociale e di lavoro, vanno considerati ai fini del calcolo del premio di tutti gli interventi SRA a norma del Titolo III, capo II del regolamento (UE) 2021/2115 a cui si applica la condizionalità sociale.

4.3 Controlli in loco sul rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e al benessere animale (RM FERT – RM FIT – RM BA)

Il punto 2 dell'Allegato A del Bando degli Interventi SRA, cui si rimanda, elenca dettagliatamente nei punti A, B e C gli obblighi e i requisiti minimi relativi "*All'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e al benessere animale*", il cui rispetto, unitamente a tutti gli impegni degli interventi SRA, è condizione per percepire interamente il premio.

Ai fini delle verifiche del rispetto di tali impegni, in sede di controllo in loco, i funzionari dovranno avvalersi delle apposite check list predisposte da OPR e DGA allegate al presente manuale.

4.4 Controlli sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione prevede lo svolgimento di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che assicuri l'accessibilità della stessa superficie per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, usando metodi e macchinari agricoli ordinari per gli interventi preparatori.

Il controllo sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione verrà verificato tramite il Sistema di Monitoraggio delle Superfici (AMS).

L'attività di mantenimento deve:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi, anche nei terreni lasciati a riposo;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura, ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale;
- mantenere le colture permanenti in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantiscano la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato;
- non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti, mantenendo un effetto equivalente al pascolamento o alla raccolta del fieno o dell'erba per insilati, in relazione a caratteristiche colturali quali il contenimento dell'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute ad altitudini superiori a 2000 m s.l.m. deve essere comunque svolta una pratica agricola annuale. Su tali superfici, quando la pendenza sia superiore al trenta per cento, è consentito unicamente il pascolo.

Sulle superfici comprese nella definizione dei **prati permanenti** (pascolo con o senza tara, prato - pascolo e prato permanente propriamente detto) l'agricoltore deve indicare nel Piano di Coltivazione Grafico (PCG) una delle pratiche di mantenimento di seguito elencate:

- a. Pascolamento con animali propri;
- b. Pascolamento con animali di terzi;
- c. Sfalcio manuale;
- d. Sfalcio meccanizzato;
- e. Pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo;
- f. Pascolamento e sfalcio;
- g. Nessuna pratica;
- h. Pratica stabilita nell'ambito delle misure di conservazione o dei piani di gestione prescritti dagli Enti Gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS).

L'agricoltore che dichiara di effettuare il **pascolamento** deve:

- Garantire la gestione diretta del pascolo: la conduzione del pascolo deve essere svolta direttamente dal titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o coadiuvante familiare della stessa;
- Garantire un periodo minimo di pascolamento (con bovini/bufalini, ovicapri ed equidi registrati nella BDN con codice allevamento in Lombardia, a lui intestato) di **60 giorni**, anche non continuativi;
- Garantire un carico minimo di UB/ha di 0,2.

L'agricoltore che dichiara di effettuare lo **sfalcio e/o pascolamento e sfalcio** dei prati permanenti deve conservare nel fascicolo aziendale Sis.Co la documentazione comprovante tale pratica e la destinazione delle erbe sfalciate (es. documento di trasporto, fatture di vendita, dimostrazione impiego in azienda, registro aziendale, fatture in caso di lavoro eseguito da terzi, foto georeferenziate e datate, ecc.). In caso di controllo, l'organismo pagatore valuterà la coerenza della documentazione sulla base delle caratteristiche aziendali (presenza di allevamento, localizzazione delle superfici a prato rispetto all'allevamento, presenza di macchine e attrezzi, ecc.).

5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, sulla base dei dati rilevati e delle verifiche effettuate in loco e dei controlli automatici svolti da Sis.Co viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

La base per la verifica della superficie è il SIPA; in sede di controllo in loco, nel caso siano state riscontrate difformità tra uso del suolo dichiarato e uso del suolo rilevato in campo, OPR provvede ad aggiornare il GIS.

In questi casi i procedimenti istruttori in Sis.Co verranno avviati solo successivamente agli eventuali aggiornamenti del GIS.

L'esito dei procedimenti di anticipo, di saldo e di controllo, è consultabile in Sis.Co.

Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.

6 ISTRUTTORIA DI SALDO

L'istruttoria di saldo riguarda l'universo di domande che non rientrano nel campione dei controlli in loco.

In tale fase vengono svolti i controlli da parte dell'istruttore dell'OD e incrociati con i controlli automatici svolti da Sis.Co.

7 ESITI DEI CONTROLLI

Qualora, durante i controlli di cui al presente Manuale siano rilevate irregolarità (difformità o inadempienze) gli OODD procedono all'applicazione delle riduzioni e delle sanzioni amministrative secondo le modalità previste nel Manuale "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità", cui si rimanda.

A chiusura in SISCO del procedimento di Istruttoria di controllo, **prima della sua validazione**, copia della Relazione di controllo, completa delle check list allegate, e del Report del Procedimento istruttorio dovranno essere trasmesse via PEC al Beneficiario.

Per i procedimenti di Istruttoria di saldo l'OODD procede, dopo la chiusura, all'invio del Report del Procedimento istruttorio via PEC al Beneficiario solo in caso di esito negativo o parzialmente positivo.

Qualora, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, si rendesse necessario procedere al recupero di somme indebitamente percepite per la medesima domanda e/o domande degli anni campagna precedenti dello stesso intervento pluriennale, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo, maggiorato, se del caso, degli interessi legali maturati.

Gli OODD dovranno avviare la prevista procedura in Registro Debitori e il Provvedimento Provvisorio dovrà essere trasmesso via PEC unitamente al Report Istruttorio sopra detto, con una lettera congiunta di comunicazione esiti istruttori e avvio procedimento di decadenza.

7.1 Riesame

Ai sensi dell'articolo 10bis della Legge n.241/90 entro il termine di 15 (quindici) giorni continuativi dal ricevimento della comunicazione di esiti istruttori e avvio, ove previsto, del procedimento di decadenza con relativi allegati, i Beneficiari hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Qualora i Beneficiari abbiano presentato osservazioni, l'OODD procederà con l'apertura in SISCO dell'istruttoria di revisione.

Nel caso di non accoglimento delle memorie presentate l'OODD, senza apportare modifiche all'istruttoria, darà motivazione nel campo note del procedimento in SISCO del mancato accoglimento delle osservazioni presentate dal Beneficiario e conferma degli esiti istruttori già comunicati, e procederà alla validazione definitiva dell'istruttoria SISCO.

Contestualmente, motivando il non accoglimento nell'apposito campo del procedimento nel Registro Debitori, confermerà in via definitiva il/i Provvedimento/i di recupero.

Nel caso di accoglimento delle memorie invece l'OODD procederà con le verifiche/modifiche conseguenti nel procedimento SISCO, dando indicazione nel campo note dell'esito istruttorio a seguito del riesame, e validando in via definitiva l'Istruttoria SISCO.

Contestualmente, sulla base degli esiti dell'istruttoria di revisione, procederà alla revisione del provvedimento di decadenza e alla sua chiusura definitiva nel Registro Debitori.

Se il richiedente non si avvale nei termini previsti della possibilità di esercitare il diritto di cui sopra, l'OODD provvede successivamente alla scadenza alla validazione definitiva in SISCO dell'istruttoria e alla chiusura definitiva del Provvedimento in Registro Debitori.

Successivamente alla chiusura definitiva della Istruttoria SISCO e del Provvedimento di recupero, in tutti i casi sopra detti, il Report Istruttorio e il Provvedimento di recupero definitivo dovranno essere trasmessi unitamente via PEC, con una lettera congiunta di comunicazione esiti istruttori e trasmissione Provvedimento di decadenza definitivi.

7.2 Sanzioni amministrative

In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità", le sanzioni applicabili al Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 sono quelle previste dalla Legge 898/86.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898⁴, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

La competenza a recuperare la somma indebitamente percepita è attribuita all'Organismo Pagatore Regionale, mentre la competenza all'irrogazione della sanzione amministrativa è attribuita a Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA), così come stabilito con dds n. 845 del 01/12/2021.

La procedura che l'Organismo Delegato⁵ deve seguire per richiedere l'irrogazione di sanzioni amministrative è la seguente:

- a. la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
- b. la compilazione del verbale di contestazione della violazione commessa;
- c. la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero) che può avvenire mediante PEC o invio di raccomandata con avviso di ricevimento spedito dall'Ufficio Postale, ai sensi dell'art. 14 della L. 689/81 e dell'articolo 149 del Codice di Procedura Civile;
- d. il contestuale invio alla DGA, e per conoscenza all'OPR, del verbale di contestazione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 3⁶ della L. 898/1986, nell'ambito di applicazione delle Misure finanziate dal FEASR tra le quali rientrano gli Interventi oggetto del presente Manuale, il percettore è tenuto alla restituzione dell'indebito nonché, nel caso in cui lo stesso sia superiore a 150 euro, anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura minima di 150 euro e massima di 150.000 euro, calcolata in percentuale sulla somma indebitamente percepita, secondo i seguenti scaglioni:

- a) 30 per cento per indebiti uguali o inferiori al 10 per cento di quanto percepito;
- b) 50 per cento per la parte di indebitato superiore al 10 per cento e fino al 30 per cento di quanto percepito;
- c) 70 per cento per la parte di indebitato superiore al 30 per cento e fino al 50 per cento di quanto percepito;
- d) 100 per cento per la parte di indebitato superiore al 50 per cento di quanto percepito.

Per importi indebitamente percepiti superiori a euro 5.000,00, oltre alle sanzioni amministrative sopra citate, è necessario provvedere alla comunicazione presso l'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio dell'azione penale.

⁴ Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo

⁵ AFCP/Provincia di Sondrio quali organismi delegati dalla DG Agricoltura.

⁶ Così come modificato dall'art. 14 della Legge n. 96 del 4/6/2010 - Legge comunitaria 2009.

8 DOMANDE DI RINUNCIA

Ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) 2022/1173, le domande che presentano interventi oggetto del sistema di monitoraggio delle superfici (AMS), possono essere modificate oppure ritirate in tutto o in parte dal beneficiario in qualsiasi momento prima del pagamento degli anticipi e comunque NON oltre il 15 novembre dell'anno campagna.

Non sono ammesse modifiche o ritiri successivi all'accertamento di inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio (AMS) delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco.

Il termine di presentazione per le domande di modifica o ritiro potrà essere anticipato per consentire l'esecuzione dei controlli propedeutici al pagamento degli anticipi da parte dell'Organismo Pagatore.

9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (UE) 2018/848** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;
- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) n. 1306/2013;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/126** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- **Regolamento di esecuzione (UE) 2020/464 della Commissione**, del 26 marzo 2020, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo ai documenti necessari per il riconoscimento retroattivo dei periodi di conversione, alla produzione di prodotti biologici e alle informazioni che gli Stati membri sono tenuti a trasmettere
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/279 della Commissione**, del 22 febbraio 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli e le altre misure che garantiscono la tracciabilità e la conformità nella produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione**, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- **Regolamento delegato (UE) 2023/207 della Commissione**, del 24 novembre 2022, che modifica il regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello del certificato che attesta la conformità alle norme relative alla produzione biologica
- **Regolamento (UE) 2024/1468** del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni
- **Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022** che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- **DGR n. 7822 del 29/01/2018** "Modalità di iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici, notifica di attività e presentazione dei Programmi Annuali mediante il Sistema Informativo per il Biologico (SIB) e conseguente revoca della DGR X/1114 del 20/12/2013"
- **DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022** "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR)", così come da ultimo modificata dalla DGR n. 2250 del 22 aprile 2024;
- **DGR n. XII/2190 del 15 aprile 2024** "Pac 2023-2027 – Regime di condizionalità per l'anno 2024: Determinazione dei Criteri di Gestione Obbligatorie e delle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali, ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 1306/2013 e ss.mm. ii";
- **D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087** recante Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- **D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42:** Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- **D.Lgs. 23 novembre 2023 – n. 188:** Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo

sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- **DM MIPAAF del 1° febbraio 2012, n. 2049:** Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91;
- **DM MASAF del 9 marzo 2023, n° 147385:** Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- **DM MASAF n. 248477 del 12 maggio 2023** "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023";
- **DM MASAF n. 177 del 30/07/2024** "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";
- **DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024** "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- **D.d.s. 5 giugno 2024 - n. 8582** Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115 - Interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione». Modalità di riduzioni ed esclusioni dal premio, in applicazione del d.m. n. 93348 del 26 febbraio 2024 avente a oggetto «Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «Rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027» - anno 2023
- **D.d.s. 2 ottobre 2024 – n. 14657** Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Reg. (UE) 2021/2115, art.70: approvazione liste di controllo ed elementi minimi dei verbali di istruttoria per l'ammissibilità delle domande presentate sul bando 2024 per gli interventi SRA "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione".
- **Legge 9 marzo 2022, n. 23** - Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico;
- **DM N. 0410739 del 04/08/2023** - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- **CIRCOLARE AGEA 2023-0060934** - Interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) relativi alla domanda di pagamento unica e allo Sviluppo Rurale. Controlli oggettivi degli

interventi non sottoposti all'AMS e dei requisiti di condizionalità – criteri di selezione del campione 2023.

PARTE SPECIFICA

Per quanto concerne gli impegni in materia di ambiente e di clima (SRA), questi sono distinti in funzione degli interventi di seguito riportati e dettagliati nelle schede specifiche:

SRA 01 Produzione integrata

SRA 03 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

SRA 06 Cover crops

SRA 08 Gestione dei prati e dei pascoli permanenti

SRA 10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche

SRA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità

SRA 19 Riduzione impiego fitofarmaci

SRA 22 Impegni specifici risaie

SRA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

10 CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI / AZIONI

10.1 Scopo degli interventi

Gli interventi di sviluppo rurale della Regione Lombardia relativi agli impegni in materia di ambiente e di clima (SRA) promuovono l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale, proponendo modelli produttivi più attenti ad un uso sostenibile delle risorse.

10.2 Cosa viene finanziato

Gli interventi SRA finanziano gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo ad uno o più degli interventi e/o azioni previste.

10.3 Beneficiari ammessi

Sono ammessi gli imprenditori agricoli costituiti nelle seguenti forme giuridiche:

- Agricoltori singoli o associati (SRA 1 – 3 – 6 – 8 – 10 – 19 – 22 – 29)
- Enti pubblici gestori di aziende agricole (SRA 1 – 3 – 6 – 8 – 10 – 19 – 29)
- Altri gestori del territorio (SRA 1 – 8 – 10)
- Allevatori singoli o associati (SRA 14)
- Altri soggetti pubblici e privati (SRA 14)

10.4 Forma di aiuto

Il sostegno consiste in un pagamento annuale, calcolato per ettaro di superficie, ad eccezione di quello relativo alla SRA 14 che è calcolato sulle Unità di Bestiame Adulto (UBA), sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni assunti.

Gli importi dei premi sono diversificati a seconda degli interventi a cui il beneficiario aderisce, della combinabilità tra i diversi interventi e le diverse azioni e dell'adesione agli eventuali impegni aggiuntivi.

11 ALLEGATI

11.1 Allegato 1 - Contenuti minimi del verbale di istruttoria di ammissibilità

Questo documento definisce gli elementi minimi che devono essere contenuti nel verbale di istruttoria di ammissibilità delle domande degli interventi SRA – anno 2024.

IL TITOLO DEVE CONTENERE LA SEGUENTE DICITURA: “PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP) REG. (UE) 2021/2115 - COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA - AMMISSIBILITÀ DOMANDE INTERVENTI SRA - ANNO 2024”

DATI DELL'ISTRUTTORE INCARICATO (NOME E COGNOME, AFCP/PROVINCIA DI RIFERIMENTO, NUMERO LETTERA INCARICO ...)

INDICAZIONE DEL BANDO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI ISTRUTTORIA

DATI DOMANDA

RAGIONE SOCIALE	
CUAA	
PARTITA IVA	
ID DOMANDA	

TIPO DI DOMANDA	INTERVENTI/AZIONI RICHIESTI			PRESENTAZIONE NEI TERMINI		N° GIORNI RITARDO
DOMANDA DI SOSTEGNO	Nuovi interventi/azioni SRA avviati nel 2024	SI	NO	SI	NO	
DOMANDA DI PAGAMENTO	Interventi/azioni SRA attivati nel 2023 senza ampliamento della superficie richiesta	SI	NO	SI	NO	
	Interventi/azioni SRA attivati nel 2023 con ampliamento della superficie richiesta	SI	NO	SI	NO	
	Nuovi interventi/azioni SRA avviati nel 2024 in aggiunta a quelli attivati nel 2023	SI	NO	SI	NO	
DOMANDA DI MODIFICA TARDIVA	Interventi/azioni presenti nella domanda presentata entro i termini	SI	NO	SI	NO	
	Interventi/azioni NON presenti nella domanda presentata entro i termini	SI	NO	SI	NO	

INTERVENTO RICHIESTO	AZIONE RICHIESTA	N° ANNO DI IMPEGNO (1° - 2° - 3° ECC)	% RIDUZIONE PER GIORNI DI RITARDO	ENTITÀ AMPLIAMENTO RISPETTO AL 2023 (HA)	ENTITÀ AMPLIAMENTO RISPETTO AL 2023 (%)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA/CARICATA NEL REPOSITORY	INTERVENTO/AZIONE	SI	NO	NP
Attestati richiesti per l'attribuzione del relativo punteggio, come indicato nel relativo paragrafo "Principi di selezione" del bando				
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'allegato C per il regime "de minimis".				
Elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico				
Altra documentazione (specificare):				

CONTROLLI SULLA CUMULABILITÀ TRA INTERVENTI	NOTE
In caso di adesione contemporanea sulla stessa superficie di interventi SRA e/o operazioni dello sviluppo rurale e/o ecoschemi cumulabili, il premio ridotto corrisponde a quello dell'allegato F al bando	INDICARE PER QUALI INTERVENTI NON È STATO ATTRIBUITO CORRETTAMENTE IL PREMIO RIDOTTO: - - - -
Verificare che il richiedente non abbia chiesto sulla stessa superficie combinazioni di interventi (SRA - ECO - M10 - M11) diverse da quelle riportate nell'allegato F al bando	INDICARE QUALI COMBINAZIONI SONO STATE ERRONEAMENTE RICHIESTE: - - - NOTA: • se la combinazione interessa SRA con SRA, il richiedente deve rinunciare a una delle due a sua scelta • se la combinazione interessa SRA con ECO, al richiedente non sarà riconosciuto il premio ECO • se la combinazione interessa SRA con M10 o M11, il richiedente non è ammesso per l'intervento SRA
ATTIVAZIONE PER UNO STESSO CUA A DI PIÙ INTERVENTI	NOTE
Verificare che il richiedente non abbia chiesto né sulla stessa superficie, né su superfici diverse combinazioni di interventi contrassegnati da "NO" nell'allegato A "REGOLE DI ATTIVAZIONE PER UNO STESSO CUA A DI PIÙ INTERVENTI"	INDICARE QUALI INTERVENTI/OPERAZIONI INCOMPATIBILI SONO STATI ERRONEAMENTE RICHIESTI: - - - NOTA: • se la combinazione interessa SRA con SRA, il richiedente deve rinunciare a una delle due a sua scelta • se la combinazione interessa SRA con M10 o M11, il richiedente non è ammesso per l'intervento SRA

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI				NOTE
RICHIEDENTE	Il richiedente è titolare di una partita IVA aperta alla data del 1/1/2024, come risulta dall'anagrafe tributaria. ⁷	SI	NO	SE NO, TUTTI GLI INTERVENTI NON SONO AMMISSIBILI
SUPERFICI	Riduzione superficie richiesta inferiore al 20% di quella accertata nel 2023	SI	NO	SE NO, L'INTERVENTO/AZIONE COINVOLTO DALLA RIDUZIONE NON È AMMISSIBILE
	Presenza di tutta la superficie condotta dall'azienda nelle opportune sezioni della domanda ⁸	SI	NO	SE NO, L'INTERVENTO/AZIONE NON È AMMISSIBILE
UBA	Riduzione del numero di UBA richieste inferiore al 20% di quelle accertate nel 2023 ⁹	SI	NO	SE NO, L'INTERVENTO SRA14 NON È AMMISSIBILE

INSERIRE CHECK LIST SPECIFICHE DEGLI INTERVENTI/AZIONI RICHIESTI (COME DA ALLEGATO 2)

⁷ Per le imprese agricole con domicilio fiscale a Livigno (territorio extradoganale), il suddetto requisito è soddisfatto attraverso l'iscrizione al registro depositato presso il Comune dal quale si evince lo svolgimento dell'attività agricola, così come previsto dal DM MASAF del 23 dicembre 2022.

⁸ Tutte le superfici aziendali devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento. Le superfici sono sempre suddivise in "superfici a premio" e "superfici non a premio"; in taluni interventi è possibile trovare anche l'ulteriore suddivisione "superfici non a premio ma assoggettate all'impegno".

⁹ Nel caso di domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate, la tolleranza del 20% può essere superata fino a una riduzione massima di 2 UBA, fermo restando il rispetto del criterio di ammissibilità riferito alla soglia minima di UBA per tipo di allevamento

ESITO DELL'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ									
INTERVENTO	AZIONE	GRUPPO CULTURALE	SUPERFICIE/UBA RICHIESTE	PREMIO RICHIESTO	SUPERFICIE/UBA AMMESSE	EVENTUALE RIDUZIONE PER RITARDO	EVENTUALE ALTRA RIDUZIONE ¹⁰	PREMIO AMMESSO	NOTE

IN CASO DI SUPERFICIE/UBA NON AMMISSIBILI ALLEGARE IL DETTAGLIO (RIFERIMENTI CATASTALI, NUMERI MATRICOLA CAPI)

IN CASO DI ESITO PARZIALMENTE POSITIVO O NEGATIVO INDICARE LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE ENTRO E NON OLTRE 10 GIORNI CONTINUATIVI DAL RICEVIMENTO DEL VERBALE, AI SENSI DELLA L.241/90.

INDICARE CHE:

L'IMPORTO CHE VERRÀ EFFETTIVAMENTE LIQUIDATO POTRÀ ESSERE RIDOTTO RISPETTO A QUELLO INDICATO COME AMMISSIBILE, A SEGUITO DI SUCCESSIVI CONTROLLI SULLA DOMANDA, INCLUSE LE VERIFICHE SULLA CUMULABILITÀ CON ALTRI INTERVENTI SRA/MISURE PSR 2014-2022/ECOSCHEMI. Infatti, come indicato ai paragrafi "CUMULABILITÀ CON ALTRI INTERVENTI SRA/MISURE PSR 2014-2022/ECOSCHEMI" di ciascun intervento SRA (vedi paragrafo 7 del bando approvato con decreto 5871/2024 e successive modifiche), è possibile adottare sulla stessa superficie impegni di più interventi SRA, MISURE PSR 2014-2022/Ecoschemi. Per evitare il doppio finanziamento, per alcune cumulabilità il valore dei premi base è stato ridotto secondo quanto riportato in dettaglio nell'Allegato F al bando "IMPORTI PREMI CUMULATI SU UNA STESSA SUPERFICIE TRA INTERVENTI SRA/MISURE PSR 2014-2022/ECOSCHEMI".

¹⁰ Inserire eventuale riduzione in caso di mancata dichiarazione di tutte le parcelle agricole dell'azienda

DA COMPILARE IN CASO DI PRESENTAZIONE DI MEMORIE INTEGRATIVE A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE NEGATIVA O PARZIALMENTE POSITIVA DELL'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ:

RICEZIONE MEMORIE ENTRO I TERMINI DEFINITI DA L 241/90	SI	NO
PRESENZA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	SI	NO
ACCOGLIMENTO MEMORIE INTEGRATIVE	SI	NO
MOTIVAZIONI ACCOGLIMENTO O MANCATO ACCOGLIMENTO:		

ESITO FINALE DELL'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DI MEMORIE									
INTERVENTO	AZIONE	GRUPPO COLTURALE	SUPERFICIE/UBA RICHIESTE	PREMIO RICHIESTO	SUPERFICIE/UBA AMMESSE	EVENTUALE RIDUZIONE PER RITARDO	EVENTUALE ALTRA RIDUZIONE ¹¹	PREMIO AMMESSO	NOTE

IN CASO DI SUPERFICIE/UBA NON AMMISSIBILI ALLEGARE IL DETTAGLIO (RIFERIMENTI CATASTALI, NUMERI MATRICOLA CAPI)

INDICARE CHE:

L'IMPORTO CHE VERRÀ EFFETTIVAMENTE LIQUIDATO POTRÀ ESSERE RIDOTTO RISPETTO A QUELLO INDICATO COME AMMISSIBILE, A SEGUITO DI SUCCESSIVI CONTROLLI SULLA DOMANDA, INCLUSE LE VERIFICHE SULLA CUMULABILITÀ CON ALTRI INTERVENTI SRA/MISURE PSR 2014-2022/ECOSCHEMI. Infatti, come indicato ai paragrafi "CUMULABILITÀ CON ALTRI INTERVENTI SRA/MISURE PSR 2014-2022/ECOSCHEMI" di ciascun intervento SRA (vedi paragrafo 7 del bando approvato con decreto 5871/2024 e successive modifiche), è possibile adottare sulla stessa superficie impegni di più interventi SRA, MISURE PSR 2014-2022/Ecoschemi. Per evitare il doppio finanziamento, per alcune cumulabilità il valore dei premi base è stato ridotto secondo quanto riportato in dettaglio nell'Allegato F al bando "IMPORTI PREMI CUMULATI SU UNA STESSA SUPERFICIE TRA INTERVENTI SRA/MISURE PSR 2014-2022/ECOSCHEMI".

¹¹ Inserire eventuale riduzione in caso di mancata dichiarazione di tutte le parcelle agricole dell'azienda

Allegato A – REGOLE DI ATTIVAZIONE PER UNO STESSO CUA A DI PIÙ INTERVENTI

ANNO 2024 - POSSIBILITÀ PER UNO STESSO CUA A DI ATTIVARE PIÙ SRA

INTERVENTO	SRA01	SRA03 AZ 1	SRA03 AZ 2	SRA06	SRA08	SRA10 AZ 1 SRA10 AZ 4	SRA10 AZ 5	SRA19 AZ 1	SRA19 AZ 2	SRA19 AZ 3	SRA22 AZ 1	SRA22 AZ 2.1	SRA22 AZ 2.2	SRA29
SRA01	NO	SI*	SI*	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO
SRA03 AZ 1	SI*	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
SRA03 AZ 2	SI*	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
SRA06	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO
SRA08	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
SRA10 AZ 1 SRA10 AZ 4	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
SRA10 AZ 5	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
SRA19 AZ 1	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO
SRA19 AZ 2	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO
SRA19 AZ 3	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	NO
SRA22 AZ 1	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
SRA22 AZ 2.1	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI
SRA22 AZ 2.2	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
SRA29	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO

* SOLO IN CASO DI ADESIONE ALL'INTERVENTO SRA 01 CON IL SOLO MACROGRUPPO COLTURE ARBOREE

ANNO 2024 - POSSIBILITÀ PER UNO STESSO CUAА DI ATTIVARE SRA E M10-M11

INTERVENTO	10.1.01	10.1.02	10.1.03	10.1.04	10.1.06	10.1.07	10.1.08	10.1.09	10.1.10	10.1.12	11.1.01	11.2.01
SRA01	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI*	NO	NO	NO
SRA03 AZ 1	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
SRA03 AZ 2	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
SRA06	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO
SRA08	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
SRA10 AZ 1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
SRA10 AZ 4	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
SRA10 AZ 5	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
SRA19 AZ 1	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
SRA19 AZ 2	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
SRA19 AZ 3	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
SRA22 AZ 1	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
SRA22 AZ 2.1	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
SRA22 AZ 2.2	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
SRA29	NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO

* SOLO IN CASO DI ADESIONE ALL'INTERVENTO SRA 01 CON IL SOLO MACROGRUPPO COLTURE ARBOREE

11.2 Allegato 2 - Check list di ammissibilità

SRA 01 – PRODUZIONE INTEGRATA								
CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole • Altri gestori del territorio	SI	NO		INTERVENTO			NO
	Il richiedente aderisce al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata, secondo le modalità e le tempistiche del Sistema, fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio.	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ¹²	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Sono state richieste in domanda tutte le superfici appartenenti allo stesso macrogruppo: a. Macrogruppo colture erbacee - gruppo coltura seminativi; - gruppo coltura colture foraggere (esclusi prato permanente e pascolo); - gruppo coltura colture orticole. b. Macrogruppo colture arboree - gruppo coltura vite; - gruppo coltura fruttiferi; - gruppo coltura olivo.	SI	NO		MACROGRUPPO COLTURA		SI	
	La superficie ammissibile è di almeno: - 1 ettaro per tutte le colture su tutto il territorio regionale - 0,5 ettari in collina e montagna ISTAT per colture orticole e arboree	SI	NO		MACROGRUPPO COLTURA/INTERVENTO		SI	

¹² Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 01 – PRODUZIONE INTEGRATA

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
	Le superfici inserite in domanda nelle sezioni AUX ¹³ rientrano in una delle seguenti casistiche: - particella per le quali il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità (1° gennaio – 31 dicembre) - particelle utilizzate per rispettare l'obbligo A della BCAA8 di condizionalità	SI	NO	NP	MACROGRUPPO COLTURA		NO

¹³ Altri Utilizzi con riferimento a ogni gruppo coltura richiesto a premio (Altri utilizzi seminativi AUS, Altri utilizzi colture foraggere AUF, Altri utilizzi colture orticole AUO, Altri utilizzi colture orticole OCM AUO-OCM, Altri utilizzi vite AUV, Altri utilizzi fruttiferi AUF, Altri utilizzi fruttiferi OCM AUF-OCM, Altri utilizzi olivo AUOL)

SRA 01 – PRODUZIONE INTEGRATA

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ¹⁴			
DEMARCAZIONE OCM ORTOFRUTTA	<p>Nel caso di adesione contemporanea per lo stesso macrogruppo coltura sia all'intervento SRA01 sia all'intervento settoriale OCM ortofrutta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le colture richieste a premio nell'ambito dell'intervento settoriale OCM ortofrutta sono state inserite nell'apposita sezione Altri utilizzi colture orticole OCM AUO-OCM, Altri utilizzi fruttiferi OCM AUFR-OCM - la stessa coltura non è stata richiesta a premio in parte nell'intervento SRA01 e in parte nell'intervento settoriale OCM ortofrutta - I terreni aziendali dichiarati nella domanda del 1° anno dell'intervento SRA01 sono stati confermati negli anni successivi, inclusi quelli richiesti a premio nell'intervento settoriale OCM ortofrutta (verifica dal 2° anno in poi) <p>Ogni anno nell'intervento SRA01 è stata richiesta a premio e accertata una superficie minima pari al 40% della superficie totale sotto impegno di quell'anno</p>	SI	NO	NP	MACROGRUPPO COLTURA			NO

¹⁴ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 03 – TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI
Azione 3.1 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole 	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICIE	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ¹⁵	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	La superficie ammissibile per l'azione 3.1 è di almeno 5 ha	SI	NO		AZIONE		SI	
	Sono stati richiesti in domanda seminativi annuali a eccezione dei terreni a riposo e dei prati mono e polifiti da vicenda	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Non sono state richieste a premio colture seminate prima del 1° gennaio 2024 nella domanda iniziale	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Sono state richieste a premio superfici che NON hanno già beneficiato del contributo per lo stesso impegno nei precedenti periodi di programmazione dello sviluppo rurale (Misura 214 - azione M del PSR 2007-2013 e operazione 10.1.04 del PSR 2014-2022) a eccezione dei terreni che: <ul style="list-style-type: none"> • sono stati richiesti a premio per la prima volta con la domanda iniziale anno 2022 - operazione 10.1.04 del PSR 2014-2022 (durata 3 anni) che, una volta terminato l'impegno, possono essere finanziate per lo stesso tipo di impegno (Minima lavorazione o semina su sodo) con questo intervento • dopo aver concluso l'impegno per la minima lavorazione, sono stati richiesti a premio per la SRA03 – Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT) 	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ¹⁶		SI	
	L'ampliamento richiesto rispetta i limiti previsti dal bando dell'anno di riferimento	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO

¹⁵ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

¹⁶ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 03 – TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI								
Azione 3.2 - Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage								
CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ¹⁷	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	La superficie ammissibile per l'azione 3.2 è di almeno 5 ha	SI	NO		AZIONE		SI	
	Sono stati richiesti in domanda seminativi annuali a eccezione dei terreni a riposo e dei prati mono e polifiti da vicenda	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			
	Non sono state richieste a premio colture seminate prima del 1° gennaio 2024 nella domanda iniziale	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Sono state richieste a premio superfici che NON hanno già beneficiato del contributo per lo stesso impegno nei precedenti periodi di programmazione dello sviluppo rurale (Misura 214 - azione M del PSR 2007-2013 e operazione 10.1.04 del PSR 2014-2022) a eccezione dei terreni che: • sono stati richiesti a premio per la prima volta con la domanda iniziale anno 2022 - operazione 10.1.04 del PSR 2014-2022 (durata 3 anni) che, una volta terminato l'impegno, possono essere finanziate per lo stesso tipo di impegno (Minima lavorazione o semina su sodo) con questo intervento • dopo aver concluso l'impegno per la minima lavorazione, sono stati richiesti a premio per la SRA03 – Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ¹⁸		SI	

¹⁷ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

¹⁸ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 03 – TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI
Azione 3.2 - Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di
Lavorazione a bande / strip tillage

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
L'ampliamento richiesto rispetta i limiti previsti dal bando dell'anno di riferimento	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO

SRA 06 – COVER CROPS

Azione 6.1 - Colture di copertura

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ¹⁹	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Le superfici inserite in domanda nella sezione AU Cover rientrano nella seguente casistica: - particelle utilizzate per rispettare l'obbligo A della BCAA8 di condizionalità	SI	NO	NP				NO
	Le cover crop sotto impegno per l'intervento SRA06 NON sono state utilizzate per rispettare l'obbligo previsto dalla BCAA7 (rotazione delle colture)	SI	NO ²⁰					NO
	La superficie ammissibile è di almeno 5 ha.	SI	NO		INTERVENTO		SI	
	Sono stati richiesti in domanda seminativi a esclusione dei prati avvicendati e dei terreni lasciati a riposo	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	La superficie richiesta in domanda non è maggiore di quella accertata nell'anno precedente	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO

¹⁹ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

²⁰ Per le cover crop realizzate nell'ambito dell'intervento SRA06 e utilizzate come colture secondarie per rispettare l'obbligo di rotazione previsto dalla BCAA7 non può essere riconosciuto il relativo premio

SRA 08 – GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI

Azione 8.1 - Gestione sostenibile dei prati permanenti

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti:	SI	NO		INTERVENTO		NO
	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole • Altri gestori del territorio 						
SUPERFICIE	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ²¹	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		NO
	La superficie ammissibile è di almeno 1 ha.	SI	NO		INTERVENTO		SI
	La superficie richiesta in domanda ricade in territorio di pianura ISTAT	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	Sono stati richiesti in domanda prati permanenti	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	Le superfici su cui è richiesto il premio non sono localizzate in aree di demanio idrico soggette a concessione demaniale come individuate dall'allegato F della DGR 1615 del 18 dicembre 2023	SI	NO		INTERVENTO		NO
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ²²		SI
	L'ampliamento richiesto rispetta i limiti previsti dal bando dell'anno di riferimento	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		NO

²¹ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

²² La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 10 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE
Azione 10.1 - Formazioni arboreo/arbustive
10.1.1 - Infrastruttura ecologica: Fasce Tampone

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti:	SI	NO		INTERVENTO		NO
	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole • Altri gestori del territorio 						
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ²³	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		NO
	La superficie è quella collaudata a partire dal 2022 con l'operazione 4.4.02 del PSR Lombardia 2014-2022	SI	NO		SOTTOAZIONE		SI
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ²⁴		

²³ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

²⁴ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 10 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE
Azione 10.1 - Formazioni arboreo/arbustive
10.1.2 - Infrastruttura ecologica: Siepi o Filari.

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole • Altri gestori del territorio	SI	NO		INTERVENTO		NO
	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ²⁵	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE	SI	
SUPERFICIE	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		NO
	La superficie è quella collaudata a partire dal 2022 con l'operazione 4.4.01 del PSR Lombardia 2014-2022	SI	NO		SOTTOAZIONE	SI	
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ²⁶		

²⁵ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

²⁶ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 10 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE

Azione 10.4 - Prati umidi e Zone umide

10.4.2 - Infrastruttura ecologica: Zone umide.

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti:	SI	NO		INTERVENTO			NO
	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole • Altri gestori del territorio 							
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ²⁷	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	La superficie è quella collaudata a partire dal 2022 con l'operazione 4.4.02 del PSR Lombardia 2014-2022	SI	NO		SOTTOAZIONE		SI	
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ²⁸			

²⁷ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

²⁸ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 10 – GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE

Azione 10.5 - Marcite

10.5.1 - Infrastruttura ecologica: Marcite.

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti:	SI	NO		INTERVENTO		NO
	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole • Altri gestori del territorio 						
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ²⁹	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		NO
	La superficie ammissibile è di almeno 1 ha.	SI	NO		SOTTOAZIONE		SI
	La marcita è presente all'atto della presentazione della domanda	SI	NO		SOTTOAZIONE		NO
	La superficie richiesta in domanda è codificata come prato permanente	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ³⁰		

²⁹ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

³⁰ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

SRA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	NUMERO DI CAPI NON AMMISSIBILI/ NON CONFERMATI	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> Allevatori singoli o associati Altri soggetti pubblici e privati 	SI	NO	INTERVENTO			NO
	Il beneficiario è conduttore di un allevamento con un codice di anagrafe zootecnica attivo alla data del 1° gennaio 2024.	SI	NO	INTERVENTO		SI	
	Il richiedente non ha in corso un impegno sull'operazione 10.1.11 del PSR 2014-2022	SI	NO	INTERVENTO		SI	
CAPI UBA MINIME	I capi richiesti a premio sono detenuti dal richiedente dal 1° gennaio 2024 fino alla fine del periodo di impegno. ³¹	SI	NO	CAPI NON AMMISSIBILI			NO
	I capi richiesti a premio appartengono a razze/popolazioni a rischio di estinzione /erosione iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 oppure presenti in Anagrafe Nazionale e/o Elenchi Regionali di risorse genetiche	SI	NO	CAPI NON AMMISSIBILI			NO
	I capi richiesti a premio hanno codice di allevamento regionale e sono iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze, di seguito indicate (evidenziare la razza interessata): <ul style="list-style-type: none"> Bovini: Varzese Ottonese, Cabannina, Bianca di Val Padana (o Modenese), Rendena, Bruna originaria Ovini: Pecora di Corteno, Pecora Brianzola, Pecora Ciuta, Pecora Bergamasca Caprini: Capra di Livo o Lariana, Capra Orobica o di Valgerola, Capra Frisa Valtellinese o Frontalasca, Capra Bionda dell'Adamello, Capra Verzaschese Equini: Cavallo Tiro Pesante Rapido (TPR), Asino Romagnolo 	SI	NO	CAPI NON AMMISSIBILI			NO
	Le Unità di Bestiame (UBA) ammissibili sono almeno pari a: Bovini = 3 UBA Ovi-Caprini = 1,5 UBA Equini = 1UBA	SI	NO	GRUPPO DI ANIMALI (BOVINI – OVICAPRINI – SUINI)		SI	
	I capi per i quali si richiede il premio non beneficiano del premio accoppiato zootecnica della domanda unica per i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> Bovini da carne livello 1 Interventi ovicaprini agnelle da rimonta 	SI	NO	ESCLUSIONE DAL PREMIO ACCOPIATO ZOOTECNIA DELLA DU PER I CAPI RICHIESTI CON SRA14 ³²			NO

³¹ Durante il periodo di impegno i capi oggetto di sostegno possono essere sostituiti da altri soggetti, purché questi ultimi siano introdotti in allevamento prima dell'uscita dei capi richiesti con la domanda di sostegno o con la domanda di pagamento e contribuiscano al mantenimento delle UBA oggetto di impegno.

³² Gli AFCP/Prov di Sondrio devono comunicare a OPR i capi richiesti in SRA14

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Azione 19.1 – Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ³³	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Sono state richieste a premio tutte le superfici con colture appartenenti alla SAU aziendale sulla quale vengono eseguiti i trattamenti fitosanitari, ad eccezione dei prati permanenti, pascoli e terreni lasciati a riposo e delle superfici coltivate a pioppo e altre specie arboree da legno	SI	NO		AZIONE		SI	
	Le superfici con codici ammissibili a premio ed inserite in domanda nella sezione "Azione 1-AU-Tutti i gruppi coltura" rientrano in una delle seguenti casistiche: - particella per le quali il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità (1° gennaio – 31 dicembre) - particelle utilizzate per rispettare l'obbligo A della BCAA8 di condizionalità	SI	NO		AZIONE			NO
	La superficie ammissibile è di almeno 1 ha	SI	NO		AZIONE		SI	
DEMARCAZIONE OCM	Il richiedente dell'intervento SRA19.1 che è socio di OP/AOP non beneficia dell'analogo intervento attivato nell'ambito dell'OCM	SI	NO	NP	AZIONE			NO
	Il richiedente dell'azione 19.1 NON beneficia della produzione integrata, prevista nei piani operativi	SI	NO	NP	AZIONE			NO

³³ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI**Azione 19.1 – Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari**

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
	delle OP/AOP nell'ambito dell'intervento settoriale OCM ortofrutta						

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Azione 19.2 – Riduzione dell’impiego dei prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg. (CE) 1107/2009

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ³⁴	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	Sono state richieste a premio tutte le superfici con colture appartenenti al medesimo gruppo coltura (GC arboree, GC erbacee, GC orticole)	SI	NO		GRUPPO COLTURA		SI	
	Le superfici con codici ammissibili a premio ed inserite in domanda nelle sezioni "Azione 2 – AU Arboree (fruttiferi, fragola e vite)", "Azione 2 - AU Orticole", "Azione 2 – AU Seminativi" rientrano in una delle seguenti casistiche: - particella per le quali il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità (1° gennaio – 31 dicembre) - particelle utilizzate per rispettare l'obbligo A della BCAA8 di condizionalità	SI	NO		GRUPPO COLTURA			NO
	La superficie ammissibile è di almeno: - 1 ha per le colture arboree - 5 ha per le colture orticole - 7 ha per le colture erbacee Oppure La superficie ammissibile è di almeno 10 ha indipendentemente dall'estensione dei singoli gruppi coltura ammessi a premio	SI	NO		GRUPPO COLTURA		SI	
DEMARCAZIONE CON OCM	Il richiedente dell'intervento SRA19.2	SI	NO	NP	AZIONE			NO

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Azione 19.2 – Riduzione dell’impiego dei prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg. (CE) 1107/2009

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
	che è socio di OP/AOP non beneficia dell’analogo intervento attivato nell’ambito dell’OCM						
	Il richiedente dell’azione 19.2 NON beneficia della produzione integrata, prevista nei piani operativi delle OP/AOP nell’ambito dell’intervento settoriale OCM ortofrutta	SI	NO	NP	AZIONE		NO

³⁴ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Azione 19.3 – Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole	SI	NO		INTERVENTO		NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ³⁵	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		NO
	Sono state richieste a premio tutte le superfici con colture appartenenti al medesimo gruppo coltura (GC frutticole, GC vite, GC mais)	SI	NO		GRUPPO CULTURA		SI
	Le superfici con codici ammissibili a premio ed inserite in domanda nelle sezioni "Azione 3.1 - AU – Frutticole (Pomacee, Drupacee e Noce)", "Azione 3.2 – AU Frutticole", "Azione 3.3 - AU Vite", "Azione 3.4 - AU Vite", "Azione 3.7 – AU Erbacee" rientrano in una delle seguenti casistiche: - particella per le quali il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità (1° gennaio – 31 dicembre) - particelle utilizzate per rispettare l'obbligo A della BCAA8 di condizionalità	SI	NO		GRUPPO CULTURALE		NO
	La superficie ammissibile è di almeno: - 1 ha per le colture frutticole - 1 ha per la vite - 7 ha per il mais	SI	NO		GRUPPO CULTURALE		SI
	Il richiedente ha attivato solo una tra le sotto-azioni 19.3.01 e 19.3.02 sulle colture frutticole	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE		SI
	Per sotto-azione 19.3.01: il richiedente ha attivato un solo metodo di difesa tra quelli proposti	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE		SI
	Il richiedente ha attivato solo una tra le sotto-azioni 19.3.03 e 19.3.04 sulla vite	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE		SI
	Per sotto-azione 19.3.03: il richiedente ha attivato un solo metodo di difesa tra quelli proposti	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE		SI

³⁵ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Azione 19.3 – Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE		ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
	Per sotto-azione 19.3.04: il richiedente ha attivato un solo metodo di difesa tra quelli proposti	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE		SI	NO
	Il richiedente ha aderito a sotto-azioni diverse su superfici diverse condotte con colture differenti ³⁶	SI	NO	NP	AZIONE/SOTTO-AZIONE			
	Per sotto-azione 19.3.02: il richiedente ha aderito a metodi di difesa diversi su superfici diverse condotte con colture differenti ³⁷	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE			
	Il richiedente non ha aderito a sotto-azioni diverse sulla medesima superficie	SI	NO	NP	AZIONE/SOTTO-AZIONE		SI	
	Il richiedente non ha attivato più metodi di difesa afferenti alla medesima sotto-azione sulla stessa superficie	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE		SI	
	Per le colture frutticole, l'adesione con tutta la SAU è riferita all'insieme delle colture per le quali è prevista l'applicazione del metodo innovativo scelto ³⁸	SI	NO	NP	AZIONE/SOTTO-AZIONE			NO
DEMARCAZIONE OCM	Il richiedente della sotto azione SRA19.3.1 che è socio di OP/AOP non beneficia dell'analogo intervento attivato nell'ambito dell'OCM	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE			NO
	Il richiedente della sotto azione SRA19.3.2 che è socio di OP/AOP non beneficia dell'analogo intervento attivato nell'ambito dell'OCM	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE			NO
	Il richiedente della sotto azione SRA19.3.3 che è socio di OP/AOP non beneficia dell'analogo intervento attivato nell'ambito dell'OCM	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE			NO
	Il richiedente della sotto azione SRA19.3.4 che è socio di OP/AOP non beneficia dell'analogo intervento attivato nell'ambito dell'OCM	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE			NO
	Il richiedente dell'azione 19.3.1 beneficia della produzione integrata, prevista nei piani operativi di Organizzazioni di Produttori (OP) o di Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) nell'ambito dell'intervento	SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE			NO

³⁶ Es. 1 - Il richiedente che conduce terreni coltivati a vite e terreni coltivati a mais può aderire contemporaneamente alla sotto-azione 19.3.03 e alla sotto-azione 19.3.07. L'adesione alla sotto-azione 19.3.03 deve avvenire con tutta la SAU coltivata a vite; l'adesione alla sotto-azione 19.3.07 deve avvenire con tutta la SAU coltivata a mais.

Es. 2 – Il richiedente che conduce terreni coltivati a melo non può aderire alla sotto-azione 19.3.01 con parte della superficie e contemporaneamente alla sotto-azione 19.3.02 con la restante parte della superficie coltivata a melo.

³⁷ Il richiedente che conduce terreni coltivati a melo, pero e olivo deve aderire con tutta la SAU interessata da queste colture alla sotto-azione 19.3.02; può aderire, ad esempio, al metodo di difesa 19.3.02.3 con tutta la SAU coltivata a melo, al metodo di difesa 19.3.02.7 con tutta la SAU coltivata a pero e al metodo 19.3.02.8 con tutta SAU coltiva a olivo. Viceversa, se la medesima azienda intende aderire al metodo 19.3.02.9, dovrà necessariamente porre sotto impegno sia l'intera SAU condotta a melo, sia l'intera SAU condotta a pero e aderire con tutta la SAU coltivata a olivo al metodo 19.3.02.8.

³⁸ Il richiedente che conduce terreni coltivati a pesco e ciliegio e che intende aderire, ad esempio, al metodo difesa 19.3.02.1 – "Utilizzo di *B. subtilis*" deve applicarlo su entrambe le colture, in quanto sia il pesco sia il ciliegio sono colture previste dal metodo (actinidia, melo, pero, albicocco, ciliegio, pesco, susino).

SRA 19 – RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Azione 19.3 – Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO		
settoriale OCM ortofrutta ma NON beneficia dell'analogha strategia di difesa avanzata attivata nell'ambito dell'OCM								
Il richiedente dell'azione 19.3.2 beneficia della produzione integrata, prevista nei piani operativi di Organizzazioni di Produttori (OP) o di Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) nell'ambito dell'intervento settoriale OCM ortofrutta ma NON beneficia dell'analogha strategia di difesa avanzata attivata nell'ambito dell'OCM				SI	NO	NP	SOTTO-AZIONE	NO

SRA 22 – IMPEGNI SPECIFICI RISAIE

Azione 22.1 – semina in acqua

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è un agricoltore singolo o associato	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ³⁹	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	La superficie minima oggetto di impegno è almeno il 10% della superficie aziendale coltivata a riso e comunque maggiore di 1 ha.	SI	NO		AZIONE		SI	
	Sono stati richieste in domanda superfici a riso	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	L'ampliamento richiesto rispetta i limiti previsti dal bando dell'anno di riferimento	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO

³⁹ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 22 – IMPEGNI SPECIFICI RISAIE
Azione 22.2
22.2.1 – Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è un Agricoltore singolo o associato	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ⁴⁰	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	La superficie minima oggetto di impegno è almeno il 10% della superficie aziendale coltivata a riso e comunque maggiore di 1 ha.	SI	NO		SOTTOAZIONE		SI	
	Sono stati richieste in domanda superfici a riso	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO

⁴⁰ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 22 – IMPEGNI SPECIFICI RISAIE
Azione 22.2
22.2.2 – Porzione superficie allagata non coltivata

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è un Agricoltore singolo o associato	SI	NO		INTERVENTO			NO
SUPERFICI	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ⁴¹	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	La superficie richiesta a premio era coltivata a riso l'anno precedente alla presentazione della domanda.	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	La superficie richiesta a premio è codificata come "ZONA UMIDA / PRATO UMIDO PER RIPRISTINO DI BIOTOP!"	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
	La superficie richiesta a premio non è superiore all'1,2% della superficie aziendale investita a risaia condotta il primo anno di impegno e non è inferiore a 1.000 m ² .	SI	NO		SOTTOAZIONE			NO

⁴¹ Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

SRA 22 – IMPEGNI SPECIFICI RISAIE

Impegno opzionale azione 1 e sotto azione 2.1 – IA.1 – MANTENIMENTO DELLE STOPPIE

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
SUPERFICIE	L'impegno IA.1 è stato attivato tra il primo e il quarto anno di impegno	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE		
	L'impegno IA.1 è stato attivato almeno due volte tra il primo e il quarto anno di impegno	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE		
	L'impegno IA.1 è stato richiesto su superfici sotto impegno anche per la sotto azione 1 e/o la sotto azione 2.1	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/IMPEGNO OPZIONALE		SI
	La quantità di superficie richiesta la prima volta per l'impegno IA.1 è stata confermata negli anni successivi	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE		
	La superficie richiesta a premio per l'impegno IA.1 non è stata richiesta a premio per l'impegno IA.2	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/IMPEGNO OPZIONALE		SI

SRA 22 – IMPEGNI SPECIFICI RISAIE

Impegno opzionale azione 1 e sotto azione 2.1 – IA.2 – SOMMERSIONE INVERNALE DELLE RISAIE

CONDIZIONE DA VERIFICARE					ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
SUPERFICIE	L'impegno IA.2 è stato attivato tra il primo e il quarto anno di impegno	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE			
	L'impegno IA.2 è stato attivato almeno due volte tra il primo e il quarto anno di impegno	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE			
	L'impegno IA.2 è stato richiesto su superfici sotto impegno anche per la sotto azione 1 e/o la sotto azione 2.1	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/IMPEGNO OPZIONALE		SI	
	La quantità di superficie richiesta la prima volta per l'impegno IA.2 è stata confermata negli anni successivi	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE			
	La superficie richiesta a premio per l'impegno IA.2 non è stata richiesta a premio per l'impegno IA.1	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/IMPEGNO OPZIONALE		SI	

SRA 22 – IMPEGNI SPECIFICI RISAIE

Impegno opzionale azione 1 e sotto azione 2.1 – IA.3 – CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE DEGLI ARGINI CON MEZZI MECCANICI

CONDIZIONE DA VERIFICARE		ESCLUSIONE			ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
SUPERFICIE	L'impegno IA.3 è stato attivato tra il primo e il quarto anno di impegno	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE		
	L'impegno IA.3 è stato attivato almeno due volte tra il primo e il quarto anno di impegno	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE		
	L'impegno IA.3 è stato richiesto su superfici sotto impegno anche per la sotto azione 1 e/o la sotto azione 2.1	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/IMPEGNO OPZIONALE	SI	
	La quantità di superficie richiesta la prima volta per l'impegno IA.3 è stata confermata negli anni successivi	SI	NO	NP	IMPEGNO OPZIONALE		

SRA 29 – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

SRA 29.1 Azione - Conversione all'agricoltura biologica SRA 29.2 Azione - Mantenimento dell'agricoltura biologica

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE		ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATI (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
RICHIEDENTE	Il richiedente è uno dei seguenti soggetti: • Agricoltori singoli o associati • Enti pubblici gestori di aziende agricole	SI	NO		INTERVENTO			NO
	Corretta titolarità della conduzione dei terreni ⁴²	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
SUPERFICIE	In caso di superfici ricadenti in area Natura 2000 o in aree protette: gli impegni dell'intervento non si sovrappongono agli obblighi previsti nei relativi documenti di pianificazione specifici	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE			NO
	I richiedenti dell'intervento SRA29 non hanno destinato le loro produzioni agricole a impianti di biogas ⁴³	SI	NO		INTERVENTO			NO
	In caso di aziende non miste: adesione con tutta la SAU aziendale	SI	NO	NP	INTERVENTO		SI	
	In caso di aziende miste : • l'unità di produzione biologica è separata e distinguibile dalle unità non biologiche ⁴⁴ e contemporaneamente • le superfici delle unità di produzione biologica e non biologica sono destinate a colture che non appartengono allo stesso macrogruppo colturale, come sotto specificato: ○ Macrogruppo colture arboree: Agrumi – Fruttiferi - Frutta a guscio e castagno – Olivo – Vite ○ Macrogruppo colture erbacee: Industriali – Leguminose - Seminativi – Riso - Ortive - Foraggere – Prati permanenti	SI	NO	NP	INTERVENTO			NO
	In caso di aziende miste : Le unità di produzione non biologiche sono situate: • in regioni non confinanti con la Lombardia oppure • in regioni confinanti con la Lombardia, ma in province che non confinano con quelle lombarde in cui si trova l'unità biologica oppure • in regioni confinanti con la Lombardia, in province che confinano con quelle lombarde in cui si trova l'unità biologica a una distanza superiore a 50 km	SI	NO	NP	INTERVENTO			NO
	Le superfici richieste per l'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" sono state notificate per la prima volta precedentemente al 1° gennaio dell'anno della domanda.	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE ⁴⁵ / INTERVENTO ⁴⁶		SI	
	Il periodo di conversione delle superfici richieste a premio per l'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" termina in data successiva al 30/6 dell'anno a cui si riferisce la domanda.	SI	NO	NP	SULLA SUPERFICIE NON CONFORME ATTRIBUIRE IL CORRISPONDENTE PREMIO DELL'AZIONE SRA29.2			NO
	Le superfici richieste per l'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" sono presenti in una notifica nello stato di "pubblicata" precedentemente al 1° gennaio dell'anno della domanda	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE ⁴⁷ /INTERVENTO ⁴⁸		SI	

SRA 29 – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

SRA 29.1 Azione - Conversione all'agricoltura biologica SRA 29.2 Azione - Mantenimento dell'agricoltura biologica

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE	ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
Le superfici biologiche che, prima dell'adesione all'intervento SRA29 o durante il periodo di impegno, abbiano subito da parte dell'Organismo di Controllo un declassamento da "biologico" a "in conversione al metodo biologico" sono state richieste nell'azione SRA29.2.	SI	NO	NP	SULLA SUPERFICIE NON CONFORME ATTRIBUIRE IL CORRISPONDENTE PREMIO DELL'AZIONE SRA29.2			NO
La superficie ammissibile è di almeno: 0,5 ha in Collina e Montagna ISTAT 1 ha in Pianura ISTAT	SI	NO		INTERVENTO		SI	
Le superfici inserite in domanda nelle sezioni AUX rientrano in una delle seguenti casistiche: • particella per la quale il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità (1° gennaio – 31 dicembre) • particelle poste in conversione al metodo di produzione biologica in data successiva al 1° gennaio dell'anno della domanda • particelle utilizzate per rispettare l'obbligo A della BCAA8 di condizionalità	SI	NO	NP	INTERVENTO			NO
Sono stati richieste in domanda colture diverse dai terreni a riposo	SI	NO		SUPERFICIE NON AMMISSIBILE		SI	
Nel caso di prati permanenti/pascoli/prati-pascolo chiesti nei comuni delle aree svantaggiate di montagna è presente in azienda un allevamento biologico di bovini e/o ovicaprini e/o suini, ubicato in Regione Lombardia e condotto dall'azienda per l'intero anno.	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE ⁴⁹			
Nel caso di prati permanenti/pascoli/prati-pascolo chiesti nei comuni delle aree svantaggiate di montagna la superficie richiesta a premio è di 1 ha per ogni UBA biologica allevata.	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE ⁵⁰			

⁴² Le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario per l'intera durata dell'impegno: devono quindi essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno.

È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate non ammissibili.

⁴³ Modalità di verifica del divieto di destinazione delle produzioni agricole a impianti di biogas:

- Se tra le superfici aziendali ci sono colture con destinazione d'uso a fini energetici, la domanda per l'intervento SRA29 non è ammissibile.
- Se tra le superfici aziendali ci sono colture che, sebbene non abbiano destinazione d'uso a fini energetici, siano nella prassi utilizzate anche fini energetici, occorre acquisire dal richiedente l'elenco delle sue aziende acquirenti, al fine di verificare se tra questi vi siano titolari di impianti di biogas.
- Se il richiedente è titolare di un impianto di biogas, occorre acquisire le fatture di acquisto, per verificare la congruità o meno del prodotto acquistato rispetto alle esigenze ricavate dal piano di alimentazione del digestore, per evidenziare il possibile ricorso a integrazioni con i prodotti aziendali.

⁴⁴ La separazione deve essere garantita da:

- fasce tampone boscate;
- siepi e filari;
- fasce inerbite di almeno 7 metri;
- strade bianche o asfaltate di almeno 7 metri (no capezzagne)

⁴⁵ Superficie non ammissibile a premio se le colture risultano biologiche dopo il 1° gennaio dell'anno della domanda.

⁴⁶ Intervento escluso dal premio le colture richieste in domanda NON sono biologiche.

⁴⁷ Superficie non ammissibile a premio se le colture risultano biologiche dopo il 1° gennaio dell'anno della domanda.

⁴⁸ Intervento escluso dal premio le colture richieste in domanda NON sono biologiche.

⁴⁹ Prati permanenti/pascoli/prati-pascolo nelle zone svantaggiate di montagna non sono colture ammissibili per l'intervento SRA29 in assenza di allevamento biologico, al pari dei terreni a riposo.

⁵⁰ Prati permanenti/pascoli/prati-pascolo nelle zone svantaggiate di montagna in presenza di allevamento biologico possono essere pagati nel rispetto del rapporto UBA/ha indicato nel bando. Esempio: Un richiedente con 100 ha di pascolo e un allevamento biologico bovino di consistenza pari a 9,5 UBA, può percepire il premio solo su 9,5 ha.

SRA 29 – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

SRA 29.1 Azione - Conversione all'agricoltura biologica SRA 29.2 Azione - Mantenimento dell'agricoltura biologica

CONDIZIONE DA VERIFICARE				ESCLUSIONE		ENTITÀ DELLA SUPERFICIE NON AMMISSIBILE/ NON CONFERMATA (ha)	CONTROLLATO IN SISCO	
	Gli appezzamenti del 1° anno sono stati confermati negli anni successivi (verifica dal 2° anno in poi)	SI	NO	NP	SUPERFICIE NON CONFERMATA ⁵¹		SI	
Maggiorazione del premio per Bovini-ovicaprini-Suini	Il premio gruppo colturale "bovini- ovicaprini-suini" è stato richiesto in abbinamento a superfici del gruppo colturale foraggiere e/o prati permanenti	SI	NO	NP	GRUPPO COLTURALE BOVINI-OVICAPRINI-SUINI NON AMMISSIBILE		SI	
	È presente in azienda un allevamento biologico con rapporto UBA biologiche/superficie a foraggiere e/o prati permanenti biologici pari a:	SI	NO	NP	GRUPPO COLTURALE BOVINI-OVICAPRINI-SUINI NON AMMISSIBILE		SI	
	<ul style="list-style-type: none"> • 1 UBA/ettaro nei comuni di collina e montagna (ISTAT); • 1,5 UBA/ettaro nei comuni di pianura (ISTAT). 							
	L'allevamento è biologico dal 1° gennaio dell'anno della domanda	SI	NO	NP	GRUPPO COLTURALE BOVINI-OVICAPRINI-SUINI NON AMMISSIBILE			NO
	Il foraggio biologico è reimpiegato nell'allevamento biologico del richiedente	SI	NO	NP	GRUPPO COLTURALE BOVINI-OVICAPRINI-SUINI NON AMMISSIBILE			NO
DEMARCAZIONE CON DOMANDA UNICA (ECOSHEMA 1)	Non è stato richiesto il pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale (Eco-schema 1) per l'allevamento biologico	SI	NO	NP	GRUPPO COLTURALE BOVINI-OVICAPRINI-SUINI NON AMMISSIBILE ⁵²			NO

⁵¹ La riduzione di superficie comporta le conseguenze previste dallo specifico documento che norma le riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)

⁵² La maggiorazione del premio per "Bovini-ovicaprini-Suini" non può essere riconosciuta ai beneficiari che abbiano richiesto il pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale (Eco-schema 1) per il proprio allevamento biologico, indipendentemente dal numero di capi biologici che vengono utilizzati per il calcolo della maggiorazione del premio per "Bovini-ovicaprini-Suini".

11.3 Allegato 3 - Checklist dei controlli in loco

INTERVENTO SRA 01 – Produzione integrata



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 01 – Produzione integrata

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA		MACROGRUPPO COLTURE ERBACEE	<input type="checkbox"/> seminativi	<input type="checkbox"/> foraggere	<input type="checkbox"/> orticole
Ragione Sociale		MACROGRUPPO COLTURE ARBOREE	<input type="checkbox"/> vite	<input type="checkbox"/> fruttiferi	<input type="checkbox"/> olivo
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM				
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità – AZIONE 1

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
APPLICAZIONE DEL METODO DI PRODUZIONE DI INTEGRATA SU TUTTA LA SAU OGGETTO DI IMPEGNO Controllo da eseguirsi, quale Controllo Equivalente , con i dati e le informazioni reperiti da SIAN ⁵⁴	TENUTA DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_1	Registrazione trattamenti fitosanitari.	<input type="checkbox"/> 0.1				CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari Conservazione della documentazione prevista per legge			
	TENUTA DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI FERTILIZZANTI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_2	Registrazione fertilizzazione.	<input type="checkbox"/> 0.2				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico			

⁵⁴ Questa condizione è valida per tutti gli impegni solo se il CTL è stato effettuato dall'OdC. Viceversa, i CTL per la verifica del rispetto di tutti gli impegni dovranno essere svolti dai funzionari secondo le modalità riportate nella CL nominata "Sezione 2 – Istruzioni per l'effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 1"

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
	TENUTA DEL REGISTRO DELLE IRRIGAZIONI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_3	Registrazione irrigazione e dati meteorologici	<input type="checkbox"/> 0.3							
	TENUTA DEL REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_4	Registrazione operazioni colturali.	<input type="checkbox"/> 0.4							
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE	SRA 01_5	Uso di solii prodotti ammessi	<input type="checkbox"/> 1.1							
	Difesa e controllo delle infestanti	SRA 01_6	Rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato	<input type="checkbox"/> 1.1				CGO 7 Rispetto delle modalità d'uso previste nell'etichetta del prodotto impiegato			
SRA 01_7		Non superare la dose massima riferita a più annualità	<input type="checkbox"/> 1.1								
SRA 01_8		Utilizzo di formulati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura	<input type="checkbox"/> 1.2								
SRA 01_9		Rispetto del numero di interventi previsti per sostanza o gruppi di sostanze attive dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.3								

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
		SRA 01_10	Rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate dai DPI nelle norme di coltura	<input type="checkbox"/> 1.4							
		SRA 01_11	Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.6							
		SRA 01_12	Rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.7							
		SRA 01_13	Installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.8							
		SRA 01_14	Rispetto dei limiti dei volumi di irrorazione previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.9							
	EFFETTUARE TRATTAMENTI CON MACCHINE CON CERTIFICAZIONE DI REGOLAZIONE O TARATURA	SRA 01_15	Controllo funzionale e regolazione strumentale macchine irroratrici punto A.3.7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	<input type="checkbox"/> 1.10				CGO 8 Controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuati presso i centri prova autorizzati			
		SRA 01_16	Possesso certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo o prestazione di contoterzisti abilitati.	<input type="checkbox"/> 1.11				CGO 8 Possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e			

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
								all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità			
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE Tecniche agronomiche	SRA 01_17	Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica ⁵⁵	<input type="checkbox"/> 4.5							
		SRA 01_18	Non utilizzare materiale di propagazione autoprodotta, ad eccezione dei casi previsti al punto 5 delle LGNTA	<input type="checkbox"/> 4.6							
		SRA 01_19	Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	<input type="checkbox"/> 5.0							
		SRA 01_20	Devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)	<input type="checkbox"/> 6.1 <input type="checkbox"/> 6.2					BCAA 7 Effettuare una rotazione che consista in un cambio di coltura a livello di parcella. Tale cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in		

⁵⁵ Colture ortive: si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. Colture erbacee: si deve ricorrere a semente certificata. Colture arboree: se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato". In assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC oppure materiale prodotto secondo norme tecniche più restrittive definite a livello regionale

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
								campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto. Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno nel rispetto delle regole previste dalla norma.			
		SRA 01_21	Ulteriori norme specifiche per reimpianto di colture arboree	<input type="checkbox"/> 6.4							
		SRA 01_22	Colture annuali e perenni: Rispettare le densità di semina e impianto	<input type="checkbox"/> 7.1							
		SRA 01_23	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture erbacee : sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione/ripuntatura	<input type="checkbox"/> 8.1.1				BCAA 5 In terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio			
		SRA 01_24	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila	<input type="checkbox"/> 8.1.2				BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale			L'inerbimento nell'interfila è monitorato dall'AMS.

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
			anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci.					(inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.			
		SRA 01_25	<p>Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture arboree all'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali (lavorazioni utili per la sola messa a dimora delle piante) o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente.</p> <p>Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni</p>	<input type="checkbox"/> 8.1.2				<p>BCAA 6</p> <p>Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.</p>			
		SRA 01_26	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, sono consentite</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.3				<p>BCAA 5</p> <p>In terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, in assenza</p>			

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
			<p>lavorazioni ad una profondità max di 30 cm</p> <p>Eccezione per la ripuntatura per la quale è ammessa una profondità massima di 50 cm</p>					di sistemazioni idraulico-agrarie: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio			
		SRA 01_27	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture erbacee è obbligatoria la realizzazione di solchi acquai temporanei al max ogni 60 m oppure sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.4 <input type="checkbox"/> 8.2.5				BCAA 5 In terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, realizzazione, ove praticabile, realizzazione di solchi acquai temporanei.			
		SRA 01_28	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci)</p> <p>DEROGA: In areali contraddistinti da scarsa piovosità nel periodo vegetativo, su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limoso, argillosa-sabbiosa, franco-limoso-argillosa, franco-argillosa e franco-</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.6				BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve			L'inerbimento nell'interfila è monitorato dall'AMS.

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
			sabbiosa- argillosa (classificazione USDA) il vincolo non si applica. In tal caso nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inerbimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di arieggiare/decompattare il terreno fino ad un massimo di 30 cm di profondità					l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.			
		SRA 01_29	Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture arboree le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono ammissibili ma il sovescio andrà eseguito a filari alterni. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni.	<input type="checkbox"/> 8.2.6				BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.			
		SRA 01_30	Per le colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 10% è obbligatorio l'inerbimento	<input type="checkbox"/> 8.3				BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale			L'inerbimento nell'interfila è monitorato dall'AMS.

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
			dell'interfila nel periodo autunno-invernale.					(inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.			
		SRA 01_31	<p>Per le colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 10% Le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono consentite.</p> <p>L'impegno dell'inerbimento non si applica nei primi 2 anni di impianto della coltura arborea.</p> <p>Dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfila sono ammessi quegli interventi localizzati di interrimento dei concimi sulla fila, individuati dalle regioni e province autonome come i meno impattanti.</p>	<input type="checkbox"/> 8.3				<p>BCAA 6</p> <p>Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.</p>			
		SRA 01_32	Per le colture arboree: Impiego dei soli fitoregolatori ammessi (incluse modalità)	<input type="checkbox"/> 9.1							

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE Fertilizzazione	SRA 01_33	Definizione all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale , dei quantitativi max dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale (in alternativa adozione del metodo della "dose standard"). Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle regioni. Nota: se previsti da DPI regionali adattare i piani di controllo regionali a gestione interaziendale analisi/piani di fertilizzazione.	<input type="checkbox"/> 10.1				CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico			
		SRA 01_34	Nelle zone ordinarie: rispetto dei massimali stabiliti con piano fertilizzazione o scheda dose standard.	<input type="checkbox"/> 10.2							
		SRA 01_35	Nelle zone vulnerabili ai nitrati è obbligatorio il	<input type="checkbox"/> 10.3				CGO2			

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
			rispetto dei quantitativi max annui stabiliti in applicazione della Direttiva 91/676/CEE per P e K vale quanto definito al punto 10.2					Rispetto dei massimali previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti			
		SRA 01_36	Esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico) almeno ogni 5 anni per le colture erbacee	<input type="checkbox"/> 10.4.1							
		SRA 01_37	Esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico) all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata per le colture arboree e in ogni caso non superiori ai 5 anni dalla data d'impianto	<input type="checkbox"/> 10.4.2							
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A	SRA 01_38	Obbligo di rispettare il volume massimo di adacquamento stagionale e per intervento irriguo definiti nei disciplinari di produzione integrata.	<input type="checkbox"/> 11.1				CGO 1 Obbligo di rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo delle acque per finalità irrigue			

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵³
	LIVELLO REGIONALE Irrigazione	SRA 01_39	Non ricorrere all'irrigazione per scorrimento fatti salvi i casi previsti al capitolo 14 delle LGNTA.	<input type="checkbox"/> 11.2							
	DOCUMENTAZIONE AZIENDALE / REPOSITORY SISCO	SRA 01_40	Presenza in azienda delle registrazioni previste dal sistema SQNPI.								
		SRA 01_41	Presenza dei verbali delle visite ispettive degli organismi di controllo nella cartella presente nel repository dell'asset aziendale di Sis.Co.								
	VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 01_42	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia culturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo								

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
<p>APPLICAZIONE DEL METODO DI PRODUZIONE DI INTEGRATA <u>SU TUTTA LA SAU</u> <u>OGGETTO DI IMPEGNO</u></p> <p>Controllo da eseguirsi quale Controllo Equivalente, con i dati e le informazioni reperiti da SIAN⁵⁸</p>	TENUTA DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_1	Registrazione trattamenti fitosanitari.	<input type="checkbox"/> 0.1	Documentale	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO EQUIVALENTE: Gli impegni sono verificabili sulla documentazione presente in SIAN, relativa ai controlli effettuati dagli Organismi di Controllo sull’azienda e successivi provvedimenti eventualmente assunti.</p> <p>Il riscontro definitivo delle NC ed eventuali provvedimenti assunti dagli OdC, dovrà essere effettuato successivamente al ricevimento della sintesi annuale delle NC emesse dall’OdC, trasmessa dalla DGA.</p> <p>Verifica della corrispondenza tra colture presenti in domanda, registro e colture in campo rilevabili al momento del sopralluogo.</p> <p>Qualora nel corso delle attività di controllo, il controllore avesse evidenza di situazioni che potrebbero avere ricadute sull’applicazione del metodo di produzione integrata, informa la DGA competente per la vigilanza e l’OdC per la competenza in merito.</p> <p>CONTROLLO IN LOCO:</p> <p>Il funzionario controllore verifica che il registro dei trattamenti fitosanitari sia presente in azienda per l’arco temporale previsto e riporti, per ciascuna coltura, i trattamenti fitosanitari eseguiti e che questi rispettino le disposizioni (Norme Tecniche per la specifica coltura) approvate dalla Regione in materia di Agricoltura Integrata, specificandone</p>

⁵⁶ Qualora si trattasse di CONTROLLO EQUIVALENTE: verifiche sulla base dei dati presenti su SIAN, in fase di preparazione al controllo presso l’azienda. Controllo finale delle NC emesse, sulla base del documento di sintesi delle NC.

⁵⁷ Le modalità di effettuazione del CONTROLLO EQUIVALENTE sono da intendersi applicabili a tutti gli impegni elencati nella CL.

⁵⁸ Questa condizione è valida per tutti gli impegni solo se il CTL è stato effettuato dall’OdC. Viceversa, i CTL per la verifica del rispetto di tutti gli impegni dovranno essere svolti dai funzionari secondo le modalità riportate nella presente CL.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
							anche la data di esecuzione, chi le abbia svolte (azienda/conto terzi) e la descrizione delle UPA/campo (denominazione e riferimenti catastali). Il funzionario controllore verifica, inoltre, la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
	TENUTA DEL REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_2	Registrazione fertilizzazione.	<input type="checkbox"/> 0.2	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che il registro delle fertilizzazioni sia presente in azienda e riporti, per ciascuna coltura, i trattamenti fertilizzanti eseguiti e che questi rispettino le disposizioni (Schede Tecniche Agronomiche) approvate dalla Regione in materia di Agricoltura Integrata, specificandone anche la data di esecuzione e la descrizione delle UPA/campo (denominazione e riferimenti catastali). Il funzionario controllore verifica, inoltre, la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le fertilizzazioni, etc.).
	TENUTA DEL REGISTRO DELLE IRRIGAZIONI PREVISTO DAI DPI E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI	SRA 01_3	Registrazione irrigazione e dati meteorologici.	<input type="checkbox"/> 0.3	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che il registro delle irrigazioni sia presente in azienda e riporti, per ciascuna coltura, i dati di irrigazione e i dati meteorologici previsti dai disciplinari
	TENUTA DEL REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI PREVISTO DAI DPI	SRA 01_4	Registrazione operazioni colturali.	<input type="checkbox"/> 0.4	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i registri delle operazioni colturali e di magazzino siano presenti in azienda e riportino, per ciascuna coltura le

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
	E DALLE NORME DI ADESIONE A SQNPI						principali lavorazioni del terreno (aratura, semina, tipo di lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione e la descrizione delle UPA/campo (denominazione e riferimenti catastali). Il funzionario controllore verifica, inoltre, la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE Difesa e controllo delle infestanti	SRA 01_5	Uso di sol prodotti ammessi	<input type="checkbox"/> 1.1	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: il funzionario verifica sul registro dei trattamenti fitosanitari che i prodotti fitosanitari utilizzati per i trattamenti siano quelli ammessi per la coltura	
	SRA 01_6	Rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato	<input type="checkbox"/> 1.1	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: il funzionario verifica sul registro dei trattamenti fitosanitari che i prodotti fitosanitari utilizzati per i trattamenti siano coerenti con le prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta	
	SRA 01_7	Non superare la dose massima riferita a più annualità	<input type="checkbox"/> 1.1	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: il funzionario verifica sul registro dei trattamenti fitosanitari che i prodotti fitosanitari utilizzati per i trattamenti non superino la dose massima riferita a più annualità	
	SRA 01_8	Utilizzo di formulati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura	<input type="checkbox"/> 1.2	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti sulle colture (come riportato sul Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le Norme tecniche di difesa e diserbo approvati dalla Regione per l'Agricoltura Integrata: compatibilità	

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
							dei principi attivi contenuti nel prodotto utilizzato con la coltura oggetto del trattamento.
		SRA 01_9	Rispetto del numero di interventi previsti per sostanza o gruppi di sostanze attive dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.3	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti sulle colture (come riportato sul Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le Norme tecniche di difesa e diserbo approvati dalla Regione per l'Agricoltura Integrata: compatibilità dei principi attivi contenuti nel prodotto utilizzato con la coltura oggetto del trattamento.
		SRA 01_10	Rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate dai DPI nelle norme di coltura	<input type="checkbox"/> 1.4	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti sulle colture (come riportato sul Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le Norme tecniche di difesa e diserbo approvati dalla Regione per l'Agricoltura Integrata: compatibilità dei principi attivi contenuti nel prodotto utilizzato con la coltura oggetto del trattamento.
		SRA 01_11	Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.6	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti su ciascuna coltura (Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le disposizioni (Norme Tecniche per la specifica coltura) approvate dalla Regione in materia di Agricoltura Integrata: i trattamenti fitosanitari dovranno essere eseguiti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei DPI in modo da limitare il n° dei trattamenti. In mancanza di specifiche soglie/momenti di intervento, i trattamenti dovranno rispettare le

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
							indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto utilizzato.
		SRA 01_12	Rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.7	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti su ciascuna coltura (Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le disposizioni (Norme Tecniche per la specifica coltura) approvate dalla Regione in materia di Agricoltura Integrata: i trattamenti fitosanitari dovranno essere eseguiti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei DPI in modo da limitare il n° dei trattamenti. In mancanza di specifiche soglie/momenti di intervento, i trattamenti dovranno rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto utilizzato.
		SRA 01_13	Installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti	<input type="checkbox"/> 1.8	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti su ciascuna coltura (Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le disposizioni (Norme Tecniche per la specifica coltura) approvate dalla Regione in materia di Agricoltura Integrata: i trattamenti fitosanitari dovranno essere eseguiti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei DPI in modo da limitare il n° dei trattamenti. In mancanza di specifiche soglie/momenti di intervento, i trattamenti dovranno rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto utilizzato.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
		SRA 01_14	Rispetto dei limiti dei volumi di irrorazione previsti dai DPI	<input type="checkbox"/> 1.9	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i volumi di irrorazione rispettino le Norme tecniche di difesa e diserbo approvati dalla Regione per l'Agricoltura Integrata.
	EFFETTUARE TRATTAMENTI CON MACCHINE CON CERTIFICAZIONE DI REGOLAZIONE O TARATURA	SRA 01_15	Controllo funzionale e regolazione strumentale macchine irroratrici ai sensi del punto A.3.7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	<input type="checkbox"/> 1.10	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda e la validità della certificazione di regolazione o taratura effettuata. Per gli interventi effettuati dal contoterzista verifica, inoltre, la presenza in azienda della fattura della prestazione professionale con indicata l'attrezzatura utilizzata per la quale si presenta il certificato.
		SRA 01_16	Possesso certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo o prestazione di contoterzisti abilitati.	<input type="checkbox"/> 1.11	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica la presenza del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE Tecniche agronomiche	SRA 01_17	Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica	<input type="checkbox"/> 4.5	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Riferimento: disciplinari di Produzione integrata/Parte Generale/ "Scelta varietale e materiale di moltiplicazione" Cap.5 Il funzionario controllore svolge le verifiche mediante incrocio dei dati relativi al piano di coltivazione del fascicolo aziendale, le fatture di acquisto del materiale di moltiplicazione, il passaporto delle piante e il cartellino delle sementi.
		SRA 01_18	Non utilizzare materiale di propagazione autoprodotta, ad eccezione dei casi	<input type="checkbox"/> 4.6	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Sul campione dei controlli in loco il controllo documentale è integrato con un controllo in campo sulle colture presenti.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
			previsti al punto 5 delle LGNTA				
		SRA 01_19	Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	<input type="checkbox"/> 5.0	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Riferimento: disciplinari di Produzione integrata/Parte Generale/ "Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina" Cap.6 Il funzionario controllore svolge le verifiche mediante il registro delle operazioni colturali.
		SRA 01_20	Devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)	<input type="checkbox"/> 6.1 <input type="checkbox"/> 6.2	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Riferimento: disciplinari di Produzione integrata/Parte Generale/ "Successione Colturale" Cap.7 Il funzionario controllore svolge le verifiche mediante incrocio dei dati relativi al piano di coltivazione del fascicolo aziendale. Sul campione dei controlli in loco il controllo documentale è integrato con un controllo in campo sulle colture presenti.
		SRA 01_21	Ulteriori norme specifiche per reimpianto di colture arboree	<input type="checkbox"/> 6.4	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	
		SRA 01_22	Colture annuali e perenni: rispettare le densità di semina e impianto	<input type="checkbox"/> 7.1	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: - Verifica amministrativa: verifica la quantità di semente utilizzata per effettuare la semina/impianto (fattura + cartellino) e la registrazione delle operazioni colturali inerenti alla coltura. - Verifica in campo: verifica la presenza/distribuzione uniforme della coltura.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
							Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto della densità di semina e impianto, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
		SRA 01_23	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture erbacee : sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione/ripuntatura	<input type="checkbox"/> 8.1.1	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Verificare in campo che sui terreni oggetto di impegno sia stata effettuata una lavorazione riconducibile alla minima lavorazione, la semina su sodo e/o la scarificazione/ripuntatura ovvero lavorazioni meno impattanti rispetto all'aratura convenzionale, eseguite senza il rivoltamento dello strato attivo del terreno e verifica con il registro delle operazioni colturali. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'impegno, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
		SRA 01_24	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci.	<input type="checkbox"/> 8.1.2	AMS		L'inerbimento dell'interfila è controllato dall'AMS
		SRA 01_25	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le	<input type="checkbox"/> 8.1.2	Di campo	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Qualora si trattasse di un nuovo impianto, il controllore verifica in campo che sui terreni oggetto

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
			<p>colture arboree all'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali (lavorazioni utili per la sola messa a dimora delle piante) o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente.</p> <p>Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni</p>				<p>di impegno in fase di impianto siano state effettuate solo lavorazioni puntuali.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'impegno, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
		SRA 01_26	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, sono consentite lavorazioni ad una profondità max di 30 cm.</p> <p>Eccezione per la ripuntatura per la quale è ammessa una profondità massima di 50 cm</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.3	Di campo	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO IN LOCO:</p> <p>Verificare in campo che sui terreni oggetto di impegno non siano state effettuate lavorazioni ad una profondità superiore ai 30 cm.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'impegno, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno</p>
		SRA 01_27	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture erbacee è obbligatoria la realizzazione di solchi</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.4 <input type="checkbox"/> 8.2.5	Di campo	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO IN LOCO:</p> <p>Verificare in campo che sui terreni oggetto di impegno siano stati realizzati dei solchi acquai temporanei al max ogni 60 m oppure sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
			acquai temporanei al max ogni 60 m oppure sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione				Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'impegno, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno
		SRA 01_28	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci)</p> <p>DEROGA: In areali contraddistinti da scarsa piovosità nel periodo vegetativo, su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limosa, argillosa-sabbiosa, franco-limosa-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA) il vincolo non si applica. In tal caso nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inerbimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di arieggiare/decompattare</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.6	AMS		L'inerbimento dell'interfila è controllato dall'AMS

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
			il terreno fino ad un massimo di 30 cm di profondità				
		SRA 01_29	<p>Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture arboree le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono ammissibili ma il sovescio andrà eseguito a filari alterni.</p> <p>Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni.</p>	<input type="checkbox"/> 8.2.6	Di campo	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO IN LOCO:</p> <p>Qualora il sovescio venisse interrato, il controllore verifica che l'interramento sia stato eseguito a filari alterni.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'impegno, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno</p>
		SRA 01_30	<p>Per le colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 10% è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale.</p>	<input type="checkbox"/> 8.3	AMS		L'inerbimento dell'interfila è controllato dall'AMS

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
		SRA 01_31	<p>Per le colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 10% le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono consentite.</p> <p>L'impegno dell'inerbimento non si applica nei primi 2 anni di impianto della coltura arborea.</p> <p>Dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfila sono ammessi quegli interventi localizzati di interrimento dei concimi sulla fila, individuati dalle regioni e province autonome come i meno impattanti.</p>	<input type="checkbox"/> 8.3	Di campo	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO IN LOCO:</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il mancato rispetto dell'impegno, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno</p>
		SRA 01_32	Per le colture arboree: Impiego dei soli fitoregolatori ammessi (incluse modalità)	<input type="checkbox"/> 9.1	Documentale	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO IN LOCO:</p> <p>Riferimento: disciplinari di Produzione integrata/ Norme tecniche per la difesa integrata e il diserbo delle colture.</p> <p>Il funzionario controllore svolge le verifiche mediante incrocio dei dati riportati sul registro delle operazioni fitosanitarie, le fatture di acquisto e le etichette del prodotto.</p>
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI,	SRA 01_33	Definizione all'interno di un piano di	<input type="checkbox"/> 10.1	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO:

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
	DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE Fertilizzazione		<p>fertilizzazione aziendale, dei quantitativi max dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale (in alternativa adozione del metodo della "dose standard").</p> <p>Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle regioni.</p> <p>Nota: se previsti da DPI regionali adattare i piani di controllo regionali a gestione interaziendale analisi/piani di fertilizzazione.</p>				<p>Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda del Piano di fertilizzazione aziendale per coltura o per ciclo colturale basato sui criteri previsti dal DPI o, in alternativa, delle schede a dosi standard, predisposte e firmate dal consulente che presta assistenza all'azienda.</p>
		SRA 01_34	<p>Nelle zone ordinarie: rispetto dei massimali stabiliti con piano di</p>	<input type="checkbox"/> 10.2	Documentale	In qualsiasi momento	<p>CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che le operazioni di fertilizzazione (riportate nel Registro delle</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
			fertilizzazione o scheda a dose standard.				Operazioni Colturali) siano state effettuate nelle epoche stabilite dal Piano di Fertilizzazione o, qualora venga adottato il "metodo della dose standard", nelle epoche stabilite dal Disciplinare. Il funzionario controllore verifica sul registro i quantitativi di azoto e fosforo utilizzati.
		SRA 01_35	Nelle zone vulnerabili ai nitrati è obbligatorio il rispetto dei quantitativi max annui stabiliti in applicazione della Direttiva 91/676/CEE. Per P e K vale quanto definito al punto 10.2	<input type="checkbox"/> 10.3	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che le operazioni di fertilizzazione (riportate nel Registro delle Operazioni Colturali) siano state effettuate nelle epoche stabilite dal Piano di Fertilizzazione o, qualora venga adottato il "metodo della dose standard", nelle epoche stabilite dal Disciplinare. Il funzionario controllore verifica sul registro i quantitativi di azoto e fosforo utilizzati.
		SRA 01_36	Esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico) almeno ogni 5 anni per le colture erbacee	<input type="checkbox"/> 10.4.1	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica la presenza, la correttezza e la completezza della documentazione attestante l'analisi del terreno effettuata non oltre i 5 anni precedenti la data del controllo
		SRA 01_37	Esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico) all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio	<input type="checkbox"/> 10.4.2	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica la presenza, la correttezza e la completezza della documentazione attestante l'analisi del terreno.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
			del periodo di adesione, alla produzione integrata per le colture arboree , e in ogni caso non superiori ai 5 anni dalla data d'impianto				
	APPLICAZIONE CONFORME, IN REGIME SQNPI, DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (DPI) APPROVATI A LIVELLO REGIONALE Irrigazione	SRA 01_38	Obbligo di rispettare il volume massimo di adacquamento stagionale e per intervento irriguo definiti nei disciplinari di produzione integrata.	<input type="checkbox"/> 11.1	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica il rispetto dei disciplinari delle tecniche agronomiche di produzione integrata - cap. 14 IRRIGAZIONE
		SRA 01_39	Non ricorrere all'irrigazione per scorrimento fatti salvi i casi previsti al capitolo 14 delle LGNTA.	<input type="checkbox"/> 11.2	Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica il rispetto dei disciplinari delle tecniche agronomiche di produzione integrata - cap. 14 IRRIGAZIONE
	DOCUMENTAZIONE AZIENDALE / REPOSITORY SISCO	SRA 01_40	Presenza in azienda delle registrazioni previste dal sistema SQNPI.		Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che in azienda siano presenti le registrazioni previste dal sistema SQNPI
		SRA 01_41	Presenza dei verbali delle visite ispettive degli organismi di controllo nella cartella presente nel repository dell'asset aziendale di Sis.Co.		Documentale	In qualsiasi momento	CONTROLLO IN LOCO: Il funzionario controllore verifica che i verbali delle visite ispettive degli organismi di controllo siano stati caricati nella cartella presente nel repository dell'asset aziendale di Sis.Co.
	VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO	SRA 01_42	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a		Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO ⁵⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO ⁵⁷
	RISCONTRATO IN CAMPO		premio e l'uso suolo riscontrato in campo				trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

INTERVENTO SRA 03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA		<input type="checkbox"/> AZIONE 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT);		<input type="checkbox"/> AZIONE 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.	
Ragione Sociale					
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM				
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità – AZIONE 3.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵⁹
SEMINA DIRETTA SU SODO O NO TILLAGE (NT)	SRA 03.1_1	Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la struttura del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta di larghezza massima di 8-10 cm in corrispondenza di ogni fila di semina							
DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO TERRENO	SRA 03.1_2	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverte gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice				BCAA 5 Su terreni con pendenza media superiore al 10%: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio			
GESTIONE STOPPIE	SRA 03.1_3	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione parziale di paglie e stocchi purché ne resti un quantitativo				BCAA 3 Divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie BCAA 6 - mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60			

⁵⁹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE ⁵⁹
			SI	NO	N/P		SI	NO	
		sufficiente a garantire la copertura del terreno.				giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo - lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto precedente			
DIVIETO DI RISTOPPIO	SRA 03.1_4	Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso				BCAA 7 Realizzare una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto e raccolte (non sovesciate)			Il divieto di ristoppio è monitorato dall'AMS.
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	SRA 03.1_5	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁵⁹
						del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.			
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	SRA 03.1_6	Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo, esclusivamente previa autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio							
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE CORSIE DI TRANSITO	SRA 03.1_7	In caso di realizzazione di corsie di transito, senza l'obbligo preventivo di autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi; - avere un'ampiezza massima pari a 5 metri							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 03.1_8	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la seguente dicitura: "Semina effettuata con seminatrice da sodo conformemente alle indicazioni del bando dell'intervento SRA03 – PSP 2023-2027".							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁵⁹
			SI	NO	N/P		SI	NO	
	SRA 03.1_9	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario completa di data e firma, che indichi quali appezzamenti sono stati lavorati.							
	SRA 03.1_10	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 03.1_11	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
	SRA 03.1_12	Nel caso di adozione delle corsie di transito: planimetria catastale (scala 1:2.000) relativa alle particelle in cui sono ubicate le stesse							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁵⁹
			SI	NO	N/P		SI	NO	
	SRA 03.1_13	Foto georeferenziate delle attività di semina (solo per le colture seminate dopo l'apertura del bando)							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 03.1_14	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità – AZIONE 3.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁰
DIVIETO DI LAVORAZIONE DEL TERRENO A PROFONDITA' SUPERIORI AI 20 CM E DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO DEGLI STRATI DEL SUOLO	SRA 03.2_1	Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza				BCAA 5 Su terreni con pendenza media superiore al 10%: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio			
DIVIETO DI EFFETTUARE ARATURE, RIPUNTATURE E OGNI ALTRA LAVORAZIONE CHE INVERTA GLI STRATI DEL SUOLO	SRA 03.2_2	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice							

⁶⁰ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁰
GESTIONE STOPPIE	SRA 03.2_3	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione parziale di paglie e stocchi purché ne resti un quantitativo sufficiente a garantire la copertura del terreno				<p>BCAA3</p> <p>Divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie</p> <p>BCAA 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo - lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto precedente 			
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	SRA 03.2_4	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p>			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁰
						CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.			
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	SRA 03.2_5	Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento ed esclusivamente previa autorizzazione degli uffici regionali competenti.							
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE CORSIE DI TRANSITO	SRA 03.2_6	In caso di realizzazione di corsie di transito, senza l'obbligo preventivo di autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi - avere un'ampiezza massima pari a 5 metri							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 03.2_7	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la seguente dicitura: "Lavorazioni effettuate conformemente alle indicazioni del bando dell'intervento SRA03 – PSP 2023-2027".							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁶⁰
			SI	NO	N/P	
	SRA 03.2_8	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza della dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario, completa di data e firma, che indichi quali appezzamenti sono stati lavorati.				
	SRA 03.2_9	Presenza del registro delle operazioni colturali				
	SRA 03.2_10	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				
	SRA 03.2_11	Nel caso di adozione delle corsie di transito: planimetria catastale (scala				

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE ⁶⁰
			SI	NO	N/P		SI	NO	
		1:2.000) relativa alle particelle in cui sono ubicate le stesse							
	SRA 03.2_12	Foto georeferenziate delle lavorazioni conservative (solo per le colture seminate dopo l'apertura del bando)							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 03.2_13	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 3.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SEMINA DIRETTA SU SODO O NO TILLAGE (NT)	SRA 03.1_1	Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la struttura del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta di larghezza massima di 8-10 cm in corrispondenza di ogni fila di semina	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Per le colture seminate dopo l’apertura del bando, richiedere le foto georeferenziate delle attività di semina. Per le colture seminate prima dell’apertura del bando verificare che la macchina operatrice per la semina su sodo abbia le caratteristiche tecniche rispondenti a quanto descritto dal bando</p> <p>Quando il controllo coincide col momento della lavorazione, verifica anche il funzionamento in campo della tecnica e delle macchine (es. mancato rimescolamento degli strati).</p> <p>La verifica sulle macchine vale anche nel caso in cui le lavorazioni siano svolte da un contoterzista effettuando le medesime verifiche c/o il contoterzista stesso (acquisire foto, verifiche sul modello delle macchine, ecc.)</p> <p>Misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l’impegno.</p>
DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO TERRENO	SRA 03.1_2	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice	Di campo	Durante il periodo di semina della coltura	<p>Verifica in campo che i terreni oggetto di impegno non siano stati oggetto di arature, erpicature, sarchiature, ecc. (il terreno non deve apparire lavorato, neanche parzialmente).</p> <p>Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l’impegno.</p>
GESTIONE STOPPIE	SRA 03.1_3	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l’asportazione parziale di paglie e stocchi purché ne resti un quantitativo	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verificare in campo che nei terreni oggetto di impegno siano presenti i residui colturali (paglia, stocchi, ecc.) dell’ultima coltura raccolta.</p> <p>Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l’impegno.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		sufficiente a garantire la copertura del terreno.			
DIVIETO DI RISTOPPIO	SRA 03.1_4	Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso	AMS		La verifica del divieto di ristoppio è svolta dall'AMS
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	SRA 03.1_5	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, provvedere alla misurazione con GPS della superficie interessata.
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	SRA 03.1_6	Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo, esclusivamente previa autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Le lavorazioni sono possibili solo in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli, in questo caso il beneficiario deve essere stato autorizzato dall'AFCP/provincia di Sondrio. Verifica che sia presente in azienda il parere favorevole rilasciato dall'AFCP/Prov. Sondrio.
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE CORSIE DI TRANSITO	SRA 03.1_7	In caso di realizzazione di corsie di transito, senza l'obbligo preventivo di autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi; - avere un'ampiezza massima pari a 5 metri	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica che le corsie di transito non superino l'ampiezza massima di 5m. Verifica, inoltre, che i macchinari utilizzati abbiano le medesime caratteristiche funzionali previste dal bando

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 03.1_8	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la seguente dicitura: "Semina effettuata con seminatrice da sodo conformemente alle indicazioni del bando dell'intervento SRA03 – PSP 2023-2027".	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica la presenza in azienda delle fatture rilasciate dal contoterzista riportanti la tipologia di lavorazioni effettuate con la dicitura "le lavorazioni sono state eseguite conformemente alle indicazioni del bando dell'intervento SRA03 – PSP 2023-2027". Verifica che la macchina utilizzata dal contoterzista sia coerente con gli obiettivi dell'operazione
	SRA 03.1_9	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario completa di data e firma, che indichi quali appezzamenti sono stati lavorati.	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda la dichiarazione congiunta del terzista (riportante i suoi dati) e del beneficiario con indicate le particelle lavorate. Inoltre, verifica la congruenza delle particelle indicate con quelle effettivamente lavorate e con quelle richieste a premio.
	SRA 03.1_10	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 03.1_11	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando. Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
	SRA 03.1_12	Nel caso di adozione delle corsie di transito: planimetria catastale (scala 1:2.000) relativa alle particelle in cui sono ubicate le stesse	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda la cartografia aziendale delle corsie di transito.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 03.1_13	Foto georeferenziate delle attività di semina (solo per le colture seminate dopo l'apertura del bando)	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che le fotografie georeferenziate siano rappresentative della realtà e conformi a quanto previsto dal bando, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; - che siano scattate almeno 2/3 foto per punto di ripresa. <p>Le fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto non sono ammissibili</p>
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 03.1_14	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 3.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DIVIETO DI LAVORAZIONE DEL TERRENO A PROFONDITA' SUPERIORI AI 20 CM E DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO DEGLI STRATI DEL SUOLO	SRA 03.2_1	Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Per le colture seminate dopo l'apertura del bando, richiedere le foto georeferenziate delle attività di semina. Per le colture seminate prima dell'apertura del bando verificare in campo che sui terreni oggetto di impegno sia stata effettuata una lavorazione riconducibile alla minima lavorazione, ovvero lavorazioni meno impattanti rispetto all'aratura convenzionale, eseguite senza il rivoltamento dello strato attivo del terreno. Es. La deposizione del seme deve avvenire inequivocabilmente senza il mescolamento degli strati del terreno. Verificare che la tecnica "strip till" sia stata adottata correttamente, ossia per le sole colture sarchiate con interfila superiore a 40 cm, e che la semina sia stata effettuata all'interno delle "strisce" lavorate di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza così che sulla rimanente porzione di suolo permangano tutti i residui colturali. Misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DIVIETO DI EFFETTUARE ARATURE, RIPUNTATURE E OGNI ALTRA LAVORAZIONE CHE INVERTA GLI STRATI DEL SUOLO	SRA 03.2_2	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica in campo che i terreni oggetto di impegno non siano stati oggetto di arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature). Misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
GESTIONE STOPPIE	SRA 03.2_3	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). È consentita la trinciatura	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verificare in campo che nei terreni oggetto di impegno siano presenti i residui colturali (paglia, stocchi, ecc.) dell'ultima coltura raccolta. Misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		dei residui colturali. È consentita l'asportazione parziale di paglie e stocchi purché ne resti un quantitativo sufficiente a garantire la copertura del terreno			
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	SRA 03.2_4	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	SRA 03.2_5	Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo, esclusivamente previa autorizzazione degli uffici regionali competenti.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Le lavorazioni sono possibili solo in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli, in questo caso il beneficiario deve essere stato autorizzato dall'AFCP/provincia di Sondrio. Verifica che sia presente in azienda il parere favorevole rilasciato dall'AFCP/Prov. Sondrio.
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE CORSIE DI TRANSITO	SRA 03.2_6	In caso di realizzazione di corsie di transito, senza l'obbligo preventivo di autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi - avere un'ampiezza massima pari a 5 metri	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica che le corsie di transito non superino l'ampiezza massima di 5m. Verifica, inoltre, che i macchinari utilizzati abbiano le medesime caratteristiche funzionali di quelli previsti dal bando 00

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 03.2_7	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la seguente dicitura: "Lavorazioni effettuate conformemente alle indicazioni del bando dell'intervento SRA03 – PSP 2023-2027".	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica la presenza in azienda delle fatture rilasciate dal contoterzista riportanti la tipologia di lavorazioni effettuate con la dicitura "le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura". Verifica che la macchina utilizzata dal contoterzista sia coerente con gli obiettivi dell'operazione
	SRA 03.2_8	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario completa di data e firma, che indichi quali appezzamenti sono stati lavorati.	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda la dichiarazione congiunta del terzista (riportante i suoi dati) e del beneficiario con indicate le particelle lavorate. Inoltre, verifica la congruenza delle particelle indicate con quelle effettivamente lavorate e con quelle richieste a premio.
	SRA 03.2_9	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 03.2_10	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando. Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
	SRA 03.2_11	Nel caso di adozione delle corsie di transito: planimetria catastale (scala 1:2.000) relativa alle particelle in cui sono ubicate le stesse	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda la cartografia aziendale delle corsie di transito.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 03.2_12	Foto georeferenziate delle lavorazioni conservative (solo per le colture seminate dopo l'apertura del bando)	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che le fotografie georeferenziate siano rappresentative della realtà e conformi a quanto previsto dal bando, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; - che siano scattate almeno 2/3 foto per punto di ripresa. <p>Le fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto non sono ammissibili</p>
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 03.2_13	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia culturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

INTERVENTO SRA 06 – Cover crops



Regione Lombardia
Organismo Pagatore Regionale

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 06 – Cover crops

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA					
Ragione Sociale					
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM				
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶¹
REALIZZAZIONE DELLA COVER CROP	SRA 06.1_1	Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura.				BCAA 6 - mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo - lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto precedente			
	SRA 06.1_2	Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea. Non è consentito l'utilizzo di seme autoprodotta.							
SPECIE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE COVER CROP	SRA 06.1_3	Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando una o più tra le seguenti specie: - Avena strigosa - Segale							

⁶¹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶¹
		<ul style="list-style-type: none"> - Senape bianca - Facelia - Rafano - Veccia vellutata/ del Bengala - Trifoglio alessandrino - Sorgo - Panico - Vigna - Crotalaria - Loiessa <p>Sul riso possono essere utilizzate unicamente le seguenti specie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veccia in purezza - Trifoglio in purezza - Miscuglio di leguminose e graminacee 							
QUANTITÀ DI SEME DA UTILIZZARE	SRA 06.1_4	<p>Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno.</p> <p>La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell'etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l'esatta erogazione delle dosi di semina.</p> <p>La semina a spaglio della cover è consentita, purché sia attuata una lavorazione del terreno che garantisca la germinazione omogenea e la copertura uniforme del terreno.</p>							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶¹
PRESENZA DELLA COVER CROP IN CAMPO	SRA 06.1_5	La cover crop deve essere seminata entro trenta giorni dalla raccolta della coltura precedente e mantenuta almeno fino a trenta giorni prima della semina della successiva coltura.							La semina e il mantenimento della cover crop sono monitorati tramite l'AMS
	SRA 06.1_6	La cover crop autunno-vernina non può in ogni caso essere eliminata prima della fine di febbraio. La presenza della cover in campo deve superare comunque 120 giorni.							La presenza in campo della cover crop è monitorata tramite l'AMS
MODALITA' DI GESTIONE DELLA COVER CROP	SRA 06.1_7	È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura (eccezione per i terreni su cui è abbinato l'intervento SRA03, per i quali è possibile l'uso di disseccanti). L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura							
DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI SULLA COVER CROP	SRA 06.1_8	Divieto di impiego di presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura				CGO 7 a. Corretta modalità di impiego dei prodotti b. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶¹
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI SULLA COVER CROP	SRA 06.1_9	Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico sulle colture di copertura				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 06.1_10	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009							
	SRA 06.1_11	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006					CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti;		
DIVIETO DI PASCOLAMENTO	SRA 06.1_12	Divieto di pascolamento							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 06.1_13	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti			
	SRA 06.1_14	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶¹
						all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
	SRA 06.1_15	Presenza delle fatture d'acquisto delle sementi e delle relative etichette della semente utilizzata per la cover crop, in cui deve essere riportata la specie e la dose consigliata di semente da utilizzare							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 06.1_16	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REALIZZAZIONE DELLA COVER CROP	SRA 06.1_1	Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali, il fascicolo aziendale, le fatture di acquisto e i cartellini delle sementi.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
	SRA 06.1_2	<p>Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea.</p> <p>Non è consentito l'utilizzo di seme autoprodotta.</p> <p>Le fatture d'acquisto della semente, con indicazione della specie, devono essere conservate in azienda.</p>	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali inerenti alla cover, il fascicolo aziendale, le fatture di acquisto e i cartellini delle sementi.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p>
SPECIE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE COVER CROP	SRA 06.1_3	<p>Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando una o più tra le seguenti specie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avena strigosa - Segale - Senape bianca - Facelia - Rafano - Veccia vellutata/ del Bengala - Trifoglio alessandrino 	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali, il fascicolo aziendale, le fatture di acquisto e i cartellini delle sementi.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		<ul style="list-style-type: none"> - Sorgo - Panico - Vigna - Crotalaria - Loiessa <p>Sul riso possono essere utilizzate unicamente le seguenti specie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veccia in purezza - Trifoglio in purezza - Miscuglio di leguminose e graminacee 			
QUANTITÀ DI SEME DA UTILIZZARE	SRA 06.1_4	<p>Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno.</p> <p>La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell'etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l'esatta erogazione delle dosi di semina.</p> <p>La semina a spaglio della cover è consentita, purché sia attuata una lavorazione del terreno che garantisca la germinazione omogenea e la copertura uniforme del terreno.</p>	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la quantità di semente utilizzata per effettuare la cover (fattura + cartellino) e la registrazione delle operazioni colturali inerenti alla cover.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la presenza/distribuzione uniforme delle cover crops.</p> <p>Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
PRESENZA DELLA COVER CROP IN CAMPO	SRA 06.1_5	La cover crop deve essere seminata entro trenta giorni dalla raccolta della coltura precedente e mantenuta almeno fino a trenta giorni prima della semina della successiva coltura.	AMS		La verifica della semina e del mantenimento della cover crop è svolta dall'AMS

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 06.1_6	La cover crop autunno-vernina non può in ogni caso essere eliminata prima della fine di febbraio. La presenza della cover in campo deve superare comunque 120 giorni.	AMS		La verifica della presenza della cover crop è svolta dall'AMS
MODALITÀ DI GESTIONE DELLA COVER CROP	SRA 06.1_7	È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura (eccezione per i terreni su cui è abbinato l'intervento SRA03, per i quali è possibile l'uso di disseccanti). L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica che la biomassa sia stata interrata (sovescio) oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'asportazione della biomassa, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI SULLA COVER CROP	SRA 06.1_8	Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI SULLA COVER CROP	SRA 06.1_9	Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico sulle colture di copertura	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 06.1_10	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione.
	SRA 06.1_11	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie interessata.
DIVIETO DI PASCOLAMENTO	SRA 06.1_12	Divieto di pascolamento	Di campo	In qualsiasi momento	Il controllore verifica che la superficie seminata con la cover crop non sia stata pascolata. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il pascolamento, il controllore provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 03.1_13	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 06.1_14	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
	SRA 03.1_15	Presenza delle fatture d'acquisto delle sementi e delle relative etichette della semente utilizzata per la cover crop, in cui deve essere riportata la specie e la dose consigliata di semente da utilizzare	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che vi sia corrispondenza tra le etichette delle sementi e le colture ammesse, confermate dalle fatture d'acquisto.
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 03.1_16	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

INTERVENTO SRA 08 – Gestione dei prati e dei pascoli permanenti



Regione Lombardia
Organismo Pagatore Regionale

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 08 – Gestione dei prati e dei pascoli permanenti

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA					
Ragione Sociale					
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM				
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - AZIONE 8.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶²
NUMERO DI SFALCI E SPECIFICHE MODALITA' DI ESECUZIONE	SRA 08.1_1	Effettuare da 2 fino ad un massimo di 4 sfalci all'anno, anziché i 5 sfalci che rappresentano la pratica ordinaria.							Il numero di sfalci è monitorato dall' AMS
	SRA 08.1_2	Il primo sfalcio deve essere eseguito dopo la seconda decade di maggio							Il primo sfalcio è monitorato dall' AMS
	SRA 08.1_3	Effettuare l'ultimo sfalcio dell'anno entro il 30 settembre							L'ultimo sfalcio è monitorato dall' AMS
	SRA 08.1_4	Obbligo di utilizzare le barre di involo per effettuare gli sfalci. È importante procedere con lo sfalcio dal centro dell'appezzamento verso la periferia, al fine di agevolare la fuga della fauna selvatica riducendone il rischio di collisione durante le operazioni di sfalcio al fine di tutelare la fauna selvatica.							
MODALITA' DI GESTIONE DEL PRATO PERMANENTE	SRA 08.1_5	Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva tramite interventi di gestione delle specie invasive arbustive, arboree ed in particolare erbacee (es. Sicyos angulatus, Abutilon theophrasti) con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori				BCAA 1 (fuori Natura 2000) Assenza di autorizzazione alla conversione dei prati permanenti da parte dell'Organismo di controllo BCAA 9 (Natura 2000)			

⁶² LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶²
						Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti senza autorizzazione dell'Autorità di Gestione del sito stesso.			
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 08.1_6	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 08.1_7	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009							
	SRA 08.1_8	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006				CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.			
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 08.1_9	È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica				CGO 7 a. Corretta modalità di impiego dei prodotti b. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
	SRA 08.1_10	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶²
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 08.1_11	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				<p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico</p> <p>CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari</p>			
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI SFALCIO	SRA 08.1_12	Foto georeferenziate delle attività di sfalcio con utilizzo di barre di involo							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 08.1_13	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 2 – Istruzioni per l'effettuazione dei controlli in loco

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
NUMERO DI SFALCI E SPECIFICHE MODALITA' DI ESECUZIONE	SRA 08.1_1	Effettuare da 2 fino ad un massimo di 4 sfalci, anziché i 5 sfalci che rappresentano la pratica ordinaria.	AMS		La verifica del numero di sfalci è svolta dall'AMS
	SRA 08.1_2	Il primo sfalcio deve essere eseguito dopo la seconda decade di maggio	AMS		La verifica del primo sfalcio è svolta dall'AMS
	SRA 08.1_3	Effettuare l'ultimo sfalcio dell'anno entro il 30 settembre	AMS		La verifica dell'ultimo sfalcio è svolta dall'AMS
	SRA 08.1_4	Obbligo di utilizzare le barre di involo per effettuare gli sfalci. È importante procedere con lo sfalcio dal centro dell'appezzamento verso la periferia, al fine di agevolare la fuga della fauna selvatica riducendone il rischio di collisione durante le operazioni di sfalcio al fine di tutelare la fauna selvatica..	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che le fotografie georeferenziate siano rappresentative della realtà e conformi a quanto previsto dal bando, ossia: - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; - che siano scattate almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Le fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto non sono ammissibili
MODALITA' DI GESTIONE DEL PRATO PERMANENTE	SRA 08.1_5	Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva tramite interventi di gestione delle specie invasive arbustive, arboree ed in particolare erbacee (es. <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Abutilon theophrasti</i>) con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori	Di campo	In qualsiasi momento	Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il contenimento non meccanico/manuale, si provvede alla misurazione col GPS della superficie interessata dall'infrazione e all'effettuazione di foto georeferenziate

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 08.1_6	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi.	Documentale e di campo.	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti di tipo chimico, si provvede alla misurazione col GPS della superficie interessata dall'infrazione e all'effettuazione di foto georeferenziate
	SRA 08.1_7	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.
	SRA 08.1_8	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie interessata.
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 08.1_9	È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 08.1_10	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 08.1_11	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando. Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI SFALCIO	SRA 08.1_12	Foto georeferenziate delle attività di sfalcio con utilizzo di barre di involo	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che le fotografie georeferenziate siano rappresentative della realtà e conformi a quanto previsto dal bando, ossia: - foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; - foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; - che siano scattate almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Le fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto non sono ammissibili
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 08.1_13	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

INTERVENTO SRA 10 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 10 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA		<input type="checkbox"/> AZIONE 10.1. Formazioni arbustive	<input type="checkbox"/> 10.1.1 Fasce Tampone	<input type="checkbox"/> 10.1.2 Siepi o Filari	
Ragione Sociale		<input type="checkbox"/> AZIONE 10.4. Prati umidi e Zone umide	<input type="checkbox"/> 10.4.2 Zone umide		
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM	<input type="checkbox"/> AZIONE 10.5. Marcite	<input type="checkbox"/> 10.5.1 Marcite		
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - SOTTOAZIONE 10.1.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁶³
			SI	NO	N/P		SI	NO	
MANTENERE LA FORMAZIONE ARBOREO-ARBUSTIVA – FASCE TAMPONE	SRA 10.1.1_1	Non eliminare la formazione arboreo/arbustiva							La non eliminazione della formazione arborea/arbustiva è monitorata dall'AMS
	SRA 10.1.1_2	Non ridurre il numero delle specie accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.02							
	SRA 10.1.1_3	Non ridurre il numero delle piante accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.02							
	SRA 10.1.1_4	Mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità degli interventi per tutto il periodo di impegno							
ESEGUIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTIVA	SRA 10.1.1_5	<p>Eeguire i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura irrigazioni di soccorso, qualora necessario 				BCAA 8 Divieto di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio, dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina definita dai piani di gestione di Natura 2000 o di altre Aree Protette			

⁶³ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁶³
			SI	NO	N/P	
	SRA 10.1.1_6	Impiego delle specie indicate nelle disposizioni di attuazione dell'operazione 4.4.02 del PSR 2014-2022 Lombardia, utilizzando materiale vegetale corredato da cartellino del produttore e, ove necessario, del passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta				
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.1.1_7	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali				<p>CGO 7</p> <p>Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari</p> <p>BCAA 4</p> <p>Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua</p>
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECCNICI E MATERIALI ASSIMILATI	SRA 10.1.1_8	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶³
	SRA 10.1.1_9	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006				<p>minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2</p> <p>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.</p> <p>BCAA 4</p> <p>Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua</p>			
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.1.1_10	Presenza del registro delle operazioni colturali				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e</p>			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶³
	SRA 10.1.1_11	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 10.1.1_12	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - SOTTOAZIONE 10.1.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁶⁴
			SI	NO	N/P		SI	NO	
MANTENERE LA FORMAZIONE ARBOREO-ARBUSTIVA – SIEPI E FILARI	SRA 10.1.2_1	Non eliminare la formazione arboreo/arbustiva							La non eliminazione della formazione arborea/arbustiva è monitorata dall'AMS
	SRA 10.1.2_2	Non ridurre il numero delle specie accertate per le siepi nel collaudo dell'operazione 4.4.01							
	SRA 10.1.2_3	Non ridurre il numero delle specie accertate per i filari nel collaudo dell'operazione 4.4.01							
	SRA 10.1.2_4	Non ridurre il numero delle piante accertate per fila nel collaudo dell'operazione 4.4.01							
	SRA 10.1.2_5	Non ridurre il numero di file accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.01							
	SRA 10.1.2_6	Mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità degli interventi per tutto il periodo di impegno							
ESEGUIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTIVA	SRA 10.1.2_7	<p>Eseguire i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti 				<p>BCAA 8 Divieto di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio, dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina definita dai piani di gestione di Natura 2000 o di altre Aree Protette</p>			

⁶⁴ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁴
		<ul style="list-style-type: none"> Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura irrigazioni di soccorso, qualora necessario 							
	SRA 10.1.2_8	Impiego delle specie indicate nelle disposizioni di attuazione dell'operazione 4.4.01 del PSR 2014-2022 Lombardia, utilizzando materiale vegetale corredato da cartellino del produttore e, ove necessario, del passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta							
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.1.2_9	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua			
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECCNICI E MATERIALI ASSIMILATI	SRA 10.1.2_10	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁴
	SRA 10.1.2_11	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006				<p>minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2</p> <p>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.</p> <p>BCAA 4</p> <p>Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua</p>			
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.1.2_12	Presenza del registro delle operazioni colturali				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p>			
	SRA 10.1.2_13	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				<p>CGO 2</p>			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁴
						Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 10.1.2_14	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - SOTTOAZIONE 10.4.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁶⁵
			SI	NO	N/P		SI	NO	
MANTENIMENTO DELLA ZONA UMIDA	SRA 10.4.2_1	Non eliminare la zona umida				BCAA 2 Divieto di conversione ad altri usi delle zone umide, attuato con il divieto ad eseguire lavorazioni profonde in modo tale da evitare il drenaggio delle acque			
	SRA 10.4.2_2	Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle Zone umide assicurando la presenza di acqua per non meno del 50% e non più dell'80% dell'area interessata, per almeno 8 mesi l'anno. Le zone allagate devono avere differenti profondità della lama d'acqua (profondità massima 2 m)							
	SRA 10.4.2_3	Asportare l'erba sfalciata ed eseguire la manutenzione delle arginature che delimitano le zone umide, laddove pertinente							
	SRA 10.4.2_4	Nella componente vegetale della parte emersa (sponde inverdite con specie palustri e con sistemi macchia-radura) devono essere mantenute la densità di impianto e le specie arboree e arbustive così come collaudate con l'operazione 4.4.02 del PSR 2014-22, attraverso la							

⁶⁵ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁵
		sostituzione delle fallanze e la pulizia della vegetazione alloctona							
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.4.2_5	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI E MATERIALI ASSIMILATI	SRA 10.4.2_6	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 10.4.2_7	Divieto di impiego dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006				CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.			
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.4.2_8	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁵
	SRA 10.4.2_9	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				<p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico</p> <p>CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari</p>			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 10.4.2_10	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - SOTTOAZIONE 10.5.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁶
MANTENIMENTO DELLA MARCITA	SRA 10.5.1_1	Non eliminare la marcita				BCAA 1 Non convertire le superfici a prato permanente. ⁶⁷ BCAA 9 Divieto di aratura e conversione, ad altri usi agricoli e non agricoli, dei prati permanenti compresi nei siti Natura 2000. ⁶⁸			
	SRA 10.5.1_2	Mantenere un adeguato livello idrico garantendo la sommersione invernale continua per almeno 60 giorni consecutivi							
	SRA 10.5.1_3	Asportare l'erba sfalciata							
	SRA 10.5.1_4	Eeguire la manutenzione delle arginature che delimitano le marcite, laddove pertinenti, e assicurare la sistemazione superficiale dei terreni, in modo che sia garantita la corretta circolazione dell'acqua							
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.5.1_5	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			

⁶⁶ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

⁶⁷ In caso di conversione di un prato permanente rispettare quanto previsto dalla norma vigente per quanto concerne la BCAA 1.

⁶⁸ In caso di conversione di un prato permanente rispettare quanto previsto dalla norma vigente per quanto concerne la BCAA 9.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁶
DIVIETO DI IMPIEGO DI FERTILIZZANTI	SRA 10.5.1_6	Divieto di impiego dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009, È consentito l'uso dei soli effluenti zootecnici				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 10.5.1_7	Divieto di impiego dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006.				CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.			
DIVIETO DI PASCOLAMENTO	SRA 10.5.1_8	Divieto di effettuare pascolo e/o stazzo di bestiame							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.5.1_9	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3			
	SRA 10.5.1_10	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶⁶
						del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 10.5.1_11	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia culturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - SOTTOAZIONE 10.1.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
MANTENERE LA FORMAZIONE ARBOREO-ARBUSTIVA	SRA 10.1.1_1	Non eliminare la formazione arboreo/arbustiva	AMS		La verifica della presenza della formazione arborea/arbustiva è svolta dall'AMS
	SRA 10.1.1_2	Non ridurre il numero delle specie accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.02	Di campo	In qualsiasi momento	Conteggio del numero di specie
	SRA 10.1.1_3	Non ridurre il numero delle piante accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.02	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare tramite conteggio che il numero di piante sia quello accertato nel collaudo dell'operazione 4.4.02
	SRA 10.1.1_4	Mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità degli interventi per tutto il periodo di impegno	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che l'investimento finanziato non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la destinazione d'uso e la funzionalità
ESEGUIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTIVA	SRA 10.1.1_5	Eseguire i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze • Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti • Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura • irrigazioni di soccorso, qualora necessario 	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione
	SRA 10.1.1_6	Impiego delle specie indicate nelle disposizioni di attuazione dell'operazione 4.4.02 del PSR	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare i cartellini e, ove necessario, il passaporto delle piante

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		2014-2022 Lombardia, utilizzando materiale vegetale corredato da cartellino del produttore e, ove necessario, del passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta			
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.1.1_7	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fitosanitari, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECCNICI E MATERIALI ASSIMILATI	SRA 10.1.1_8	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di effluenti zootecnici e materiali assimilati, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 10.1.1_9	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.</p> <p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi) sui mappali oggetto d'impegno.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fanghi/gessi, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.1.1_10	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 10.1.1_11	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando.</p> <p>Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 10.1.1_12	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - SOTTOAZIONE 10.1.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
MANTENERE LA FORMAZIONE ARBOREO-ARBUSTIVA	SRA 10.1.2_1	Non eliminare la formazione arboreo/arbustiva	AMS		La verifica della presenza della formazione arborea/arbustiva è svolta dall'AMS
	SRA 10.1.2_2	Non ridurre il numero delle specie accertate per le siepi nel collaudo dell'operazione 4.4.01	Di campo	In qualsiasi momento	Conteggio del numero di specie
	SRA 10.1.2_3	Non ridurre il numero delle specie accertate per i filari nel collaudo dell'operazione 4.4.01	Di campo	In qualsiasi momento	Conteggio del numero di specie
	SRA 10.1.2_4	Non ridurre il numero delle piante accertate per fila nel collaudo dell'operazione 4.4.01	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare tramite conteggio che il numero di piante sia quello accertato nel collaudo dell'operazione 4.4.01
	SRA 10.1.2_5	Non ridurre il numero di file accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.01	Di campo	In qualsiasi momento	Conteggio del numero di file
	SRA 10.1.2_6	Mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità degli interventi per tutto il periodo di impegno	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che l'investimento finanziato non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la destinazione d'uso e la funzionalità
ESEGUIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTIVA	SRA 10.1.2_7	Eeguire i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti 	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali e altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione delle attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note).

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		<ul style="list-style-type: none"> • Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura • irrigazioni di soccorso, qualora necessario 			
	SRA 10.1.2_8	Impiego delle specie indicate nelle disposizioni di attuazione dell'operazione 4.4.01 del PSR 2014-2022 Lombardia, utilizzando materiale vegetale corredato da cartellino del produttore e, ove necessario, del passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare i cartellini e, ove necessario, il passaporto delle piante
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.1.2_9	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fitosanitari, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI E MATERIALI ASSIMILATI	SRA 10.1.2_10	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 10.1.2_11	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di effluenti zootecnici e materiali assimilati, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p> <p>Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.</p> <p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi) sulle particelle oggetto d'impegno.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fanghi/gessi, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.1.2_12	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 10.1.2_13	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando.</p> <p>Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).</p>
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 10.1.2_14	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - SOTTOAZIONE 10.4.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
MANTENIMENTO DELLA ZONA UMIDA	SRA 10.4.2_1	Non eliminare la zona umida	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare la presenza della zona umida
	SRA 10.4.2_2	Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle Zone umide assicurando la presenza di acqua per non meno del 50% e non più dell'80% dell'area interessata, per almeno 8 mesi l'anno. Le zone allagate devono avere differenti profondità della lama d'acqua (profondità massima 2 m)	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione
	SRA 10.4.2_3	Asportare l'erba sfalciata ed eseguire la manutenzione delle arginature che delimitano le zone umide, laddove pertinente	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare in campo che l'erba sfalciata sia stata asportata e che sia stata effettuata la manutenzione delle arginature laddove pertinente.
	SRA 10.4.2_4	Nella componente vegetale della parte emersa (sponde invertite con specie palustri e con sistemi macchia-radura) devono essere mantenute la densità di impianto e le specie arboree e arbustive così come collaudate con l'operazione 4.4.02 del PSR 2014-22, attraverso la sostituzione delle fallanze e la pulizia della vegetazione alloctona	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che sia mantenuta la densità di impianto e le specie arboree/arbustive collaudate con l'operazione 4.4.02
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.4.2_5	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					<p>fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fitosanitari, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI E MATERIALI ASSIMILATI	SRA 10.4.2_6	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di effluenti zootecnici e materiali assimilati, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
	SRA 10.4.2_7	Divieto di impiego dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.</p> <p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi) sulle superfici oggetto d'impegno. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fanghi/gessi il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.4.2_8	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 10.4.2_9	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando. Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. patate, lavorazioni, ecc.).
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 10.4.2_10	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - SOTTOAZIONE 10.5.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
MANTENIMENTO DELLA MARCITA	SRA 10.5.1_1	Non eliminare la marcita	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare la presenza della marcita
	SRA 10.5.1_2	Mantenere un adeguato livello idrico garantendo la sommersione invernale continua per almeno 60 giorni consecutivi	Documentale e in campo	Nel periodo invernale	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione
	SRA 10.5.1_3	Asportare l'erba sfalciata	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare in campo che l'erba sfalciata sia stata asportata.
	SRA 10.5.1_4	Eeguire la manutenzione delle arginature che delimitano le marcite, laddove pertinenti, e assicurare la sistemazione superficiale dei terreni, in modo che sia garantita la corretta circolazione dell'acqua	Di campo	Nel periodo invernale	Verificare in campo che sia effettuata la manutenzione delle arginature laddove pertinente e che sia assicurata la corretta circolazione dell'acqua.
DIVIETO DI IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 10.5.1_5	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti non residuali	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fitosanitari, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DIVIETO DI IMPIEGO DI FERTILIZZANTI	SRA 10.5.1_6	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di effluenti zootecnici e materiali assimilati, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
	SRA 10.5.1_7	Divieto di impiego dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.</p> <p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi) sulle superfici oggetto d'impegno.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fanghi/gessi, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DIVIETO DI PASCOLAMENTO	SRA 10.5.1_8	Divieto di effettuare pascolo e/o stazzo di bestiame	Di campo	In qualsiasi momento	Il controllore verifica che la marcita non sia stata pascolata o destinata alla sosta del bestiame. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti il pascolamento, il controllore effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione e misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 10.5.1_9	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 10.5.1_10	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando. Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 10.5.1_11	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

INTERVENTO SRA 14 – Allevatori custodi dell’agrobiodiversità



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 14 –Allevatori custodi dell’agrobiodiversità

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA					
Ragione Sociale					
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM				
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁶⁹
			SI	NO	N/P		SI	NO	
ALLEVARE ANIMALI DI UNA O PIU' RAZZE A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA	SRA 14_1	Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica tra quelle ammissibili, anche appartenenti a specie diverse							
MANTENIMENTO DELLA CONSISTENZA DELLA RAZZA/POPOLAZIONE ACCERTATA CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO	SRA 14_2	<p>Deve essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione in base alle seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero dei capi accertati con la domanda di sostegno deve essere mantenuto per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima di riduzione del 20% • Per domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate a premio, la tolleranza può essere superata fino ad una riduzione massima di 2 UBA, fermo restando il rispetto del criterio di ammissibilità riferito alla soglia minima di UBA per tipo di allevamento 							
	SRA 14_3	Presenza in azienda dell'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento							

⁶⁹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE ⁶⁹
			SI	NO	N/P		SI	NO	
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE / REPOSITORY SISCO		alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico.							
	SRA 14_4	Presenza dell'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico nella cartella presente nel repository di Sis.Co.							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 2 – Istruzioni per l'effettuazione dei controlli in loco

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
ALLEVARE ANIMALI DI UNA O PIU' RAZZE A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA	SRA 14_1	Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica tra quelle ammissibili, anche appartenenti a specie diverse	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Il funzionario controllore deve verificare che il numero dei capi allevati in purezza (quindi iscritti al libro genealogico/registo anagrafico) sia almeno uguale al numero dei capi richiesti a premio.</p> <p>Verificare, inoltre, la presenza del Registro aziendale delle fecondazioni in monta naturale</p> <p>Es. Impegno assunto dal primo gennaio: i capi sono "buoni" se registrati prima del primo gennaio.</p> <p>Controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se tutte le matricole dichiarate in domanda sono ancora presenti; <li style="text-align: center;">o • se alcuni animali sono stati macellati, ma sono presenti in stalla altri capi che "hanno proseguito l'impegno annuale", allora il capo è comunque accertato. <p>Es. il capo A è richiesto a premio, registrato e presente in stalla dal 01/01/2023, viene macellato il 01/03/2023. Un secondo capo, nato il 15/01/2023, registrato il 15/02/2023 può colmare il "vuoto" lasciato virtualmente dal capo macellato, purché il numero di UBA venga mantenuto sulla base della tabella di conversione riportata nel bando.</p>
MANTENIMENTO DELLA CONSISTENZA DELLA RAZZA/POPOLAZIONE ACCERTATA CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO	SRA 14_2	<p>Deve essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione in base alle seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero dei capi accertati con la domanda di sostegno deve essere mantenuto per tutto il periodo di impegno, con una 	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verificare, a partire dal 2° anno, che le UB richieste con la domanda di sostegno non siano diminuite di una quota > o uguale al 20% o di 2 UBA per le domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate a premio.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		<p>tolleranza massima di riduzione del 20%</p> <ul style="list-style-type: none"> Per domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate a premio, la tolleranza può essere superata fino ad una riduzione massima di 2 UBA, fermo restando il rispetto del criterio di ammissibilità riferito alla soglia minima di UBA per tipo di allevamento 			
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE / REPOSITORY SISCO	SRA 14_3	Presenza in azienda dell'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda l'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico.
	SRA 14_4	Presenza dell'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico nella cartella presente nel repository di Sis.Co.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda l'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico sia presente nella cartella del Repository di Sis.Co.

INTERVENTO SRA 19 – Riduzione impiego fitofarmaci



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 19 – riduzione impiego fitofarmaci

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:			
CUAA		<input type="checkbox"/> AZIONE 19.1					
Ragione Sociale		<input type="checkbox"/> AZIONE 19.2	<input type="checkbox"/> Gruppo coltura erbacee	<input type="checkbox"/> Gruppo coltura arboree	<input type="checkbox"/> Gruppo coltura orticole		
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM	<input type="checkbox"/> AZIONE 19.3	<input type="checkbox"/> Sotto-azione 19.03.01	<input type="checkbox"/> Sotto-azione 19.03.02	<input type="checkbox"/> Sotto-azione 19.03.03	<input type="checkbox"/> Sotto-azione 19.03.04	<input type="checkbox"/> Sotto-azione 19.03.07
		METODO DI DIFESA AZIONE 19.3	<input type="checkbox"/> 19.03.01.1 <input type="checkbox"/> 19.03.01.2 <input type="checkbox"/> 19.03.01.3	<input type="checkbox"/> 19.03.02.1 <input type="checkbox"/> 19.03.02.2 <input type="checkbox"/> 19.03.02.3 <input type="checkbox"/> 19.03.02.4 <input type="checkbox"/> 19.03.02.5 <input type="checkbox"/> 19.03.02.6 <input type="checkbox"/> 19.03.02.7 <input type="checkbox"/> 19.03.02.8 <input type="checkbox"/> 19.03.02.9	<input type="checkbox"/> 19.03.03.1 <input type="checkbox"/> 19.03.03.2	<input type="checkbox"/> 19.03.04.1 <input type="checkbox"/> 19.03.04.2 <input type="checkbox"/> 19.03.04.3 <input type="checkbox"/> 19.03.04.4 <input type="checkbox"/> 19.03.04.5 <input type="checkbox"/> 19.03.04.6	<input type="checkbox"/> 19.03.07.1 <input type="checkbox"/> 19.03.07.2
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____				

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità AZIONE 19.1

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁰
RIDUZIONE DELL'EFFETTO DERIVA	SRA 19.1_1	Ridurre l'effetto deriva durante la distribuzione dei prodotti fitosanitari almeno del 50% attraverso l'impiego di sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici tra quelli indicati nel bando				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua			
	SRA 19.1_2	Acquistare ed installare gli ugelli secondo le tempistiche specificate sul bando							
	SRA 19.1_3	Sostituire gli ugelli almeno due volte nel corso del periodo di impegno secondo quanto specificato sul bando							

⁷⁰ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁰
UTILIZZARE MACCHINE CON CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI REGOLAZIONE STRUMENTALE	SRA 19.1_4	Utilizzare macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari munite di certificazione volontaria di regolazione strumentale da parte di un Centro Prova autorizzato (punto A.3.7 del PAN - D.M. 22 gennaio 2014)				CGO 8 Controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuati presso i centri prova autorizzati dalle Regioni e Province autonome, come previsto dal PAN al punto A.3.5 - Esecuzione del controllo funzionale periodico.			
	SRA 19.1_5	Eseguire la certificazione due volte nel corso del quinquennio di impegno secondo le tempistiche specificate sul bando				Regolazione e taratura delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali, come previsto dal PAN al punto A.3.6.			
	SRA 19.1_6	Le macchine utilizzate dal beneficiario sono caricate sull'asset aziendale alla sezione "Macchine" presente su Sis.Co.							
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI	SRA 19.1_7	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna ¹ i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e			
	SRA 19.1_8	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006							

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁰
						<p>comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti</p> <p>BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua</p>			
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	SRA 19.1_9	Fattura di acquisto degli ugelli antideriva e degli ugelli a specchio							
	SRA 19.1_10	Certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice, rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del punto A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014							
	SRA 19.1_11	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza delle fatture relative alle prestazioni per l'effettuazione delle operazioni di difesa e diserbo da parte del contoterzista, che dovranno							

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁰
		riportare l'apposita dicitura indicata nel bando							
	SRA 19.1_12	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice utilizzata dal contoterzista, rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del punto A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014							
	SRA 19.1_13	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando				CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e delle relative fatture			
	SRA 19.1_14	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 19.1_15	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità AZIONE 19.2

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷¹
LIMITARE IL NUMERO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI CON SOSTANZE ATTIVE CLASSIFICATE COME CANDIDATE ALLA SOSTITUZIONE	SRA 19.2_1	Limitare il numero annuale dei trattamenti fitosanitari contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione, escluso il rame, fino ad un massimo di interventi ammessi per coltura, come indicato dal bando				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua			
LIMITI AL DISERBO DELLE COLTURE ARBOREE	SRA 19.2_2	Eeguire, per le colture arboree, il solo diserbo localizzato in bande, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto/vigneto.							
	SRA 19.2_3	Non sono ammessi interventi di diserbo nell'interfila.							

⁷¹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷¹
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 19.2_4	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna ¹ i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 19.2_5	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006				CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua			
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 19.2_6	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando				CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti			

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷¹
	SRA 19.2_7	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 19.2_8	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità AZIONE 19.3 comuni a tutte le sotto-azioni

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷²
CORRETTA ATTUAZIONE DEL METODO DI DIFESA SELEZIONATO	SRA 19.3_1	La distribuzione dei prodotti fitosanitari, l'impiego dei dispenser di feromoni o l'applicazione dei feromoni in forma liquida per la confusione sessuale e il lancio degli antagonisti naturali devono avvenire secondo le prescrizioni di etichetta e nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dal produttore				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua			
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI	SRA 19.3_2	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna ¹ i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 19.3_3	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006							

⁷² LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷²
						CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua			
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	SRA 19.3_4	Fatture relative all'acquisto degli strumenti /prodotti/ organismi indispensabili per l'attuazione del metodo di difesa scelto (dispenser per la confusione sessuale, antagonisti naturali, prodotti fitosanitari a base di microrganismi, ecc.)				CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e delle relative fatture			
	SRA 19.3_5	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando							
	SRA 19.3_6	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando							
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 19.3_7	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità SOTTO-AZIONE 19.3.01

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷³
Metodo di difesa 19.3.01.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)									
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER TRADIZIONALI O SPRAY (AEROSOL)	SRA 19.3.01.1_1	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa delle Pomacee e del noce contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e delle Drupacee contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) attraverso l'impiego dei dispenser tradizionali							
	SRA 19.3.01.1_2	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni							
	SRA 19.3.01.1_3	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre							
	SRA 19.3.01.1_4	Effettuare al massimo n.1 trattamento insetticida esclusivamente contro la prima generazione di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Cydia pomonella</i>							
Metodo di difesa 19.3.01.2 - Confusione sessuale con dispenser biodegradabili									
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER BIODEGRADABILI	SRA 19.3.01.2_1	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa delle Pomacee e del noce contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e delle Drupacee contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia</i>							

⁷³ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷³
		<i>molesta</i>) attraverso l'impiego di dispenser biodegradabili							
	SRA 19.3.01.2_2	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni							
	SRA 19.3.01.2_3	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre							
	SRA 19.3.01.2_4	Effettuare al massimo n. 1 trattamento insetticida esclusivamente contro la prima generazione di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Cydia pomonella</i>							
Metodo di difesa 19.3.01.3 - Confusione sessuale in forma liquida									
CONFUSIONE SESSUALE IN FORMA LIQUIDA	SRA 19.3.01.3_1	Eeguire almeno n. 8 interventi contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) con feromoni sessuali in forma liquida							
	SRA 19.3.01.3_2	Eeguire i suddetti trattamenti ad intervalli di 15 giorni							
	SRA 19.3.01.3_3	Eeguire i suddetti trattamenti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre							

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità SOTTO-AZIONE 19.3.02

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁴
Metodo di difesa 19.3.02.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> su actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio per la difesa dalle batteriosi									
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> O <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> SU ACTINIDIA, MELO, PERO, ALBICOCCO, PESCO, SUSINO E CILIEGIO PER LA DIFESA DALLE BATTERIOSI	SRA 19.3.02.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> per la difesa di actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro le batteriosi							
	SRA 19.3.02.1_2	Divieto di utilizzo di formulati a base di rame durante la stagione vegetativa							
	SRA 19.3.02.1_3	Sulle drupacee possibile utilizzo di prodotti rameici nella fase di caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo							
Metodo di difesa 19.3.02.2 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio su melo e pero per la difesa dalla Ticchiolatura									
UTILIZZO DI BICARBONATO DI POTASSIO, LAMINARINA, OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO SU MELO E PERO PER LA DIFESA DALLA TICCHIOLATURA	SRA 19.3.02.2_1	Utilizzare formulati a base di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio per il controllo della Ticchiolatura su melo e pero							
	SRA 19.3.02.2_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione fungicida contro la Ticchiolatura oltre la fase fenologica di frutto-noce							

⁷⁴ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁴
Metodo di difesa 19.3.02.3 - Utilizzo di Azadiractina A su melo per la difesa da Afide grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)									
UTILIZZO DI AZADIRACTINA A SU MELO PER LA DIFESA DA AFIDE GRIGIO (<i>DYSAPHIS PLANTAGINEA</i>)	SRA 19.3.02.3_1	Utilizzare formulati a base di Azadiractina A su melo per la difesa da afide grigio							
	SRA 19.3.02.3_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione aficida per il controllo specifico di questa avversità							
Metodo di difesa 19.3.02.4 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>, Bicarbonato di potassio su Drupacee per la difesa da <i>Monilia</i>									
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> , <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> , BICARBONATO DI POTASSIO SU DRUPACEE PER LA DIFESA DA <i>MONILIA</i>	SRA 19.3.02.4_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio per la difesa delle Drupacee contro la <i>Monilia</i>							
	SRA 19.3.02.4_2	Effettuare al massimo di n. 2 trattamenti con altre sostanze attive ad azione fungicida esclusivamente in fase di prefioritura							
Metodo di difesa 19.3.02.5 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> su melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro larve ricamatrici, Tignola del pesco (<i>Anarsia lineatella</i>) e Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)									
UTILIZZO DI <i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> SU MELO, PERO, OLIVO, ALBICOCCO, PESCO, SUSINO E CILIEGIO CONTRO LARVE RICAMATRICI, TIGNOLA	SRA 19.3.02.5_1	Utilizzare prodotti fitosanitari a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> per la difesa di melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro le larve ricamatrici, la Tignola del pesco e la Tignola dell'olivo							

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁴
DEL PESCO (<i>ANARSIA LINEATELLA</i>) E TIGNOLA DELL'OLIVO (<i>PRAYS OLEAE</i>)	SRA 19.3.02.5_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle avversità sopracitate							
Metodo di difesa 19.3.02.6 - Utilizzo del Virus della granulosi (CpGV) su melo, pero e noce contro Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)									
UTILIZZO DEL VIRUS DELLA GRANULOSI (CPGV) SU MELO, PERO E NOCE CONTRO CARPOCAPSA (<i>CYDIA POMONELLA</i>)	SRA 19.3.02.6_1	Utilizzare formulati a base di Virus della granulosi (CpGV) su melo, pero e noce contro la Carpocapsa							
	SRA 19.3.02.6_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico della Carpocapsa, ad eccezione dello Spinosad							
Metodo di difesa 19.3.02.7 - Utilizzo di Rincoti Antocoridi su pero, contro <i>Psylla piri</i>									
UTILIZZO DI RINCOTI ANTOCORIDI SU PERO, CONTRO <i>PSYLLA PIRI</i>	SRA 19.3.02.7_1	Eeguire almeno n. 1 lancio di Rincoti Antocoridi per il controllo della <i>Psylla</i> nei terreni coltivati a pero							
	SRA 19.3.02.7_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida, ad eccezione dei bagnanti per la rimozione della melata							
Metodo di difesa 19.3.02.8 - Utilizzo di Spinosad su olivo contro la Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>) nelle formulazioni Spintor Fly o Tracer Fly									
UTILIZZO DI SPINOSAD SU OLIVO CONTRO LA MOSCA (<i>BACTROCERA</i>)	SRA 19.3.02.8_1	Utilizzare esche insetticide a base di Spinosad per il controllo della Mosca negli oliveti							

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁴
OLEAE) NELLE FORMULAZIONI SPINTOR FLY O TRACER FLY	SRA 19.3.02.8_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità							
Metodo di difesa 19.3.02.9 - Utilizzo di <i>Aureobasidium pullulans</i> su melo e pero contro <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloesporium</i>									
UTILIZZO DI AUREOBASIDIUM PULLULANS SU MELO E PERO CONTRO ERWINIA AMYLOVORA E GLOESPORIUM	SRA 19.3.02.9_1	Utilizzare formulati a base di <i>Aureobasidium pullulans</i> per il controllo di <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloesporium</i> su melo e pero							
	SRA 19.3.02.9_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive per il controllo specifico di queste avversità							

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità SOTTO-AZIONE 19.3.03

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁵
Metodo di difesa 19.3.03.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol) per la difesa dalla Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>) e dalla Cocciniglia farinosa della vite (<i>Planococcus ficus</i>)									
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER TRADIZIONALI O SPRAY (AEROSOL) PER LA DIFESA DALLA TIGNOLETTA DELLA VITE (<i>LOBESIA BOTRANA</i>) E DALLA COCCINIGLIA FARINOSA DELLA VITE (<i>PLANOCOCCUS FICUS</i>)	SRA 19.3.03.1_1	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa dalla Tignoletta e dalla Cocciniglia farinosa							
	SRA 19.3.03.1_2	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni							
	SRA 19.3.03.1_3	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre							
	SRA 19.3.03.1_4	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire almeno n. 8 interventi							
	SRA 19.3.03.1_5	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire i suddetti trattamenti ad intervalli di 15 giorni							
	SRA 19.3.03.1_6	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire i suddetti trattamenti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre							
	SRA 19.3.03.1_7	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione							

⁷⁵ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁵
		insetticida per il controllo specifico delle avversità sopra citate							
Metodo di difesa 19.3.03.2 - Utilizzo di <i>Anagyrus vladimiri</i> per il controllo delle Cocciniglie									
UTILIZZO DI <i>ANAGYRUS VLADIMIRI</i> PER IL CONTROLLO DELLE COCCINIGLIE	SRA 19.3.03.2_1	Eeguire almeno n. 2 lanci dell'insetto antagonista <i>Anagyrus vladimiri</i> per il controllo delle Cocciniglie							
	SRA 19.3.03.2_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità							

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità SOTTO-AZIONE 19.3.04

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁶
Metodo di difesa 19.3.04.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>, Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i>, <i>Phytium oligandrum</i>, Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per il controllo della Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)									
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> , <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> , BICARBONATO DI POTASSIO, <i>AUREOBASIDIUM PULLULANS</i> , <i>PHYTIUM OLIGANDRUM</i> , EUGENOLO – GERANIOLO – TIMOLO, <i>TRICHODERMA ATROVIRIDE</i> PER IL CONTROLLO DELLA BOTRITE (<i>BOTRYTIS CINEREA</i>)	SRA 19.3.04.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i> , <i>Phytium oligandrum</i> , Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per la difesa della vite contro la Botrite							
	SRA 19.3.04.1_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione antibotritica							
Metodo di difesa 19.3.04.2 - Utilizzo di Cerevisane contro Botrite, Oidio e Peronospora									
UTILIZZO DI CEREVISANE CONTRO BOTRITE, OIDIO E PERONOSPORA	SRA 19.3.04.2_1	Eeguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di Cerevisane per la difesa contro la peronospora, l'oidio e la botrite della vite							
Metodo di difesa 19.3.04.3 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, <i>Ampelomyces quisqualis</i>, <i>Bacillus pumilus</i>, Cos-Oga contro l'Oidio									

⁷⁶ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁶
UTILIZZO DI BICARBONATO DI POTASSIO, <i>AMPELOMYCES QUISQUALIS</i> , <i>BACILLUS PUMILUS</i> , COS-OGA CONTRO L'OIDIO	SRA 19.3.04.3_1	Eeguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di <i>Ampelomyces quisqualis</i> , <i>Bacillus pumilus</i> , Cos-Oga Bicarbonato di potassio, per la difesa della vite contro l'Oidio							
Metodo di difesa 19.3.04.4 - Utilizzo di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio contro Oidio e Peronospora									
UTILIZZO DI LAMINARINA E/O OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO CONTRO OIDIO E PERONOSPORA	SRA 19.3.04.4_1	Eeguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio per la difesa della vite contro Oidio e Peronospora							
Metodo di difesa 19.3.04.5 - Utilizzo di <i>Trichoderma</i> contro il Mal dell'esca									
UTILIZZO DI <i>TRICHODERMA</i> CONTRO IL MAL DELL'ESCA	SRA 19.3.04.5_1	Utilizzare formulati a base di <i>Trichoderma spp.</i> per il controllo del Mal dell'Esca sulla vite							
	SRA 19.3.04.5_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione fungicida per il controllo specifico dell'avversità							
Metodo di difesa 19.3.04.6 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> contro le tignole (<i>Eupoecilia ambiguella</i> e <i>Lobesia botrana</i>)									
UTILIZZO DI <i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> CONTRO LE TIGNOLE	SRA 19.3.04.6_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> per la difesa della vite contro le tignole							

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁶
(EUPOECILIA AMBIGUELLA E LOBESIA BOTRANA)	SRA 19.3.04.6_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle tignole							

Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità SOTTO-AZIONE 19.3.07

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁷
Metodo di difesa 19.3.07.1 - Utilizzo di <i>Trichogramma</i> e/o <i>Bacillus thuringiensis</i>, senza impiego di insetticidi fogliari specifici per il controllo della Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)									
UTILIZZO DI <i>TRICHOGRAMMA</i> E/O <i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> , SENZA IMPIEGO DI INSETTICIDI FOGLIARI SPECIFICI PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE DEL MAIS (<i>OSTRINIA NUBILALIS</i>)	SRA 19.3.07.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Trichogramma spp.</i> e/o <i>Bacillus thuringiensis</i> per il controllo della Piralide sul mais.							
	SRA 19.3.07.1_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità							
Metodo di difesa 19.3.07.2 - Utilizzo di <i>Aspergillus flavus</i> ceppo MUCL54911 come antagonista dei ceppi produttori di aflatossine del mais									
UTILIZZO DI <i>ASPERGILLUS FLAVUS</i> CEPPO MUCL54911 COME ANTAGONISTA DEI CEPPI PRODUTTORI DI AFLATOSSINE DEL MAIS	SRA 19.3.08.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Aspergillus flavus</i> ceppo MUCL54911 per contrastare la diffusione dei ceppi di <i>Aspergillus flavus</i> produttori di aflatossine sul mais							
	SRA 19.3.08.1_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione fungicida per il controllo specifico di questa avversità							

⁷⁷ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco AZIONE 19.1

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
RIDUZIONE DELL'EFFETTO DERIVA	SRA 19.1_1	Ridurre l'effetto deriva durante la distribuzione dei prodotti fitosanitari almeno del 50% attraverso l'impiego di sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici tra quelli indicati nel bando	Di campo	In qualunque momento	Il controllore verifica che in azienda siano presenti sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici tra quelli di seguito elencati: o ugelli antideriva ad induzione d'aria; o ugelli a specchio per barre irroratrici per colture erbacee; o manica d'aria per barre irroratrici a polverizzazione meccanica (esclusi gli interventi in pre-emergenza e post-emergenza precoce); o sistemi di distribuzione localizzata (colture erbacee) o con schermature (colture arboree); o sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria; o irroratrici a tunnel.
	SRA 19.1_2	Acquistare ed installare gli ugelli secondo le tempistiche specificate sul bando	Documentale e di campo	In qualunque momento	Il controllore verifica le fatture di acquisto degli ugelli e che i dati presenti in fattura coincidano con gli ugelli installati sui macchinari.
	SRA 19.1_3	Sostituire gli ugelli almeno due volte nel corso del periodo di impegno secondo quanto specificato sul bando	Documentale	In qualunque momento	Il controllore verifica le fatture di acquisto degli ugelli e che i dati presenti in fattura coincidano con gli ugelli installati sui macchinari.
UTILIZZARE MACCHINE CON CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI REGOLAZIONE STRUMENTALE	SRA 19.1_4	Utilizzare macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari munite di certificazione volontaria di regolazione strumentale da parte di un Centro Prova autorizzato (punto A.3.7 del PAN - D.M. 22 gennaio 2014)	Documentale	In qualunque momento	CONTROLLO IN LOCO: Il controllore verifica la presenza in azienda della certificazione volontaria di regolazione strumentale Per gli interventi effettuati dal contoterzista verifica, inoltre, la presenza in azienda della fattura della prestazione professionale con indicata l'attrezzatura utilizzata per la quale si presenta il certificato.
	SRA 19.1_5	Eeguire la certificazione due volte nel corso del quinquennio di impegno secondo le tempistiche specificate sul bando	Documentale	In qualunque momento	Il controllore verifica la presenza in azienda delle certificazioni volontarie di regolazione strumentale e verifica l'anno di rilascio delle stesse

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 19.1_6	Le macchine in carico all'azienda utilizzate dal beneficiario devono essere presenti in azienda e caricate sull'asset aziendale sezione "Macchine" presente su Sis.Co.	Documentale e di campo	In qualunque momento	Il controllore verifica che i macchinari siano presenti in azienda e che siano caricati sull'asset aziendale sezione "Macchine" presente su Sis.Co. Qualora i trattamenti siano svolti dal terzista, il controllore verifica le fatture delle lavorazioni eseguite dal terzista.
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI	SRA 19.1_7	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualunque momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009, il controllore misura col GPS ed effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione.
	SRA 19.1_8	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualunque momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	SRA 19.1_9	Fattura di acquisto degli ugelli antideriva e degli ugelli a specchio	Documentale	In qualunque momento	Il controllore verifica che in azienda siano presenti le fatture di acquisto degli ugelli antideriva e degli ugelli a specchio
	SRA 19.1_10	Certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice, rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del punto	Documentale	In qualunque momento	Il controllore verifica che in azienda sia presente il certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014			
	SRA 19.1_11	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza delle fatture relative alle prestazioni per l'effettuazione delle operazioni di difesa e diserbo da parte del contoterzista, che dovranno riportare l'apposita dicitura indicata nel bando	Documentale	In qualunque momento	Il controllore verifica che in azienda siano presenti le fatture delle lavorazioni svolte dal terzista e che rechino l'apposita dicitura e gli elementi indicati nel bando
	SRA 19.1_12	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice utilizzata dal contoterzista, rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del punto A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014.	Documentale	In qualunque momento	Il controllore verifica che in azienda sia presente il certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice utilizzata dal contoterzista
	SRA 19.1_13	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando	Documentale	In qualunque momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 19.1_14	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando	Documentale	In qualunque momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando.
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 19.1_15	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco AZIONE 19.2

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
LIMITARE IL NUMERO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI	SRA 19.2_1	Limitare il numero dei trattamenti fitosanitari contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione, escluso il rame, fino ad un massimo di interventi ammessi per coltura come indicato nel bando.	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica sul registro dei trattamenti fitosanitari il numero di trattamenti effettuati in funzione della coltura secondo le indicazioni riportate nel bando
LIMITI AL DISERBO DELLE COLTURE ARBOREE	SRA 19.2_2	Eeguire, per le colture arboree, il solo diserbo localizzato in bande, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto/vigneto.	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di non localizzato in bande, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
	SRA 19.2_3	Non effettuare interventi di diserbo nell'interfila	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di diserbo nell'interfila, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI	SRA 19.2_4	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009, il controllore misura col GPS ed effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 19.2_5	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	SRA 19.2_6	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando	Documentale	In qualunque momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 19.2_7	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando	Documentale	In qualunque momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando.
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 19.2_8	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco AZIONE 19.3 relativi agli impegni comuni a tutti le sotto-azioni

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
CORRETTA ATTUAZIONE DEL METODO DI DIFESA SELEZIONATO	SRA 19.3_1	La distribuzione dei prodotti fitosanitari, l'impiego dei dispenser di feromoni o l'applicazione dei feromoni in forma liquida per la confusione sessuale e il lancio degli antagonisti naturali devono avvenire secondo le prescrizioni di etichetta e nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dal produttore.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti un utilizzo difforme dalle prescrizioni, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
DIVIETO DI IMPIEGO DEI FERTILIZZANTI	SRA 19.3_2	È vietato l'utilizzo di fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti e le fatture di acquisto dei prodotti impiegati.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009, il controllore misura col GPS ed effettua delle foto georeferenziate della superficie interessata dall'infrazione.</p>
	SRA 19.3_3	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.</p> <p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi).</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	SRA 19.3_4	Fatture relative all'acquisto degli strumenti /prodotti/ organismi indispensabili per l'attuazione del metodo di difesa	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che siano presenti in azienda le fatture

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		scelto (dispenser per la confusione sessuale, antagonisti naturali, prodotti fitosanitari a base di microrganismi, ecc.)			
	SRA 19.3_5	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presenti in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 19.3_6	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando.
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 19.3_7	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco SOTTO-AZIONE 19.3.01

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.01.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)					
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER TRADIZIONALI O SPRAY (AEROSOL)	SRA 19.3.01.1_1	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa delle Pomacee e del noce contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e delle Drupacee contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) attraverso l'impiego dei dispenser tradizionali	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di un dispenser non tradizionale, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.1_2	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.1_3	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre	Documentale e di campo	Tra i mesi di marzo e settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser nel periodo indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.1_4	Effettuare al massimo n.1 trattamento insetticida esclusivamente contro la prima generazione di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Cydia pomonella</i>	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.01.2 - Confusione sessuale con dispenser biodegradabili					
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER BIODEGRADABILI	SRA 19.3.01.2_1	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa delle Pomacee e del noce contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e delle Drupacee contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) attraverso l'impiego di dispenser biodegradabili	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di un dispenser non biodegradabile, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.2_2	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.3_3	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre	Documentale e di campo	Tra i mesi di marzo e settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser nel periodo indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.4_4	Effettuare al massimo n. 1 trattamento insetticida esclusivamente contro la prima generazione di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Cydia pomonella</i>	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.01.3 - Confusione sessuale in forma liquida					
CONFUSIONE SESSUALE IN FORMA LIQUIDA	SRA 19.3.01.3_1	Eeguire almeno n. 8 interventi contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) con feromoni sessuali in forma liquida	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di feromoni sessuali non in forma liquida, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.01.3_2	Eeguire i suddetti trattamenti ad intervalli di 15 giorni	Documentale	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.
	SRA 19.3.01.3_3	Eeguire i suddetti trattamenti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre	Documentale e di campo	Tra i mesi di marzo e settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser nel periodo indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco SOTTO-AZIONE 19.3.02

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.02.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> su actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio per la difesa dalle batteriosi					
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> O <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> SU ACTINIDIA, MELO, PERO, ALBICOCCO, PESCO, SUSINO E CILIEGIO PER LA DIFESA DALLE BATTERIOSI	SRA 19.3.02.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> per la difesa di actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro le batteriosi	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di altri formulati, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.02.1_2	Divieto di utilizzo di formulati a base di rame durante la stagione vegetativa	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati a base di rame, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.02.1_3	Sulle drupacee possibile utilizzo di prodotti rameici nella fase di caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di prodotti rameici in un periodo non indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.02.2 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio su melo e pero per la difesa dalla Ticchiolatura					
UTILIZZO DI BICARBONATO DI POTASSIO, LAMINARINA, OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO SU MELO E PERO PER LA DIFESA DALLA TICCHIOLATURA	SRA 19.3.02.2_1	Utilizzare formulati a base di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio per il controllo della Ticchiolatura su melo e pero	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati non a base di Bicarbonato di potassio, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.02.2_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione fungicida contro la Ticchiolatura oltre la fase fenologica di frutto-noce	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze attive ad azione fungicida contro la Ticchiolatura oltre la fase fenologica indicata, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
Metodo di difesa 19.3.02.3 - Utilizzo di Azadiractina A su melo per la difesa da Afide grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)					
UTILIZZO DI AZADIRACTINA A SU MELO PER LA DIFESA DA AFIDE GRIGIO (<i>DYSAPHIS PLANTAGINEA</i>)	SRA 19.3.02.3_1	Utilizzare formulati a base di Azadiractina A su melo per la difesa da afide grigio	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati non a base di Azadiractina A, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 19.3.02.3_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione aficida per il controllo specifico di questa avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione aficida per il controllo dell'afide grigio, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
Metodo di difesa 19.3.02.4 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>, Bicarbonato di potassio su Drupacee per la difesa da Monilia					
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> , <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> , BICARBONATO DI POTASSIO SU DRUPACEE PER LA DIFESA DA MONILIA	SRA 19.3.02.4_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio per la difesa delle Drupacee contro la Monilia	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.02.4_2	Effettuare al massimo di n. 2 trattamenti con altre sostanze attive ad azione fungicida esclusivamente in fase di prefioritura	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze fungicide in fase di prefioritura, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.02.5 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> su melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro larve ricamatrici, Tignola del pesco (<i>Anarsia lineatella</i>) e Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)					
UTILIZZO DI <i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> SU MELO, PERO, OLIVO, ALBICOCCO, PESCO, SUSINO E CILIEGIO CONTRO LARVE RICAMATRICI, TIGNOLA DEL PESCO (<i>ANARSIA LINEATELLA</i>) E TIGNOLA DELL'OLIVO (<i>PRAYS OLEAE</i>)	SRA 19.3.02.5_1	Utilizzare prodotti fitosanitari a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> per la difesa di melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro le larve ricamatrici, la Tignola del pesco e la Tignola dell'olivo	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di prodotti fitosanitari diversi da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
	SRA 19.3.02.5_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle avversità sopracitate	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze insetticide diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
Metodo di difesa 19.3.02.6 - Utilizzo del Virus della granulosa (CpGV) su melo, pero e noce contro <i>Carpocapsa</i> (<i>Cydia pomonella</i>)					
UTILIZZO DEL VIRUS DELLA GRANULOSA (CPGV) SU MELO, PERO E NOCE CONTRO CARPOCAPSA (<i>CYDIA POMONELLA</i>)	SRA 19.3.02.6_1	Utilizzare formulati a base di Virus della granulosa (CpGV) su melo, pero e noce contro la <i>Carpocapsa</i>	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di prodotti fitosanitari diversi da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 19.3.02.6_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico della Carpocapsa, ad eccezione dello Spinosad	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze insetticide diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
Metodo di difesa 19.3.02.7 - Utilizzo di Rincoti Antocoridi su pero, contro <i>Psylla piri</i>					
UTILIZZO DI RINCOTI ANTOCORIDI SU PERO, CONTRO <i>PSYLLA PIRI</i>	SRA 19.3.02.7_1	Eseguire almeno n. 1 lancio di Rincoti Antocoridi per il controllo della <i>Psylla</i> nei terreni coltivati a pero	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.
	SRA 19.3.02.7_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida, ad eccezione dei bagnanti per la rimozione della melata	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze insetticide diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
Metodo di difesa 19.3.02.8 - Utilizzo di Spinosad su olivo contro la Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>) nelle formulazioni Spintor Fly o Tracer Fly					
UTILIZZO DI SPINOSAD SU OLIVO CONTRO LA MOSCA (<i>BACTROCERA OLEAE</i>) NELLE FORMULAZIONI	SRA 19.3.02.8_1	Utilizzare esche insetticide a base di Spinosad per il controllo della Mosca negli oliveti	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SPINTOR FLY O TRACER FLY					Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di esche diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
	SRA 19.3.02.8_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze insetticide diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
Metodo di difesa 19.3.02.9 - Utilizzo di <i>Aureobasidium pullulans</i> su melo e pero contro <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloesporium</i>					
UTILIZZO DI <i>AUREOBASIDIUM PULLULANS</i> SU MELO E PERO CONTRO <i>ERWINIA AMYLOVORA</i> E <i>GLOESPORIUM</i>	SRA 19.3.02.9_1	Utilizzare formulati a base di <i>Aureobasidium pullulans</i> per il controllo di <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloesporium</i> su melo e pero	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
	SRA 19.3.02.9_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive per il controllo specifico di queste avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco SOTTO-AZIONE 19.3.03

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.03.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol) per la difesa dalla Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>) e dalla Cocciniglia farinosa della vite (<i>Planococcus ficus</i>)					
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER TRADIZIONALI O SPRAY (AEROSOL) PER LA DIFESA DALLA TIGNOLETTA DELLA VITE (<i>LOBESIA BOTRANA</i>) E DALLA COCCINIGLIA FARINOSA DELLA VITE (<i>PLANOCOCCUS FICUS</i>)	SRA 19.3.03.1_1	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa dalla Tignoletta e dalla <i>Cocciniglia farinosa</i>	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di un metodo diverso da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.03.1_2	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.03.1_3	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre	Documentale e di campo	Tra i mesi di marzo e settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'assenza del dispenser nel periodo indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.03.1_4	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire almeno n. 8 interventi	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 19.3.03.1_5	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire i suddetti trattamenti ad intervalli di 15 giorni	Documentale	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.
	SRA 19.3.03.1_6	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire i suddetti trattamenti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre	Documentale e di campo	Tra i mesi di marzo e settembre	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo del prodotto in un periodo diverso da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
	SRA 19.3.03.1_7	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle avversità sopra citate	Documentale e di campo	Tra i mesi di marzo e settembre	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti utilizzo di sostanze insetticide diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
Metodo di difesa 19.3.01.2 - Confusione sessuale con dispenser biodegradabili					
UTILIZZO DI ANAGYRUS VLADIMIRI PER IL CONTROLLO DELLE COCCINIGLIE	SRA 19.3.01.2_1	Eseguire almeno n. 2 lanci dell'insetto antagonista <i>Anagyrus vladimiri</i> per il controllo delle Cocciniglie	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.
	SRA 19.3.01.2_2	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					<p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze insetticide diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco SOTTO-AZIONE 19.3.04

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.04.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>, Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i>, <i>Phytium oligandrum</i>, Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per il controllo della Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)					
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> , <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> , BICARBONATO DI POTASSIO, <i>AUREOBASIDIUM PULLULANS</i> , <i>PHYTIUM OLIGANDRUM</i> , EUGENOLO – GERANIOLLO – TIMOLO, <i>TRICHODERMA ATROVIRIDE</i> PER IL CONTROLLO DELLA BOTRITE (<i>BOTRYTIS CINEREA</i>)	SRA 19.3.04.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i> , <i>Phytium oligandrum</i> , Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per la difesa della vite contro la Botrite	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.04.1_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione antibotritica	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze attive diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
Metodo di difesa 19.3.04.2 - Utilizzo di Cerevisane contro Botrite, Oidio e Peronospora					
UTILIZZO DI CEREVISANE CONTRO BOTRITE, OIDIO E PERONOSPORA	SRA 19.3.04.2_1	Eseguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di Cerevisane per la difesa contro la peronospora, l'oidio e la botrite della vite	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.04.3 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, <i>Ampelomyces quisqualis</i>, <i>Bacillus pumilus</i>, Cos-Oga contro l'Oidio					
UTILIZZO DI BICARBONATO DI POTASSIO, <i>AMPELOMYCES QUISQUALIS</i> , <i>BACILLUS PUMILUS</i> , COS-OGA CONTRO L'OIDIO	SRA 19.3.04.3_1	Eeguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di <i>Ampelomyces quisqualis</i> , <i>Bacillus pumilus</i> , Cos-Oga Bicarbonato di potassio, per la difesa della vite contro l'Oidio	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.
Metodo di difesa 19.3.04.4 - Utilizzo di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio contro Oidio e Peronospora					
UTILIZZO DI LAMINARINA E/O OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO CONTRO OIDIO E PERONOSPORA	SRA 19.3.04.4_1	Eeguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio per la difesa della vite contro Oidio e Peronospora	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.
Metodo di difesa 19.3.04.5 - Utilizzo di <i>Trichoderma</i> contro il Mal dell'esca					
UTILIZZO DI <i>TRICHODERMA</i> CONTRO IL MAL DELL'ESCA	SRA 19.3.04.5_1	Utilizzare formulati a base di <i>Trichoderma spp.</i> per il controllo del Mal dell'Esca sulla vite	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
	SRA 19.3.04.5_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione fungicida per il controllo specifico dell'avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze attive diverse da quanto indicato, si provvede

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.
Metodo di difesa 19.3.04.6 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> contro le tignole (<i>Eupoecilia ambiguella</i> e <i>Lobesia botrana</i>)					
UTILIZZO DI BACILLUS THURINGIENSIS CONTRO LE TIGNOLE (<i>EUPOECILIA AMBIGUELLA</i> E <i>LOBESIA BOTRANA</i>)	SRA 19.3.04.6_1	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> per la difesa della vite contro le tignole	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.04.6_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle tignole	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze attive diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco SOTTO-AZIONE 19.3.07

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Metodo di difesa 19.3.07.1 - Utilizzo di <i>Trichogramma</i> e/o <i>Bacillus thuringiensis</i>, senza impiego di insetticidi fogliari specifici per il controllo della Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)					
UTILIZZO DI <i>TRICHOGRAMMA</i> E/O <i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> , SENZA IMPIEGO DI INSETTICIDI FOGLIARI SPECIFICI PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE DEL MAIS (<i>OSTRINIA NUBILALIS</i>)	SRA 19.3.07.1_1	Utilizzare formulati a base di <i>Trichogramma spp.</i> e/o <i>Bacillus thuringiensis</i> per il controllo della Piralide sul mais.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
	SRA 19.3.07.1_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze attive diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>
Metodo di difesa 19.3.07.2 - Utilizzo di <i>Aspergillus flavus</i> ceppo MUCL54911 come antagonista dei ceppi produttori di aflatossine del mais					
UTILIZZO DI <i>ASPERGILLUS FLAVUS</i> CEPPO MUCL54911 COME ANTAGONISTA DEI CEPPI PRODUTTORI DI AFLATOSSINE DEL MAIS	SRA 19.3.07.2_1	Utilizzare formulati a base di <i>Aspergillus flavus</i> ceppo MUCL5941 per contrastare la diffusione dei ceppi di <i>Aspergillus flavus</i> produttori di aflatossine sul mais	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo. <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di formulati diversi da quello indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 19.3.07.2_2	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione fungicida per il controllo specifico di questa avversità	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto e le etichette dei prodotti impiegati.</p> <p>- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti l'utilizzo di sostanze attive diverse da quanto indicato, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate della superficie interessata.</p>

INTERVENTO SRA 22 – Impegni specifici risaie



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 22 – Impegni specifici risaie

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA		<input type="checkbox"/> AZIONE 1			
Ragione Sociale		<input type="checkbox"/> AZIONE 2	<input type="checkbox"/> Sotto azione 2.1	<input type="checkbox"/> Sotto azione 2.2	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM	<input type="checkbox"/> IA.1 - Stoppie	<input type="checkbox"/> IA.2 - Sommersione	<input type="checkbox"/> IA.3 – Mezzi meccanici	
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - AZIONE 22.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁸
SEMINA	SRA 22.1_1	Garantire sui terreni oggetto d'impegno l'esecuzione della semina in acqua				CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.			
GESTIONE RISAIA	SRA 22.1_2	Garantire la gestione del livello dell'acqua secondo quanto previsto dal bando: - sommersione delle camere almeno due giorni prima della semina del riso; - livello dell'acqua di sommersione mantenuto a circa 3-5 cm fino all'asciutta di radicamento; - in fase vegetativa della coltura, il livello ottimale dell'acqua di sommersione tra i 5 e i 10 cm.							La gestione del livello dell'acqua è monitorata dall'AMS
	SRA 22.1_3	Garantire la gestione del livello dell'acqua secondo quanto previsto dal bando: - sommersione delle camere almeno due giorni prima della semina del riso; - prima dell'inizio del ciclo riproduttivo, prevedere un periodo di asciutta di durata indicativa di 7-10 giorni. - nel periodo che precede l'asciutta di preraccolta, mantenere la							

⁷⁸ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁸
		sommersione sino alla fase di maturazione cerosa.							
	SRA 22.1_4	Distribuzione dell'azoto nel primo intervento in copertura su terreno completamente asciutto, e provvedere alla sommersione nell'arco di 24-48 ore							
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 22.1_5	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati			
	SRA 22.1_6	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.				sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.			
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 22.1_7	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁸
	SRA 22.1_8	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				<p>sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico</p> <p>CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari.</p>			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 22.1_9	Verifica dell'uso suolo riscontrato in campo se rientra nell'elenco dei codici coltura ammessi a premio							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - AZIONE 22.2.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁷⁹
			SI	NO	N/P	
REALIZZAZIONE DI UN FOSCO A SEZIONE TRAPEZOIDALE	SRA 22.2.1_1	Realizzare in ogni anno del periodo di impegno, all'interno della camera di risaia, in qualunque posizione, uno o più fossi a sezione trapezoidale. Le dimensioni del fosso possono essere le seguenti: 1. Almeno 60 cm (base maggiore del trapezio posta in alto) di larghezza e almeno 40 cm di profondità 2. Almeno 60 cm di larghezza e 60 cm di profondità 3. Almeno 80 cm di larghezza e 100 cm di profondità				
	SRA 22.2.1_2	In ciascuna camera di risaia il rapporto fra la lunghezza del/dei fosso/i e la superficie oggetto di impegno deve essere almeno di 100 metri per ettaro.				
	SRA 22.2.1_3	Il fosso deve essere realizzato prima della sommersione iniziale della risaia nell'anno di assunzione dell'impegno e deve rimanere allagato anche durante le fasi di asciutta, nel periodo tra la sommersione iniziale della camera in primavera e il suo prosciugamento in prossimità della raccolta.				CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.
	SRA 22.2.1_4	Ove necessario, il fosso deve essere collegato a solchi secondari atti a farvi				

⁷⁹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁹
		confluire l'acqua di sommersione durante le fasi di asciutta.							
	SRA 22.2.1_5	Il fosso non può coincidere con solchi adacquatori o scoline.							
MANTENERE INERBITO UN ARGINE DI RISAIA	SRA 22.2.1_6	Mantenere inerbito un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea. L'argine da mantenere inerbito deve interessare almeno un lato della camera di risaia							
	SRA 22.2.1_7	In caso di semina dell'argine devono essere utilizzate specie autoctone.							
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 22.2.1_8	Presenza del registro delle operazioni colturali				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agro-zootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 22.2.1_9	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				CGO 2			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁷⁹
						<p>Adeempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico</p> <p>CGO 7</p> <p>Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari</p>			
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 22.2.1_10	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p>			
	SRA 22.2.1_11	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.				<p>CGO 2</p> <p>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.</p>			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RISCONTRATO IN CAMPO	SRA 22.2.1_12	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità - AZIONE 22.2.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁸⁰
			SI	NO	N/P		SI	NO	
CREAZIONE E MANTENIMENTO DELLA PORZIONE DI SUPERFICIE ALLAGATA NON COLTIVATA	SRA 22.2.2_1	Divieto di coltivazione agricola e di acquacoltura.							
	SRA 22.2.2_2	La superficie oggetto di impegno deve essere mantenuta costantemente allagata nel periodo compreso tra la sommersione iniziale delle camere di risaia destinate alla produzione (primavera) e il loro prosciugamento funzionale alla raccolta (asciutta di preraccolta).				CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.			
FERTILIZZAZIONE E DISERBO	SRA 22.2.2_3	Divieto di utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna ¹ i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			

⁸⁰ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁰
						<p>CGO 2</p> <p>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti</p> <p>CGO 7</p> <p>a. Corretta modalità di impiego dei prodotti b.Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari</p>			
	SRA 22.2.2_4	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2</p> <p>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.</p>			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁰
	SRA 22.2.2_5	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.				<p>CGO 1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato, di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. (UE) 2019/1009, nonché i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO 2</p> <p>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.</p>			
	SRA 22.2.2_6	Diserbo della superficie oggetto di impegno solo con mezzi meccanici							
	SRA 22.2.2_7	Diserbo meccanico nel rispetto dei periodi di riproduzione della fauna selvatica.							

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁰
LAVORAZIONI DEL TERRENO	SRA 22.2.2_8	Lavorazioni e operazioni di arieggiamento del suolo, al fine di prevenire fenomeni di anossia delle acque, solo in assenza di sommersione.							
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 22.2.2_9	Presenza del registro delle operazioni colturali.				CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione			
	SRA 22.2.2_10	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 22.2.2_11	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Sezione 1 – Verifica dell’impegno opzionale “Mantenimento delle stoppie” e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁸¹
			SI	NO	N/P		SI	NO	
MANTENIMENTO DELLE STOPPIE	IA.1_1	Mantenere, dopo la raccolta del riso, le stoppie in campo almeno fino alla fine di febbraio dell'anno seguente				BCAA 3 Divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie BCAA 6 Lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto precedente			
	IA.1_2	La trebbiatura del riso dovrà essere effettuata con uno dei seguenti metodi: 1. Taglio dei culmi con le pannocchie che lascia stoppie di altezza variabile, da cui è asportata la parte terminale 2. “Sgranatura” della spiga che lascia i culmi in piedi e le pannocchie svuotate costituendo un habitat di altezza ottimale per la tutela dell'avifauna migratoria							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

⁸¹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Sezione 1 – Verifica dell’impegno opzionale “Sommerzione invernale delle risaie” e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE ⁸²
			SI	NO	N/P		SI	NO	
SOMMERZIONE INVERNALE DELLE RISAIE	IA.2_1	Mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio dell'anno seguente.				CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.			
	IA.2_2	Dotare le camere di una rete di solchi per sgrondare velocemente l'acqua							
	IA.2_3	Ripristinare gli argini delle camere degradati.							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

⁸² LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Sezione 1 – Verifica dell’impegno opzionale “Controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici” e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸³
CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE DEGLI ARGINI CON MEZZI MECCANICI	IA.3_1	Su tutti gli argini della camera di risaia non utilizzare erbicidi e realizzare il controllo della vegetazione solo con mezzi meccanici				CGO 7 a. Corretta modalità di impiego dei prodotti b. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari			

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

⁸³ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Sezione 2 – Istruzioni per l'effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 22.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SEMINA	SRA 22.1_1	Il beneficiario deve garantire sui terreni oggetto d'impegno l'esecuzione della semina in acqua	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario deve richiedere al beneficiario i documenti comprovanti la disponibilità dell'acqua al momento della semina.
GESTIONE RISAIA	SRA 22.1_2	Garantire la gestione del livello dell'acqua secondo quanto previsto dal bando: - livello dell'acqua di sommersione mantenuto a circa 3-5 cm fino all'asciutta di radicamento; - in fase vegetativa della coltura, il livello ottimale dell'acqua di sommersione tra i 5 e i 10 cm.	AMS		La gestione del livello dell'acqua è monitorata dall'AMS
	SRA 22.1_3	Garantire la gestione del livello dell'acqua secondo quanto previsto dal bando: - sommersione delle camere almeno due giorni prima della semina del riso; - prima dell'inizio del ciclo riproduttivo, prevedere un periodo di asciutta di durata indicativa di 7-10 giorni. - nel periodo che precede l'asciutta di preraccolta, mantenere la sommersione sino alla fase di maturazione cerosa.	Di campo	Marzo/aprile	Il funzionario verifica la presenza di acqua e la gestione del livello secondo quanto previsto dal bando. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti una mancata gestione del livello dell'acqua, misura con GPS della superficie interessata.
	SRA 22.1_4	Distribuzione dell'azoto nel primo intervento in copertura su terreno completamente asciutto, e provvedere alla sommersione nell'arco di 24-48 ore	Documentale e di campo	Tra marzo e maggio	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fertilizzanti utilizzati. Qualora durante la visita aziendale si accerti la distribuzione dell'azoto nel primo intervento in copertura su un terreno non

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					completamente asciutto si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 22.1_5	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fertilizzanti utilizzati. Qualora durante la visita aziendale si accerti lo spargimento di fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009 si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
	SRA 22.1_6	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi). Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie interessata.
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 22.1_7	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 22.1_8	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali riporti per ciascuna coltura, le relative fasi fenologiche e le principali lavorazioni del terreno (aratura, semina, tipo di lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione, e chi le abbia svolte (l'azienda/conto terzi).

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					Verifica la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 22.1_9	Verifica dell'uso suolo riscontrato in campo se rientrante nell'elenco dei codici coltura ammessi a premio	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 22.2.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REALIZZAZIONE DI UN FOSSO A SEZIONE TRAPEZOIDALE	SRA 22.2.1_1	Realizzare in ogni anno del periodo di impegno, all'interno della camera di risaia, in qualunque posizione, uno o più fossi a sezione trapezoidale. Le dimensioni del fosso possono essere le seguenti: 1. Almeno 60 cm (base maggiore del trapezio posta in alto) di larghezza e almeno 40 cm di profondità 2. Almeno 60 cm di larghezza e 60 cm di profondità 3. Almeno 80 cm di larghezza e 100 cm di profondità	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica che il fossetto abbia sezione trapezoidale con le dimensioni indicate nel bando. Provvedere all'effettuazione di foto georeferenziate
	SRA 22.2.1_2	In ciascuna camera di risaia il rapporto fra la lunghezza del/dei fosso/i e la superficie oggetto di impegno deve essere almeno di 100 metri per ettaro.	Documentale e di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Per ciascuna camera di risaia effettuare il rilievo del fossetto e successivamente rapportarlo alla superficie grafica oggetto d'impegno
	SRA 22.2.1_3	Il fosso deve essere realizzato prima della sommersione iniziale della risaia nell'anno di assunzione dell'impegno e deve rimanere allagato anche durante le fasi di asciutta, nel periodo tra la sommersione iniziale della camera in primavera e il suo prosciugamento in prossimità della raccolta.	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verificare in campo la presenza dell'acqua nel fossetto. Nel caso in cui il controllore vada a fare il controllo dopo la raccolta, dovrà verificare lo stato della vegetazione all'interno del fossetto. La presenza di vegetazione molto sviluppata è incompatibile con il rispetto dell'impegno.
	SRA 22.2.1_4	Ove necessario, il fosso deve essere collegato a solchi secondari atti a farvi confluire l'acqua di	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica in campo che il fossetto sia collegato a solchi secondari ove necessario

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		sommersione durante le fasi di asciutta.			
	SRA 22.2.1_5	Il fosso non può coincidere con solchi adacquatori o scoline.	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verificare in campo che il fossetto non coincida con scoline o canali adacquatori
MANTENERE INERBITO UN ARGINE DI RISAIA	SRA 22.2.1_6	Mantenere inerbito un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea. L'argine da mantenere inerbito deve interessare almeno un lato della camera di risaia	Documentale e di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verificare la presenza di inerbimento di almeno un argine/bordo strada della camera oggetto d'impegno. Nel caso in cui il fossetto sia adiacente ad una strada poderale o interpoderale, può essere mantenuta inerbita la relativa banchina o bordo. L'impegno è rispettato sia che ci sia stata una semina, sia che l'inerbimento sia spontaneo (nel caso in cui si proceda col controllo in una stagione in cui la vegetazione non è chiaramente visibile, si procederà anche con le verifiche amministrative sul Registro delle operazioni colturali) Qualora il funzionario verifichi il mancato rispetto dell'impegno, dovrà provvedere all'acquisizione di foto georeferenziate
	SRA 22.2.1_7	In caso di semina dell'argine devono essere utilizzate specie autoctone.	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la presenza delle fatture d'acquisto della semente e dei relativi cartellini

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 22.2.1_8	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 22.2.1_9	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare che il registro delle operazioni colturali contenga gli elementi minimi previsti dal bando e sia correttamente aggiornato
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	SRA 22.2.1_10	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fertilizzanti utilizzati. Qualora durante la visita aziendale si accerti lo spargimento di fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009 si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
	SRA 22.2.1_11	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					<p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi).</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie interessata.</p>
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 22.2.1_12	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco - AZIONE 22.2.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
CREAZIONE E MANTENIMENTO DELLA PORZIONE DI SUPERFICIE ALLAGATA NON COLTIVATA	SRA 22.2.2_1	Divieto di coltivazione agricola e di acquacoltura.	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che il campo non sia stato coltivato o destinato ad acquacoltura
	SRA 22.2.2_2	La superficie oggetto di impegno deve essere mantenuta costantemente allagata nel periodo compreso tra la sommersione iniziale delle camere di risaia destinate alla produzione (primavera) e il loro prosciugamento funzionale alla raccolta (asciutta di preraccolta).	Documentale e di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verificare in campo la presenza dell'acqua.
FERTILIZZAZIONE E DISERBO	SRA 22.2.2_3	Divieto di utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fitosanitari utilizzati. Qualora durante la visita aziendale si accerti la distribuzione di prodotti fitosanitari si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
	SRA 22.2.2_4	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fertilizzanti utilizzati. Qualora durante la visita aziendale si accerti lo spargimento di fertilizzanti

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009 si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
	SRA 22.2.2_5	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.</p> <p>Verifica nella domanda nitrati e/o nel registro dei trattamenti l'eventuale distribuzione di rifiuti recuperati in operazioni R10 (gessi).</p> <p>Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, misura con GPS della superficie interessata.</p>
	SRA 22.2.2_6	Diserbo della superficie oggetto di impegno solo con mezzi meccanici	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica amministrativa: verificare la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fitosanitari, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fitosanitari utilizzati.</p> <p>Qualora durante la visita aziendale si accerti la distribuzione di diserbanti, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	SRA 22.2.2_7	Diserbo meccanico nel rispetto dei periodi di riproduzione della fauna selvatica.	Documentale e di campo	Marzo-agosto	Verifica amministrativa: verificare il periodo di effettuazione del diserbo sul registro delle operazioni colturali Qualora durante la visita aziendale si accertasse il diserbo meccanico nei periodi di riproduzione della fauna selvatica si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
LAVORAZIONI DEL TERRENO	SRA 22.2.2_8	Lavorazioni e operazioni di arieggiamento del suolo, al fine di prevenire fenomeni di anossia delle acque, solo in assenza di sommersione.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verificare la registrazione delle operazioni colturali e le fatture in caso di lavorazioni svolte dal contoterzista Qualora durante la visita aziendale si accertassero lavorazioni e operazioni di arieggiamento del suolo con la risaia sommersa, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	SRA 22.2.2_9	Presenza del registro delle operazioni colturali.	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	SRA 22.2.2_10	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare che il registro delle operazioni colturali contenga gli elementi minimi previsti dal bando e sia correttamente aggiornato

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO	SRA 22.2.2_11	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo	Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco – IA.1

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
GESTIONE STOPPIE	IA.1_1	Mantenere, dopo la raccolta del riso, le stoppie in campo almeno fino alla fine di febbraio dell'anno seguente	Di campo	Fino a fine febbraio	Verificare la presenza in campo delle stoppie che devono essere in piedi, non interrate. Qualora durante la visita aziendale si verificasse l'assenza delle stoppie, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.
	IA.1_2	La trebbiatura del riso dovrà essere effettuata con uno dei seguenti metodi: 1. Taglio dei culmi con le pannocchie che lascia stoppie di altezza variabile, da cui è asportata la parte terminale 2. "Sgranatura" della spiga che lascia i culmi in piedi e le pannocchie svuotate costituendo un habitat di altezza ottimale per la tutela dell'avifauna migratoria	Di campo	Tra settembre e novembre	Verificare che la trebbiatura sia svolta con taglio dei culmi con le pannocchie o di sgranatura delle pannocchie. Viceversa, la presenza di stoppie non ottenute con i mezzi tecnici indicati si configura come impegno non rispettato. Il taglio a raso non è compatibile col rispetto dell'impegno. Qualora durante la visita aziendale si verificasse una modalità di taglio non consentita, si provvede all'effettuazione di foto georeferenziate e alla misurazione con GPS della superficie interessata.

Sezione 2 – Istruzioni per l'effettuazione dei controlli in loco - IA.2

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
EFFETTUAZIONE DELLA SOMMERSIONE INVERNALE RISAIA	IA.2_1	Mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio dell'anno seguente.	Documentale e di campo	Tra settembre/ottobre e febbraio	Verifica la profondità dell'acqua (dove è possibile allegare materiale fotografico svolto durante il controllo). Verifica in campo che nel periodo previsto sia avvenuta la sommersione. Verifica documentale sul registro delle operazioni colturali.
	IA.2_2	Dotare le camere di una rete di solchi per sgrondare velocemente l'acqua ove opportuno	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica la presenza nelle camere della risaia di solchi acquai ove opportuno. Nel caso in cui il controllore vada in un periodo diverso da quello indicato, verifica sul registro delle operazioni colturali le lavorazioni e verifica in campo eventuali tracce dei solchi.
	IA.2_3	Ripristinare gli argini delle camere degradati.	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica che non vi siano argini degradati

Sezione 2 – Istruzioni per l'effettuazione dei controlli in loco - IA.3

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE DEGLI ARGINI CON MEZZI MECCANICI	IA.3_1	Su tutti gli argini della camera di risaia non utilizzare erbicidi e realizzare il controllo della vegetazione solo con mezzi meccanici	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/trattamenti fertilizzanti, le fatture di acquisto dei prodotti impiegati e tutta la documentazione relativa ai prodotti fertilizzanti utilizzati. Qualora durante la visita aziendale si accerti l'utilizzo di erbicidi si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.

INTERVENTO SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

AZIONE 29.1 – Pagamenti al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

AZIONE 29.2 - Pagamenti al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Checklist dei controlli in loco

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento		ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:		ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:	
CUAA		Azione: <input type="checkbox"/> 29.1 <input type="checkbox"/> 29.2			
Ragione Sociale		Tipologia colturale praticata:			
Tipologia di estrazione: RISCHIO/RANDOM	_____	<input type="checkbox"/> Agrumi; <input type="checkbox"/> Foraggere; <input type="checkbox"/> Frutta a guscio e castagno; <input type="checkbox"/> Fruttiferi; <input type="checkbox"/> Industriali; <input type="checkbox"/> Leguminose; <input type="checkbox"/> Olivo; <input type="checkbox"/> Ortive; <input type="checkbox"/> Prati permanenti; <input type="checkbox"/> Seminativi; <input type="checkbox"/> Vite; <input type="checkbox"/> Riso; <input type="checkbox"/> Bovini-Ovicapri-Suini			
Il beneficiario consente il regolare svolgimento dei controlli in loco	SI/NO	DATA CONTROLLO	_____		

Sezione 1 – Verifica degli impegni di intervento e degli impegni pertinenti di condizionalità

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁴
<p>APPLICAZIONE DEL METODO DI PRODUZIONE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA <u>SU TUTTA LA SAU OGGETTO DI IMPEGNO</u></p> <p>Controllo da eseguirsi, quale Controllo Equivalente, con i dati e le informazioni reperiti da SIB</p>	AVVICENDAMENTO	SRA 29_1	Presenza delle successioni colturali	<input type="checkbox"/> D2.02				<p>BCAA 7</p> <p>Effettuare una rotazione che consista in un cambio di coltura a livello di parcella. Tale cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto.</p> <p>Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno nel rispetto delle regole previste dalla norma.</p>			
		SRA 29_2	Correttezza delle successioni colturali	<input type="checkbox"/> D1.02				<p>BCAA 7</p> <p>Effettuare una rotazione che consista in un cambio di coltura a livello di parcella. Tale cambio di coltura è inteso come cambio di genere botanico oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto.</p> <p>Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9</p>			

⁸⁴ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁴
								aprile e il 30 giugno nel rispetto delle regole previste dalla norma.			
	PIANO COLTIVAZIONE	SRA 29_3	Presenza del programma annuale di produzione vegetale (PAPV)	<input type="checkbox"/> A1.02							
		SRA 29_4	Completezza e correttezza del programma annuale di produzione vegetale (PAPV)	<input type="checkbox"/> A1.02							
	REGISTRO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	SRA 29_5	Presenza e aggiornamento del registro delle produzioni vegetali	<input type="checkbox"/> A1.07				<p>CGO1</p> <p>Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato e i dati sull'utilizzo degli effluenti di allevamento e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016 e dei fanghi di depurazione</p> <p>CGO2</p> <p>Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico</p> <p>CGO 7</p> <p>Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari</p>			

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁴
	UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 29_6	Utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi sulla coltura biologica	<input type="checkbox"/> D3.01				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti			
		SRA 29_7	Rispetto dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture	<input type="checkbox"/> D1.07				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti			
	FERTILIZZANTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	SRA 29_8	Utilizzo dei prodotti fertilizzanti ammessi sulla coltura biologica	<input type="checkbox"/> D3.01				CGO 2 Divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti e rispetto dei massimali previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti.			
	GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI	SRA 29_9	Presenza del piano di fertilizzazione o documenti giustificativi e/o relazione tecnica che attestano la necessità di ricorrere a concimi e ammendanti di cui all'art. 39 del Reg. 2018/848.	<input type="checkbox"/> A1.05 <input type="checkbox"/> A1.07				CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico			
		SRA 29_10	Rispetto sia in ZVN sia in ZNVN del limite di 170 kg di azoto per anno/ettaro derivante dagli effluenti ammessi	<input type="checkbox"/> D1.06				CGO 2 rispetto dei massimali previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti.			
	USO SEMENTI/MATERIALE DI PROPAGAZIONE	SRA 29_11	Presenza di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	<input type="checkbox"/> D1.01							
		SRA 29_12	Utilizzo di sementi o di materiali di propagazione	<input type="checkbox"/> D1.08							

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁴
			certificati biologici/in deroga/autoprodotti	<input type="checkbox"/> D2.05 <input type="checkbox"/> D2.06							
	AZIENDE MISTE: ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE (allegato III punto 1 del Reg. 2018/848)	SRA 29_13	Separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi per le produzioni biologiche	<input type="checkbox"/> C2.05							
		SRA 29_14	Separazione unità di produzione biologica / non biologica garantita da: - fasce tampone boscate - siepi e filari - fasce inerbite di almeno 7 metri - strade bianche o asfaltate di almeno 7 metri (no capezzagne)								
		SRA 29_15	Superfici delle unità di produzione biologica e non biologica sono destinate a colture che non appartengono allo stesso macrogruppo colturale: <u>Macrogruppo colture arboree:</u> Agrumi – Fruttiferi - Frutta a guscio e castagno – Olivo – Vite <u>Macrogruppo colture erbacee:</u> Industriali – Leguminose - Seminativi – Riso - Ortive - Foraggere – Prati permanenti								

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁴
CICLO COLTURALE	CICLO COLTURALE	SRA 29_16	Portare a termine il ciclo colturale ordinario sulle superfici richieste a premio								
	PREMIO BOVINI- OVICAPRINI-SUINI	SRA 29_17	Identificazione dei capi allevati secondo il metodo biologico								
		SRA 29_18	Congruenza tra le produzioni agricole (foraggiere e prato permanente/pascolo) delle superfici abbinate al premio e le quantità utilizzate nella razione alimentare in relazione al numero di capi biologici allevati								
ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI	ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI	SRA 29_19	Il beneficiario deve essere iscritto nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno (dal 1° gennaio del primo anno di impegno al 31 dicembre del quinto anno di impegno). I richiedenti che, al momento della domanda di sostegno, non risultano ancora iscritti devono garantire l'iscrizione entro il 30 giugno del primo anno di impegno, pena la decadenza della domanda.	<input type="checkbox"/> C3.01 <input type="checkbox"/> A3.02 <input type="checkbox"/> A3.03 <input type="checkbox"/> L4.01 <input type="checkbox"/> M4.01 <input type="checkbox"/> M4.02 <input type="checkbox"/> B4.01							

IMPEGNO PREVISTO DAL BANDO	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁸⁴
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO		SRA 29_20	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo								

Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
<p>APPLICAZIONE DEL METODO DI PRODUZIONE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA</p> <p>Controllo da eseguirsi, quale Controllo Equivalente, con i dati e le informazioni reperiti da SIB</p>	AVVICENDAMENTO	SRA 29_1	Presenza delle successioni colturali	<input type="checkbox"/> D2.02	Documentale	<p>Verifiche sulla base dei dati presenti su SIB, in fase di preparazione al controllo presso l'azienda.</p> <p>Controllo finale delle NC emesse, sulla base del documento di sintesi delle NC.</p>	<p>Gli impegni sono verificabili sulla documentazione presente in SIB, relativa ai controlli effettuati dagli Organismi di Controllo sull'azienda e successivi provvedimenti eventualmente assunti.</p> <p>Il riscontro definitivo delle NC ed eventuali provvedimenti assunti dagli OdC, dovrà essere effettuato successivamente al ricevimento della sintesi annuale delle NC emesse dall'OdC, trasmessa dalla DGA.</p> <p>Verifica della corrispondenza i tra colture presenti in domanda/PAP V/registro e colture in campo rilevabili al momento del sopralluogo.</p> <p>Qualora nel corso delle attività di controllo, il controllore avesse evidenza di situazioni che potrebbero avere ricadute sull'applicazione del metodo biologico, informa la DGA competente per la vigilanza e l'OdC per la competenza in merito.</p>
		SRA 29_2	Correttezza delle successioni colturali	<input type="checkbox"/> D1.02			
	PIANO COLTIVAZIONE	SRA 29_3	Presenza del programma annuale di produzione vegetale (PAPV)	<input type="checkbox"/> A1.02			
		SRA 29_4	Completezza e correttezza del programma annuale di produzione vegetale (PAPV)	<input type="checkbox"/> A1.02			
	REGISTRO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	SRA 29_5	Presenza e aggiornamento del registro delle produzioni vegetali	<input type="checkbox"/> A1.07			
	UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	SRA 29_6	Utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi sulla coltura biologica	<input type="checkbox"/> D3.01			
		SRA 29_7	Rispetto dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture	<input type="checkbox"/> D1.07			
	FERTILIZZANTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	SRA 29_8	Utilizzo dei prodotti fertilizzanti ammessi sulla coltura biologica	<input type="checkbox"/> D3.01			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI	SRA 29_9	Presenza del piano di fertilizzazione o documenti giustificativi e/o relazione tecnica che attestano la necessità di ricorrere a concimi e ammendanti di cui agli art. 28 e 39 del Reg. 2018/848.	<input type="checkbox"/> A1.05 <input type="checkbox"/> A1.07			
		SRA 29_10	Rispetto sia in ZVN sia in ZNVN del limite di 170 kg di azoto per anno/ettaro derivante dagli effluenti ammessi	<input type="checkbox"/> D1.06			
	USO SEMENTI/MATERIALE DI PROPAGAZIONE	SRA 29_11	Presenza di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	<input type="checkbox"/> D1.01			
		SRA 29_12	Utilizzo di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	<input type="checkbox"/> D1.08 <input type="checkbox"/> D2.05 <input type="checkbox"/> D2.06			
	AZIENDE MISTE: ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE (allegato III punto 1 del Reg. 2018/848)	SRA 29_13	Separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi per le produzioni biologiche	<input type="checkbox"/> C2.05			

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
AZIENDE MISTE		SRA 29_14	Separazione unità di produzione biologica / non biologica garantita da: - fasce tampone boscate - siepi e filari - fasce inerbite di almeno 7 metri - strade bianche o asfaltate di almeno 7 metri (no capezzagne)		Documentale e di campo	In preparazione al controllo presso l'azienda e al momento del controllo in campo	Il controllore verifica il mantenimento del requisito attraverso le ortofoto / immagini satellitari disponibili in GIS e, ove necessario, in sede di verifica in campo
		SRA 29_15	Superfici delle unità di produzione biologica e non biologica sono destinate a colture che non appartengono allo stesso macrogruppo colturale: <u>Macrogruppo colture arboree</u> : Agrumi – Fruttiferi - Frutta a guscio e castagno – Olivo – Vite <u>Macrogruppo colture erbacee</u> : Industriali – Leguminose - Seminativi – Riso - Ortive - Foraggiere – Prati permanenti		Documentale e di campo	In preparazione al controllo presso l'azienda e al momento del controllo in campo	Il controllore verifica il mantenimento del requisito attraverso le ortofoto / immagini satellitari disponibili in GIS e ove necessario in sede di verifica in campo
CICLO COLTURALE	CICLO COLTURALE	SRA 29_16	Portare a termine il ciclo colturale ordinario		Documentale e di campo	In preparazione al controllo presso l'azienda e al momento del controllo in campo	Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti che il ciclo colturale ordinario non è portato a termine, si provvede alla misurazione con GPS e Acquisizione di foto georeferenziate della superficie interessata.

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
							Acquisire copia del registro vendite/utilizzi per attestare di aver portato a termine il ciclo culturale.
	PREMIO BOVINI- OVICAPRINI-SUINI	SRA 29_17	Identificazione dei capi allevati secondo il metodo biologico		Documentale e di campo	Al momento del controllo in campo	Verifica dello stato degli appezzamenti, verifica del Registro culturale. Nel caso di superfici a pascolo associate al premio, verifica sul registro pascolo delle date di monticazione/demonticazione.
		SRA 29_18	Congruenza tra le produzioni agricole (foraggiere e prato permanente/pascolo) delle superfici abbinate al premio e le quantità utilizzate nella razione alimentare in relazione al numero di capi biologici allevati		documentale	A chiusura dell'anno di impegno	Rispetto all'analogo controllo in ammissibilità. La verifica dovrà essere fatta sulle produzioni effettive
ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI	ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI	SRA 29_19	Il beneficiario deve essere iscritto nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno (dal 1° gennaio del primo anno di impegno al 31 dicembre del quinto anno di impegno). I richiedenti che, al momento della domanda di sostegno, non risultano ancora iscritti devono garantire l'iscrizione entro il 30 giugno del primo anno	<input type="checkbox"/> C3.01 <input type="checkbox"/> A3.02 <input type="checkbox"/> A3.03 <input type="checkbox"/> L4.01 <input type="checkbox"/> M4.01 <input type="checkbox"/> M4.02 <input type="checkbox"/> B4.01	Documentale	In un qualsiasi momento	Il controllore verifica il mantenimento del requisito attraverso il fascicolo aziendale e SIB

GRUPPO DI IMPEGNI / USO SUOLO AMMISSIBILE	GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI INTERVENTO	NC DA ODC	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
			di impegno, pena la decadenza della domanda.				
VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO RICONTRATO IN CAMPO		SRA 29_20	Verifica della corrispondenza tra l'uso del suolo e tipologia colturale richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo		Di campo	Al momento del controllo in campo	In caso di mancata corrispondenza o minore eleggibilità, l'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e i file del rilievo dovranno essere trasmesse ad OPR secondo indicazioni che verranno fornite dal Servizio tecnico

11.4 Allegato 4 – Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti (RM FERT)



Regione Lombardia
Organismo Pagatore Regionale

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA)

Checklist dei controlli in loco dei requisiti minimi relativi all'utilizzo dei fertilizzanti (RM FERT)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

Azienda che ricade totalmente o parzialmente in ZVN:

Azienda a controllo anche per:

Comunicazione nitrati oggetto di controllo (id flusso-distribuzione):

Data di presentazione della comunicazione nitrati oggetto di controllo:

Legenda:

NN Non Necessario; **NP** Non Pertinente; **NV** Non Verificabile; **AIA**: autorizzazione integrata ambientale; **ZVN**: zona vulnerabile ai nitrati; **e.a.**: effluenti di allevamento.

CARATTERISTICHE AZIENDALI

a – Azienda localizzata in ZVN:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Per tutte le aziende, indicare:		
- Superficie aziendale (SAU*) in Zona Vulnerabile dai Nitrati (ettari – are):	□□□□,□□	
- Superficie aziendale (SAU*) in Zona Non Vulnerabile dai Nitrati (ettari – are):	□□□□,□□	

(*): comprensiva di eventuali superfici a pioppeto/altra arboricoltura da legno oggetto di distribuzione di e.a./fertilizzanti minerali

b – Azienda zootecnica:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se Sì: Indicare la tipologia di animali presente in azienda:		
Se Sì: Azienda soggetta ad AIA (se Sì, compilare punto 1.c)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

c – Azienda non zootecnica:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se Sì: Azienda non zootecnica che utilizza effluenti di allevamento, tal quali o trattati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

d – Azienda esonerata dalla presentazione della Comunicazione Nitrati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

e – L'azienda utilizza fanghi di depurazione (se Sì, compilare punto 1.g)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

f – L'azienda produce digestato (se Sì, compilare punto 1.d)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

g – classe aziendale in funzione della produzione/utilizzo annuo di azoto al campo da effluenti di allevamento (e.a.) o di utilizzo di azoto di provenienza diversa dagli e.a – AZIENDE IN ZVN		
Classe	Descrizione	
1	Aziende che producono/utilizzano <= 1000 kg N/anno da E.A. o FNG; Aziende che producono/utilizzano <= 1000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti fino a 6000 kg N/anno	<input type="checkbox"/>
2	Aziende che producono/utilizzano > 1000 e <= 3000 kg N/anno da E.A. o FNG; Aziende che producono/utilizzano > 1000 e <= 3000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti; OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti > 6000 kg N/anno	<input type="checkbox"/>
3	Aziende che producono/utilizzano > 3000 kg N/anno da E.A. o FNG; Aziende che producono/utilizzano > 3000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti; Aziende soggette ad AIA Aziende con allevamenti con > 500 UBA	<input type="checkbox"/>

h – classe aziendale in funzione della produzione/utilizzo annuo di azoto al campo da effluenti di allevamento (e.a.) o di utilizzo di azoto di provenienza diversa dagli e.a. – AZIENDE NON IN ZVN (ZONE ORDINARIE)		
CLASSE	DESCRIZIONE	
1	Aziende che producono/utilizzano <= 3000 kg N/anno da E.A. o FNG Aziende che producono/utilizzano <= 3000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti fino a 6000 kg N/anno	<input type="checkbox"/>
2	Aziende che producono/utilizzano > 3000 e <= 6000 kg N/anno da E.A. o FNG Aziende che producono/utilizzano > 3000 e <= 6000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti; OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti > 6000 kg N/anno	<input type="checkbox"/>
3	Aziende che producono/utilizzano > 6000 kg N/anno da E.A. o FNG Aziende che producono/utilizzano > 6000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti; Aziende soggette ad AIA	<input type="checkbox"/>

	Aziende con allevamenti con > 500 UBA	
--	---------------------------------------	--

VERIFICA DEGLI IMPEGNI				
1 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI				
1.a – Se Azienda non esonerata:				
Presentazione della Comunicazione Nitrati (C.N.)	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Aggiornamento della Comunicazione nitrati (se dovuto) (compreso il mancato caricamento dei contratti di valorizzazione degli effluenti o il loro mancato aggiornamento in caso di modifiche sostanziali, la mancata registrazione di modifiche sostanziali)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>
Presentazione della Comunicazione nitrati o del suo aggiornamento entro i termini previsti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di copia cartacea o informatica della Comunicazione nitrati	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati dei documenti cartografici (es.: C.T.R. 1:10.000 o piano grafico riprodotto in Sis.Co. se aggiornato entro il 31 maggio di ogni anno), con l'individuazione degli appezzamenti aziendali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di planimetria o altra documentazione che individui i settori di allevamento e le strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato delle Relazioni tecniche (nei casi necessari)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	
Relazioni tecniche depositate nella sezione "Repository" del Fascicolo Aziendale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato dei rapporti di monitoraggio degli impianti di trattamento, ove previsti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato di qualsiasi altro documento necessario e/o utile a rappresentare/tracciare le diverse fasi di produzione, trattamento, trasporto, stoccaggio e spandimento di effluenti, acque reflue o digestato effettuate anche da soggetti diversi (specificare quali documenti:)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>	
Comunicazione nitrati completa e non difforme dalla situazione aziendale	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
1.b – In tutte le Aziende				
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati del Registro delle fertilizzazioni organiche e minerali	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Registro delle fertilizzazioni (organiche e minerali) compilato e aggiornato	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
1.c – Se Azienda soggetta ad AIA:				
Presenza di autorizzazione AIA	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
1.d – Se Azienda che produce digestato				
Presenza e tenuta del registro dei materiali di ingresso nell'impianto (qualità e quantità) o documentazione equivalente ⁽⁸⁵⁾	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
1.e – Azienda che acquisisce effluenti di allevamento e/o digestato da aziende terze:				
Se SI : presenza di contratti di acquisizione di effluenti di allevamento in corso di validità ⁽⁸⁶⁾	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Se SI : presenza di contratti di acquisizione di effluenti di allevamento ⁽²⁾ inseriti nella Procedura nitrati nei termini previsti	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Se SI : contratti di acquisizione ⁽²⁾ depositati nella sezione "Repository" del Fascicolo Aziendale nei termini previsti ⁽⁸⁷⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	
1.f– Azienda che cede effluenti di allevamento e/o digestato ad aziende terze:				
		SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>

⁸⁵ Riepilogo annuale (dati biomasse conferite) inviato al GSE (Gestore Servizi Energetici)

⁸⁶ In caso di stipula di un nuovo contratto di valorizzazione è necessario specificare la durata, in anni, e la data di inizio e fine validità. Solo per i contratti sottoscritti prima del 01/01/2022, e con scadenza antecedente il 31/12/2021 che riportano la formula del "tacito rinnovo", viene prorogato il termine per l'inserimento nel repository documentale del nuovo contratto al 31/12/2022.

⁸⁷ I tempi di caricamento in Repository coincidono coi termini di presentazione della Comunicazione Nitrati, prorogati al 25 luglio 2022 con D.d.s. del 23 giugno 2022 n. 9013

Se SI : presenza di contratti di cessione di effluenti di allevamento in corso di validità ⁽²⁾ e CI firmatari ⁽³⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SI : presenza di contratti di cessione di effluenti di allevamento ⁽²⁾ inseriti nella Procedura nitrati nei termini previsti e CI firmatari ⁽³⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SI : contratti di cessione ⁽²⁾ depositati nella sezione "Repository" del Fascicolo Aziendale nei termini previsti ⁽⁴⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
1.g – Se Azienda che utilizza fanghi di depurazione		
Se SI : presenza dei fanghi di depurazione nella Comunicazione nitrati (come "FNG")	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI RISPETTATI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

2 - VERIFICA DELLE STRUTTURE DI STOCCAGGIO <i>N.B. Se l'azienda produce digestato, lo stoccaggio deve avvenire come "liquame" se la matrice ha caratteristiche di non palabilità e come "letame" se ha caratteristiche di palabilità</i>	LIQUAME			LETAME		
Tipologia di reflu prodotto e/o acquisito per lo stoccaggio	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		
Presenza delle strutture di stoccaggio	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
Giorni di stoccaggio presenti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Giorni di stoccaggio richiesti in base alla normativa	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Stoccaggi aziendali conformi in base alla normativa	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Stoccaggi sufficienti a garantire il fermo invernale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Stato di funzionalità o di manutenzione delle strutture idoneo a garantire l'impermeabilità dell'impianto e l'assenza di dispersioni e/o percolazioni	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>
Congruietà tra le conformità delle strutture di stoccaggio presenti in azienda e le conformità riportate nella Comunicazione Nitrati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
STRUTTURE DI STOCCAGGIO CONFORMI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

3.1 VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'UTILIZZO DI				
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> LIQUAME E ACQUE REFLUE <input type="checkbox"/> DIGESTATO TAL QUALE <input type="checkbox"/> DIGESTATO SEPARATO (FRAZIONE LIQUIDA) <p><i>(da compilare se l'azienda utilizza effluenti di allevamento non palabili)</i></p>				
Rispetto del divieto di spandimento:				
<input type="checkbox"/> a 10 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali (sono esclusi: scoline, adduttori d'acqua per l'irrigazione, pensili, canali arginati)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> a 30 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ⁽⁸⁸⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> dal 1/01 a fine febbraio, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura ⁽⁸⁹⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>

⁸⁸ In Lombardia le aree umide sono quelle di cui all'allegato 3 della DGR 7884/08.

⁸⁹ Per l'individuazione del periodo utile di spandimento vedi Decreti vigenti (www.agricoltura.regione.lombardia.it).

<input type="checkbox"/> dal 1/11 al 31/12, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura ⁽⁶⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per la ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> su colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> in golena entro argine, a meno che non venga distribuito nel periodo di magra e, in golena aperta, a meno che non venga interrato immediatamente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> in prossimità di strade statali o provinciali per una fascia di 5 m dalla carreggiata; su terreni situati in prossimità di abitazioni (esclusi gli insediamenti produttivi) per una fascia di almeno 100 m (50 metri in zona montana o collinare) ovvero di case sparse per una fascia di almeno 20 m a meno che i liquami siano distribuiti con tecniche atte a limitare l'emissione di odori sgradevoli (distribuzione con iniezione o fertirrigazione ed equivalenti), o vengano immediatamente interrati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> sui terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10%; o superiore al 20% in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie o pratiche volte ad evitare il ruscellamento e l'erosione (tra cui: dosi di liquame frazionate in più applicazioni; iniezione diretta nel suolo o spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro le 12 ore successive sui seminativi in pre-aratura; iniezione diretta o spandimento a raso sulle colture prative; spandimento a raso in bande o superficiale a bassa pressione in copertura su colture cerealicole o di secondo raccolto) ⁽⁹⁰⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nelle aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli: <input type="checkbox"/> per pendenze superiori al 20% e fino al 30%: su superfici superiori a 1 ha, a meno che tali superfici non ricevano per ciascun singolo intervento di distribuzione un massimo di 50 kg/ha di azoto e di 35 t/ha di effluente ⁽⁹¹⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> con le seguenti tecniche: utilizzo di irrigatori a lunga gittata, distribuzione da strada o da bordo campo; tubazioni o manichette di irrigazione a bocca libera; erogazioni con sistemi ad alta pressione - maggiore di 2 atm.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po "fascia di deflusso della piena (Fascia A)", costituita dalla porzione di alveo che è sede permanente di deflusso della corrente per la piena di riferimento, definita dall'Autorità di Bacino del Fiume Po	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (così come definite dalla sez. II ^a capo II ^a Artt. 94 del d.lgs. 152/06) in assenza di una Comunicazione nitrati integrata con il PUA e classificata come "conforme" dalla Procedura nitrati (sia per la Comunicazione sia per il PUA)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
A1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ha			
A2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ha			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		

Per i mesi di gennaio e febbraio e i mesi di novembre e dicembre, i divieti di utilizzazione agronomica sono stati individuati dal "Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE – 2020-2023" approvato con DGR 2893/2020 e dalle "Linee guida regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili" approvate con DGR 3001/2020. Il periodo minimo di divieto nella stagione autunno-invernale varia in funzione della tipologia di effluente / fertilizzante utilizzato e in funzione delle colture su cui questo effluente / fertilizzante è utilizzato (90 giorni, di cui 32 continuativi tra il 15 dicembre ed il 15 gennaio, oppure 120 giorni) ma è sempre compreso tra il 1° novembre e il 28 febbraio dell'anno successivo (vedi Decreti della Direzione Generale Agricoltura e Bollettini Nitrati).

⁹⁰ Nelle aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli: l'applicazione dei liquami e dei materiali assimilati su pendenze superiori al 20% e fino al 30% è ammessa nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore ad un ettaro.

⁹¹ Nel caso di colture primaverili-estive (come il mais), deve essere inoltre rispettata almeno una delle seguenti disposizioni aggiuntive:

- interrompere le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici con colture seminate in bande trasversali, ovvero con solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero con altre modalità atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;
- mantenere fasce di rispetto, larghe almeno 20 metri, tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici;
- seminare le coltivazioni trasversalmente rispetto alla massima pendenza ovvero usare tecniche atte a prevenire il run-off (es. semina su sodo);
- assicurare una copertura vegetale anche durante tutta la stagione invernale.

3.2 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'UTILIZZO DI:

- LETAME**
- CONCIMI AZOTATI E AMMENDANTI ORGANICI**
- DIGESTATO SEPARATO (FRAZIONE SOLIDA)**

(da compilare se l'azienda utilizza effluenti di allevamento palabili, fertilizzanti, digestato – frazione solida)

Rispetto del divieto di spandimento:

<input type="checkbox"/> a 5 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali (sono esclusi: scoline, adduttori d'acqua, pensili, canali arginati)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> a 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali nei terreni ricadenti o limitrofi ai siti Natura 2000, fatta salva la presenza di siepi e fasce boscate sulle sponde dei corsi d'acqua stessi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ⁽⁵⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> per il letame e materiali assimilati: sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> per il letame e materiali assimilati: su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> per i fertilizzanti: sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> dal 1/01 a fine febbraio, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura ⁽⁶⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> dal 1/11 al 31/12, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura ⁽⁶⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> per il letame e materiali assimilati: in golena entro argine, a meno che non venga distribuito nel periodo di magra e, in golena aperta, a meno che non venga interrato immediatamente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> per il letame e materiali assimilati: su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), in assenza di sistemazioni appropriate	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
B1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ha			
B2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox">, <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> ha</input>			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		

3.3 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI RELATIVI ALL'ACCUMULO TEMPORANEO DI LETAME SU SUOLO AGRICOLO

Presenza di accumulo temporaneo di letame su suolo agricolo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
L'accumulo temporaneo riguarda il letame e/o le lettiere degli allevamenti avicunicoli (non i materiali assimilati ai letami come le frazioni palabili dei digestati) ⁽⁹²⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
L'accumulo temporaneo è effettuato su suolo agricolo per un periodo non superiore a tre mesi, in prossimità o sui terreni utilizzati per lo spandimento ⁽⁹⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
L'accumulo temporaneo non è ripetuto nello stesso luogo nella stessa annata agraria o in quella successiva ⁽⁹⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
Rispetto del divieto di accumulo temporaneo dei letami (con l'esclusione degli altri materiali ad essi assimilati) e/o delle lettiere esauste di allevamenti di avicunicoli che possono essere stoccate al termine del ciclo				

⁹² L'eventuale infrazione a questi impegni sarà valutata solo se non già rilevata al punto 2 – Verifica delle strutture di stoccaggio

produttivo sotto forma di cumuli in campo e/o delle lettiere degli allevamenti avicoli con cicli produttivi inferiori a 90 giorni:				
- a 5 m dalle scoline;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
- a 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
- a 40 m dalle sponde dei laghi, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ⁽⁵⁾	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
- nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (così come definite dalla sez. II^ capo II^ Artt. 94 del d.lgs. 152/06)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
- a 100 metri (50 metri nelle zone montane e collinari) dal limite dei centri abitati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
- a 50 metri dalle case sparse	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
C1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ha			
C2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"><input type="checkbox"/> ha</input>			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		

3.4 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI RELATIVI ALL'ACCUMULO TEMPORANEO DEI MATERIALI ASSIMILATI AL LETAME E DEI FERTILIZZANTI SU SUOLO AGRICOLO

Presenza di accumulo di materiali assimilati al letame e/o di fertilizzanti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
L'accumulo è effettuato su suolo agricolo e sull'appezzamento oggetto di spandimento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
L'accumulo non supera complessivamente i 100 metri cubi sull'appezzamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
I materiali assimilati ai letami e i fertilizzanti sono accumulati in campo solo per il tempo strettamente necessario in attesa dello spandimento, che deve essere effettuato e completato con l'interramento (salvo in presenza di coltura), entro 12 ore	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
D1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ha			
D2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"><input type="checkbox"/> ha</input>			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		

3.5 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE (da compilare se l'azienda utilizza fanghi di depurazione)

Rispetto del divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura su terreni:				
<input type="checkbox"/> allagati, acquitrinosi, con falda acquifera affiorante o saturi d'acqua o con frane in atto, ricoperti di neve oppure gelati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nelle fasce fluviali A e B del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Fiume Po e nelle golene dei corsi d'acqua non oggetto di fasce fluviali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> destinati a pascolo, a prato-pascolo o foraggiere, anche in consociazione con altre colture, limitatamente alle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta di foraggio	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> destinati all'orticoltura e alla frutticoltura, i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, limitatamente ai 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> quando è in atto una coltura (con l'eccezione delle colture arboree), pertanto tra la semina ed il raccolto	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> soggetti a vincolo idrogeologico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> interessati da boschi naturali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> situati in prossimità delle abitazioni per una fascia di almeno 100 m. Tale limite non vale per gli insediamenti produttivi, mentre per le case sparse la distanza è ridotta a 20 m	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/> situati in prossimità delle strade statali o provinciali per una fascia di 5 m dalla carreggiata	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> situati nelle aree S.I.C. (Siti d'Interesse Comunitario) / Z.S.C. (Zone Speciali di Conservazione)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> situati nelle serre e nei tunnel, salvo il caso di floricoltura e vivaistica relativamente all'utilizzo dei fanghi di alta qualità	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> situati entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corpi d'acqua superficiali, esclusi i canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché non direttamente connessi ai corpi idrici naturali ed i canali arginati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> situati entro una fascia di 100 m dalle sponde dei laghi, fiumi, torrenti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> situati entro la zona di rispetto dei pozzi di captazione di acqua destinata al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse, così come definita dalla normativa;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> destinati a ricevere effluenti di allevamenti zootecnici	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> territorialmente localizzati in Comuni ⁽⁹³⁾ in cui la produzione di effluenti di allevamento, dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlata alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, supera il limite massimo di azoto da effluenti zootecnici fissato dalla Direttiva nitrati e dalle sue norme di recepimento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> durante l'irrigazione, sulle colture in vegetazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> nei periodi di divieto invernale resi obbligatori dalla normativa nitrati e fissati con provvedimenti della Direzione Generale Agricoltura	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NV <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
E1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> , <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ha			
E2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"><input type="checkbox"/>, <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> ha</input>			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		

4. RISPETTO DELL'UTILIZZO DI FERTILIZZANTI AZOTATI NELLE DOSI PREVISTE			
Rispetto per le superfici in Zona Vulnerabile (ZVN) dei 170 kg/ha/anno di azoto derivante da e.a. inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
Rispetto, per le superfici in Zona NON vulnerabile ⁽⁹⁴⁾ , dei 340 kg/ha/anno di azoto derivante da effluenti di allevamento inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
La quantità apportata di azoto totale non supera le esigenze delle colture previste dai MAS ⁽⁹⁵⁾ , calcolate a livello aziendale come azoto efficiente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
RISPETTO DELLE DOSI DI AZOTO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

⁹³ Tutti i Comuni lombardi in cui è vietato lo spandimento dei fanghi sono individuati dalla Regione Lombardia con apposito provvedimento annuale della Direzione Generale Agricoltura entro il mese di novembre di ogni anno. Per il 2022 il provvedimento è il D.d.s. 17 novembre 2021 - n. 15633 "Elenco dei comuni della Lombardia contenente la relativa idoneità all'impiego per uso agronomico dei fanghi di depurazione in attuazione dell'articolo 6.2, lettera d) dell'allegato 1 della deliberazione della giunta regionale 1° luglio 2014, n. x/2031 - anno campagna 2021 – 2022".

⁹⁴ Solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità.

⁹⁵ MAS: Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (allegato 2 della DGR n. 2893/2020 e allegato 2 della DGR n. 3001/2020).

Firma del funzionario controllore:	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo:	Data	Nome e Cognome	Firma

IMPEGNI DI RIPRISTINO (da assegnare solo alle aziende con superfici ricadenti in ZVN)	
<input type="checkbox"/>	Presentazione della documentazione richiesta (entro di norma 30 giorni, salvo scadenze diverse previste dalla DGR 2893/2020) in caso di inadempienze ai seguenti obblighi amministrativi: mancata presentazione della Comunicazione nitrati e/o mancato aggiornamento annuale della Comunicazione e/o assenza di autorizzazione AIA (ove necessario)
<input type="checkbox"/>	Predisposizione del Registro delle distribuzioni dei fertilizzanti ai sensi delle disposizioni del Programma d'Azione regionale per le ZVN (entro 30 giorni)
<input type="checkbox"/>	Rimozione degli accumuli temporanei di materiali palabili (letame / lettiere esauste di allevamenti avicunicoli / lettiere di allevamenti avicoli con ciclo produttivo inferiore ai 90 giorni, ecc.) in prossimità di scoline, corsi d'acqua superficiali, ecc. (entro 30 giorni)
<input type="checkbox"/>	Eliminazione immediata, ove possibile, delle fonti di inquinamento derivanti da un mancato rispetto dei divieti spazio-temporali per l'utilizzo di liquame, letame, concimi azotati e ammendanti organici, acque reflue, digestato, fanghi di depurazione (entro 15 giorni).
<input type="checkbox"/>	Ripristino delle condizioni di funzionalità e di manutenzione delle strutture e/o di impermeabilità dell'impianto, ed eliminazione delle perdite e delle cause delle perdite (entro di norma 30 giorni) in caso di mancata impermeabilità dell'impianto e/o presenza di perdite
<input type="checkbox"/>	Realizzazione del/degli impianti di stoccaggio necessari (entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda) in assenza del/degli impianti necessari
<input type="checkbox"/>	Rientro nelle condizioni di equilibrio tra capacità degli impianti e produzione di effluenti, compreso l'adeguamento del/degli impianti di stoccaggio necessari, (entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda) in caso di non corretto dimensionamento delle strutture di stoccaggio (strutture non conformi a quanto richiesto dalla normativa e/o non sufficienti a garantire il fermo invernale, in relazione alla produzione di effluenti e del periodo di autonomia da garantire)

INTENZIONALITÀ (da assegnare solo alle aziende con superfici ricadenti in ZVN)	
<input type="checkbox"/>	Riscontro di un'infrazione contemporanea a <u>tutti</u> gli obblighi applicabili all'azienda ossia: - inadempienze amministrative - stoccaggi assenti e/o non conformi alla normativa o non sufficienti a garantire il divieto di spandimento invernale - mancato rispetto delle condizioni di utilizzo dei liquami/letami/concimi azotati e ammendanti organici/fanghi di depurazione - mancato rispetto dei massimali di azoto al campo
<input type="checkbox"/>	<u>Assenza totale delle strutture di stoccaggio</u> per le aziende zootecniche appartenenti alle classi dimensionali 4 e 5
<input type="checkbox"/>	<u>Assenza della Comunicazione nitrati o dell'AIA o del Registro delle distribuzioni di fertilizzanti</u> per le aziende appartenenti alle classi dimensionali 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Rilevazione di scarico diretto degli effluenti sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni
<input type="checkbox"/>	Rilevazione di infrazione considerata intenzionale da parte degli Enti preposti nel corso dei propri controlli

NOTE

Firma del funzionario controllore:	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo:	Data	Nome e Cognome	Firma

11.5 Allegato 5 - Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari (RM-FIT)



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA) Checklist dei controlli in loco dei requisiti minimi relativi all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (RM FIT)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

N.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	INFRAZIONE RICADE SU PARTE DELLA SAU (HA) O SU TUTTA LA DOMANDA	AZIONE CORRETTIVA	EVIDENZE/NOTE ⁹⁹
1.FIT	<p>Presenza del controllo funzionale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in corso di validità (NB - in caso di trattamenti fitosanitari effettuati da Contoterzisti, dimostrati con fattura, presenza in azienda di copia del controllo funzionale della macchina utilizzata in azienda).</p> <p>Dopo il 26 novembre 2016, utilizzo delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari che hanno subito un controllo funzionale con esito positivo.</p> <p>Presenza dell'attestazione per la verifica statico-funzionale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari¹⁰⁰</p>						
2.FIT	<p>Difesa integrata obbligatoria (allegato III del D. Lgs 150/2012) attraverso il possesso o l'accesso a: dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete; dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento; bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture; materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti¹⁰¹.</p>						

⁹⁹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

¹⁰⁰ In attesa del controllo funzionale, la verifica statico - funzionale è necessaria per le attrezzature da sottoporre al controllo funzionale entro il 26 novembre e per le attrezzature per le quali non si dispone di procedure tecniche standardizzate per il controllo funzionale. La verifica statico - funzionale ha validità annuale

¹⁰¹ I bollettini fitosanitari regionali che rappresentano lo strumento ufficiale di lotta integrata obbligatoria sono disponibili al seguente link: <https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/bollettini-fitosanitari>

N.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	INFRAZIONE RICADE SU PARTE DELLA SAU (HA) O SU TUTTA LA DOMANDA	AZIONE CORRETTIVA	EVIDENZE/NOTE ⁹⁹
3.FIT	Per tutti gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, presenza del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo per i prodotti fitosanitari ai sensi del punto A.1.2 del DM 22/01/2014 in corso di validità.						
4.FIT	Il sito di stoccaggio dei prodotti fitosanitari deve presentare le caratteristiche di cui all'allegato VI.1 al DM 22 gennaio 2014 (PAN).					Azione correttiva prevista per il ripristino del sito di stoccaggio di cui ai punti 5-8-11-12-13 (allegato VI.1 al DM 22 gennaio 2014 - PAN).	
5.FIT	<p>Rispetto delle disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla D.g.r. 29 dicembre 2021 n. 5836 e al Decreto 679 del 24 gennaio 2023:</p> <p>a. rispetto di specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia di corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego;</p> <p>b. rispetto <u>su tutto il territorio regionale</u> di specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia di corpi idrici in attuazione in Lombardia del PAN per l'anno di riferimento del controllo</p> <p>c. rispetto <u>in Natura 2000</u> di specifiche misure di mitigazione aggiuntive in attuazione in Lombardia del PAN per l'anno di riferimento del controllo.</p>						

Firma del funzionario controllore:	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo:	Data	Nome e Cognome	Firma

Indicazioni aggiuntive per il controllo dell'impegno 10.1.5.FIT

Mitigazioni valide per tutto il territorio di Regione Lombardia:

Prodotto	Ambito territoriale (ZO/ZVN)	Province	Coltura	Mitigazione	Condizioni	Chiarimenti
Bentazone	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	RISO	Divieto, su tutto il territorio regionale, di utilizzare la sostanza attiva per i programmi di diserbo del riso	-	Su tutto il territorio regionale che non abbia riso, l'utilizzo sulle colture autorizzate è libero, nel rispetto dell'etichetta del formulato.
Glyphosate	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	TUTTE LE COLTURE	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 50% della SAU aziendale	-	-
Glyphosate	ZO e ZVN	PAVIA	RISO	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 50% della SAU aziendale, per le aziende risicole ricadenti in provincia di Pavia, nei programmi di contenimento del riso crodo, in associazione alla tecnica della falsa semina	-	Sono escluse dal conteggio della SAU le superfici a riso oggetto di ordinanza per <i>Meloidogyne graminicola</i> .
Glyphosate	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	TUTTE LE COLTURE	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 70% della SAU aziendale, esclusivamente per le aziende che aderiscono ad interventi del Programma di Sviluppo Rurale relative all'agricoltura conservativa	Esclusivamente per le aziende che aderiscono all'operazione 10.1.4 del PSR 2014-2022, o all'intervento SRA03 del PSR 2023-2027	
Metolachlor / S-metolachlor	ZO e ZVN	BRESCIA, CREMONA MANTOVA, MILANO, MONZA BRIANZA, PAVIA	TUTTE LE COLTURE	Annualmente ammesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti Metolachlor / S-Metolachlor al massimo sul 70% della SAU aziendale, rappresentata dalla somma delle colture su cui la sostanza attiva è autorizzata, indipendentemente dall'epoca in cui sono distribuiti e dalla concentrazione con cui la sostanza attiva è presente nel formulato;	-	Per tutti i principi attivi, dove non sia diversamente individuato territorialmente, è consentito un utilizzo sul 100% della SAU

Mitigazioni valide per le aziende ricadenti in siti Natura 2000

Prodotto	Coltura	Mitigazione	Condizioni	Chiarimenti
Bentazone	RISO E MAIS	<u>Divieto di utilizzo della sostanza attiva</u>	-	-
Geo disinfestanti	MAIS	L'impiego dei geo disinfestanti è ammesso, sullo stesso appezzamento, ogni 3 anni. Eventuali trattamenti eseguiti con una frequenza maggiore di quella indicata devono essere giustificati da un monitoraggio. Le modalità di monitoraggio devono essere indicate da un consulente abilitato e le evidenze dello stesso allegate al registro dei trattamenti.	Senza il monitoraggio, la geo disinfestazione può avvenire una volta ogni tre anni su un medesimo appezzamento coltivato a mais.	-
Insetticidi	RISO	Per la coltura del riso, il trattamento insetticida contro il punteruolo acquatico è ammesso esclusivamente sulle fasce perimetrali, per un'ampiezza massima di 25 m dai bordi della camera.	-	-
Rame	TUTTE LE COLTURE	L'utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti come sostanza attiva il rame è ammesso con i limiti previsti per l'agricoltura biologica.	-	-

11.6 Allegato 6 - Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi al benessere animale (BA)



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di Clima (SRA) Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi al benessere animale (BA)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

GRUPPO IMPEGNI	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	AZIONE CORRETTIVA	EVIDENZE / NOTE
<p>IL BENEFICIARIO E/O ALMENO UN SUO DELEGATO ADDETTO ALLA CUSTODIA E GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI DEVONO POSSEDERE ADEGUATE CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI CHE SIANO FUNZIONALI A CONSEGUIRE IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI BENESSERE NEGLI ALLEVAMENTI (punto 1 dell'allegato al D.lgs. 26 marzo 2001, n. 146)</p> <p><i>*Qualora i requisiti previsti per l'impegno non fossero rispettati, si procede alla verifica dei requisiti previsti per l'impegno di cui al punto sotto.</i></p>	<p>Verificare che il beneficiario (e/o almeno un suo delegato addetto alla custodia e gestione degli allevamenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede un titolo di studio di livello universitario o di scuola superiore secondaria in ambito agrario, veterinario o lauree equipollenti; oppure • possiede un attestato di avvenuta frequenza a corsi di formazione aventi ad oggetto il benessere animale e/o programmi regionali di aggiornamento e assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale; oppure • ha fatto domanda o ha già usufruito della consulenza in materia di benessere animale nell'ambito della Misura 2 del PSR 2014-2022; oppure • ha richiesto l'iscrizione ad un idoneo percorso formativo sul benessere animale, offerto anche nell'ambito dello sviluppo rurale, che dovrà essere seguito nell'arco temporale di 12 mesi a far data dalla presentazione della domanda di aiuto/pagamento; oppure • ha maturato un'esperienza nel settore da almeno 10 anni per i bovini, 7 anni per i bufalini ed ovicaprini, 5 anni per i suini; oppure • è titolare di un'azienda aderente al sistema ClassyFarm o, ancora, al Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA) di cui al Decreto interministeriale 2 agosto 2022. In tali casi, la formazione degli addetti deve essere relativa a capacità e conoscenze adeguate o ottimali, come desunte dalle check list di autocontrollo e/o di controllo ufficiale presenti in ClassyFarm. 					
<p>FAVORIRE UNA MIGLIORE CONOSCENZA DEGLI ANIMALI DOMESTICI DA ALLEVAMENTO (articolo 2, paragrafo 2 del D.lgs. n. 146/2001)</p>	<p>Verificare che il beneficiario abbia partecipato ai corsi di qualificazione professionale con frequenza obbligatoria per gli operatori del settore, ivi inclusi gli addetti aziendali, allo scopo di favorire la più ampia conoscenza in materia di etologia animale applicata, fisiologia, zootecnia e giurisprudenza, organizzati periodicamente dalla Regione/Provincia autonoma di SO a seguito di approvazione da parte dei servizi veterinari competenti per territorio, nell'ambito del percorso</p>					

GRUPPO IMPEGNI	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	AZIONE CORRETTIVA	EVIDENZE / NOTE
	formativo a cascata predisposto dal Ministero della Salute e dal Centro di referenza nazionale per il benessere animale.					

Firma del funzionario controllore:	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo:	Data	Nome e Cognome	Firma

11.7 Allegato 7 – Relazione di controllo in loco

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2022/1173
Interventi di Sviluppo Rurale relativi agli Impegni in Materia di Ambiente e di
Clima (SRA)

INTERVENTO SRA _____

CONTROLLO IN LOCO

Parte relativa alla verifica degli impegni

(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 2022/1173)

RELAZIONE DI CONTROLLO

(Ai sensi degli art. 10 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 2022/1173)

AFCP/Provincia di Sondrio _____

CUAA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE

Controllo avviato (primo ingresso in azienda) in data: _____

PEC di preavviso eseguito SI/NO, in data: _____

Persone presenti	Ufficio/struttura/azienda	Qualifica
funzionario _____	_____	_____
funzionario _____	_____	_____

Rappresentante del beneficiario presente al controllo:

Cognome Nome _____

in qualità di: **rappresentante legale/titolare/contitolare/delegato** (cancellare le voci che non interessano)

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento _____ n. _____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data rilascio: _____ Data scadenza _____

IN CASO SI DELEGA:

Delega presente ed allegata alla relazione

Terze persone presenti al controllo:

Cognome Nome _____

in qualità di: _____

Firma _____

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento _____ n. _____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data di rilascio: _____ Data scadenza: _____

Cognome Nome _____

in qualità di: _____

Firma _____

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento _____ n. _____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data di rilascio: _____ Data scadenza: _____

DATI RELATIVI ALLA DOMANDA E AL BENEFICIARIO:

Domanda estratta a controllo secondo il criterio di RISCHIO RANDOM

Numero domanda sottoposta a controllo _____		Anno impegno 1 2 3 4 5		
Funzionario istruttore:	_____			
CUAA:	_____			
P. IVA	_____			
RAGIONE SOCIALE:	_____			
SEDE LEGALE O DOMICILIO:	Via _____ Località _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____			
LOCALITA' DEL CONTROLLO:	_____			
	Intervento	Tipologia di azione o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)	
Intervento/gruppo di coltura controllo				

VERIFICA DELL'USO DEL SUOLO:

Misurazione di eventuali incongruenze riscontrate in campo effettuata dal funzionario durante il controllo in loco

tramite GPS: SI NO

Provincia	Comune	Foglio	Mappale (1 riga x mappale)	Note

VERIFICA DEI TITOLI DI CONDUZIONE:

effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale

Indicare le superfici per le quali i titoli di conduzioni NON SONO PRESENTI/VERIFICABILI o danno ESITO NEGATIVO:

Prov.	Comune	Foglio	Mappale

Note: _____

VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI INTERVENTO VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO

ESITO CONTROLLO IMPEGNI POSITIVO

Nessuna inadempienza riscontrata (eventuali foto geolocalizzate)

ESITO CONTROLLO IMPEGNI NEGATIVO

Riscontrate inadempienze (foto geolocalizzate)

ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni:

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
6. _____	_____	_____	_____
7. _____	_____	_____	_____
8. _____	_____	_____	_____
9. _____	_____	_____	_____
10. _____	_____	_____	_____
11. _____	_____	_____	_____
12. _____	_____	_____	_____
13. _____	_____	_____	_____
14. _____	_____	_____	_____

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
15. _____	_____	_____	_____
16. _____	_____	_____	_____
17. _____	_____	_____	_____
18. _____	_____	_____	_____
19. _____	_____	_____	_____
20. _____	_____	_____	_____

Con la firma si conclude la fase di controllo espedita in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____

Il sottoscritto _____ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione all'/agli intervento/i SRA _____, fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato AFCP/Provincia di Sondrio volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita e le registrazioni riportate sul registro aziendale dei trattamenti e delle operazioni colturali. A conclusione del controllo, il beneficiario riceverà l'esito finale a cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.

Firma del Beneficiario _____

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENEFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

Rapporto particolareggiato:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

Eventuali dichiarazioni del beneficiario:

Firma del beneficiario o suo delegato: _____

L'ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI INTERVENTO SI COMPILA UNA VOLTA TERMINATE TUTTE LE VERIFICHE, ANCHE QUELLE AVVENUTE IN UFFICIO TRAMITE DOCUMENTAZIONE, REGISTRI E MATERIALE REPERITO DURANTE LA VISITA IN LOCO

Verifica degli impegni:

- Verifica del rispetto degli impegni effettuata (check list allegata per ciascun intervento, inclusi gli impegni pertinenti di condizionalità)
- Verifica dei requisiti minimi (RM FIT – RM FERT – RM BENESSERE ANIMALE) effettuata (check list allegate)

La documentazione allegata al presente verbale (check list controllo impegni, check list di Verifica impegni pertinenti di Condizionalità e requisiti minimi (RM FIT – RM FERT), check list controllo dichiarazioni sostitutive, ovvero titoli di conduzione) è parte integrante dello stesso.

SINTESI DEL CONTROLLO SVOLTO¹⁰²

EVENTUALI ULTERIORI INTEGRAZIONI / VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA VISITA IN LOCO:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

¹⁰² Questo riquadro viene compilato una volta ultimato il controllo